JACQUES SEVEN
Il profumo da uomo nella scatola nera.

PROFUMI Servetti
In omaggio su ogni acquisto un bellissimo mazzo di carte.

Anno 110 - Numero 57
Martedì 7 Marzo 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200. (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA
Borse
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

SCANDALO IN FORMULA 1

Sequestrata auto a Patrese i progetti erano rubati? Coinvolto il miliardario Ambrosio amico di Rivera

Servizio a pagina 16

VINCITE AL LOTTO PROPOSTO UN TETTO DI 150 MILIONI

Servizio a pagina 2

GRAVISSIMO L'ARBITRO AGGREDITO AD ANDRIA GLI HANNO SBATTUTO LA TESTA SUL MURO

Servizio a pagina 15

Con l'arbitro Comensi sono ricoverati in ospedale i segnalinee Giuseppe D'Ippolito e Giuseppe Cuomo (nella foto) e il custode del campo

Media Juvarra - Petizione a sindaco e questore

IN 600 CONTRO I VIOLENTI

Genitori, professori, consiglio d'istituto della media Juvarra di via Belfiore a Torino sono andati stamane in Comune e dal questore per protestare contro la violenza nella scuola e per chiedere protezione. Avevano una petizione firmata da 600 famiglie.

«Una decisione — *ha detto Nicoletta Villa, del consiglio d'Istituto* — resasi necessaria dopo una serie di episodi teppistici successi in questi giorni fuori e all'interno della scuola. La nostra non vuole essere un'azione emotiva o momentanea ma una richiesta d'aiuto ai vigili urbani ed alla polizia all'esterno, in quanto all'interno dell'istituto operiamo già noi con un gruppo di lavoro che comprende preside, insegnanti e genitori. Intendiamo anche affrontare il problema, al di là dei provvedimenti disciplinari, coinvolgendo tutti con conferenze, dibattiti, proiezioni di film e diapositive al fine di isolare i focolai di disordine ed eventualmente esaminare a fondo i singoli individui per cercare di recuperarli».

Con Nicoletta Villa erano presenti anche i professori Busca e Stella, i signori Ansinelli e Pregnolato in rappresentanza dei consigli di classe e d'istituto.

Le zone di via Belfiore e di via Valperga Caluso sono particolarmente «difficili». Nel medesimo isolato ci sono tre istituti: la media Juvarra, la «professionale» Giulio e la magistrale Regina Margherita. Per molti mesi, i bagni pubblici adiacenti sono stati occupati dai «Montoneros», fra i quali, a detta degli abitanti della zona, circolava la droga. Gli episodi di violenza non si contano: pestaggi di ragazzi, auto danneggiate, studenti taglieggiati da compagni, genitori minacciati. Questo proprio di fronte alla scuola. All'interno altri episodi: un ragazzo di 15 anni, ad esempio, sospeso due volte per aver disturbato le lezioni, si è presentato di sera in casa della preside minacciandola.

Ad un insegnante di musica sono stati lanciati contro pezzi di ferro ed è stato costretto a non presentarsi più alle lezioni. Ieri all'uscita un genitore, che ha ripreso dei teppisti mentre lanciavano frutta marcia contro le finestre, è stato colpito e ferito con una testata da un giovane che si è poi allontanato su una «A 112» insieme ad altri due. Un padre, per non subire violenza, è stato addirittura costretto a minacciare gli aggressori con una pistola.

al. rig.

Il chirurgo indiziato di omicidio alla clinica «Maria Ausiliatrice»

«UN GENIO O UN PAZZO»

Un chirurgo è stato indiziato di omicidio colposo, due comunicazioni giudiziarie sono state inviate all'anestesista e all'ex direttore sanitario della clinica «Maria Ausiliatrice» di Torino in cui morì due anni fa in seguito ad un intervento chirurgico, Franca Loiacono, 22 anni, romana, inchiodata ad una sedia a rotelle da un colpo di pistola sparato dal fidanzato geloso. Il medico è Gian Aldo De Donato, 49 anni, licenziato nel '76 dalla clinica e ora latitante. L'anestesista professor Marco Thedy e l'ex direttore il dottor Mario Martini, abitante a Chivasso, sono già finiti sui giornali per un altro episodio, un'improvvisa esplosione di gas in camera operatoria che costò la vita ad una giovane studentessa.

La notizia dell'accusa rivolta dal giudice istruttore Macchia al dottor Di Donato non sembra aver colto di sorpresa i dipendenti della casa di cura «Maria Ausiliatrice» (ora in fase di ristrutturazione). «*Un genio o un pazzo*» lo ha definito un'infermiera.

La morte della Loiacono provocò un'inchiesta. Secondo la perizia del professor Balma Bollone il chirurgo che effettuò l'intervento non «*aveva alcuna conoscenza di ciò che stava facendo*». Il perito ha lamentato «*una grave imperizia negli atti operatori, al punto che non furono nemmeno eseguite le necessarie radiografie*».

Direttrice generale della clinica era suor Maria Claven, 45 anni, attualmente in Francia.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

PER la terza volta nel giro di poche settimane, la polizia scopre che un neofascista, esattamente quell'Anselmi morto tragicamente a Roma, è passato all'estrema sinistra. In comune tra la vecchia e la nuova affiliazione c'è una cosa sola: la pratica del terrorismo. Anselmi in camicia nera sparava, metteva bombe, faceva genericamente lo squadrista come lo fa Anselmi in camicia rossa — un rosso, si badi bene, che il pc duramente sconfessa.

Qualcuno dirà che è parola sola della polizia. Ebbene, può darsi che la polizia su questo caso specifico abbia torto. Ma è un fatto incontestabile — e di nuovo ne testimonia il pc — che il travaso da un estremismo all'altro diventa più frequente.

Tutto ciò indica un disorientamento atroce nella nostra gioventù, un ribaltamento di valori che non può non scuoterci. Perché se la violenza, la «rivoluzione armata», da qualsiasi lato provenga, il sangue restano gli unici punti fermi, vuol dire che il Paese è sull'orlo del caos, che il suo futuro è in pericolo. E' bene abbandonare il romanticismo sulla rivolta.

Gli scienziati

CI SONO EXTRA TERRESTRI

A pagina 3

BRIGATE ROSSE

NUOVO SORTEGGIO DURANTE IL PROCESSO?

A pagina 5

Scuola - crisi

MALFATTI SE NE VA

A pagina 2

Ci sarà una schedina come per il totocalcio

Per chi giocherà al lotto vincita massima, 150 milioni

ROMA — Rivoluzione nel gioco del Lotto. Non si dovranno più fare riempire dagli addetti ai botteghini le bollette «madre-figlia», finora scritte a penna. Ci sarà, al contrario, una schedina costituita di matrici «madre-figlia» e controllo, né più né meno che come per il Totocalcio. Invece dei fatidici «uno, due, x», bisognerà scrivere, a mano o a macchina, cinque numeri al massimo per dieci ruote. Al minimo, naturalmente, si potrà giocare l'«estratto semplice» (quello «determinato» sembra destinato a sparire).

Va precisato che, per ora, è soltanto una proposta, avanzata da una commissione ministeriale, ma che ha, comunque, tutta l'aria di andare in porto. Altre novità. Non si potrà giocare più di 150 lire, perché le nuove norme preparate dalla commissione ministeriale prevedono che non si potrà vincere più di 150 milioni per ogni schedina, «comunque sia ripartito il prezzo dell'intera giocata».

Saranno soppresse le dieci ruote. Ovvero queste rimarranno sulla carta, come mera indicazione, giacché, dice la proposta, «le estrazioni si effettueranno pubblicamente a Roma ogni settimana per tutte e dieci le ruote».

«Gli impiegati delle ricevitorie del Lotto — che oggi sono 4738 — saranno tutelati. Essi infatti passeranno nel ruolo amministrativo della carriera esecutiva del ministero delle Finanze.

Anche per il Lotto insomma è arrivato il momento della ristrutturazione, della razionalizzazione, dalle quali lo Stato si ripromette di ricavare più dei quasi 90 miliardi che attualmente incassa. Il Lotto insomma si adegua al presente, con l'occhio volto alle fortune, certamente più clamorose, del fratello più importante, anche se più giovane: il Totocalcio.

In generale la struttura dell'organizzazione del «Nuovo Lotto» non sarà dissimile da quella ora in vigore per il «Toto». Così il sistema della raccolta delle giocate, la conservazione delle matrici di controllo, lo spoglio delle vincite, la proclamazione delle vincite, i reclami eccetera. Ciò che cambia è invece la gestione del Lotto, che lo Stato vuole affidare a un nuovo ente in concessione.

c. s.

Un'interrogazione di senatori comunisti

Ordigni nucleari in Italia? il ministro: Segreto militare

ROMA — In Italia ci sono reparti americani di demolizione atomica dotati di ordigni nucleari miniaturizzati? E, se esistono, quale è stato l'atteggiamento del governo italiano nei riguardi dell'operazione «pre-chambering» — che consiste nell'installare mine nucleari in posizioni strategiche del Paese — e nei confronti del «gravissimo problema della cosiddetta «pre-delegation» all'armata americana dell'autorità di ordinare l'esplosione di tali ordigni? A queste domande, rivolte in una interrogazione dai senatori Villi, Boldrini e Pecchioli, del pci, ha risposto il ministro della Difesa, Ruffini.

«Norme internazionali specifiche concordate fra i Paesi dell'alleanza atlantica — ha detto Ruffini — *sanciscono espressamente che "qualsiasi notizia od informazione la quale riferisca che armi nucleari americane sono attualmente presenti in un Paese della Nato o in una particolare area geografica oppure che menzioni la potenza ed il tipo di una qualsiasi arma nucleare" sono coperte da segreto militare atomico. Con il termine "pre-chambering"* — ha continuato il ministro — *si intende lo scavo della buca ove potrebbe, ma non necessariamente, essere posta, se la situazione lo richieda, una mina nucleare.*

ultima ora

Innocente per il P.M. il giovane «parricida»

CUNEO — *(g. d. m.)* Il pubblico ministero, dottor Campisi, concludendo in mattinata la requisitoria nel processo al giovane Eugenio Michelis, accusato di avere ucciso il padre, ha chiesto il proscioglimento dell'imputato con formula piena «perché il fatto non costituisce reato». Hanno poi parlato gli avvocati difensori Vercellotti e Del Grosso. La corte alle 11,30 si è ritirata per la sentenza. (A pag. 9 altre notizie sul processo).

Travolto dal «rimpasto» e dalla crisi della scuola

Malfatti se ne va?

Travolto dal dramma della scuola, Franco Maria Malfatti, classe 1927, ministro della Pubblica istruzione, se ne va. La notizia è nell'aria. La sua poltrona — nell'organico del nuovo governo — potrebbe essere occupata dal repubblicano Giovanni Spadolini. L'ipotesi che si va profilando per la soluzione della crisi è infatti quella di un «monocolore» dc, con l'inserimento di un certo numero di «tecnici» dei partiti laici.

E' dal dopoguerra che si parla della necessità di una scuola efficiente, che «risponda alle esigenze dei tempi nuovi». La prima ipotesi di riforma fu formulata nel 1951 dall'allora ministro Gonella. Non se ne fece nulla. Il successore Segni, convinto che il problema essenziale fosse quello di una buona amministrazione, mise la riforma in un cassetto in attesa di giorni migliori.

Da quel momento in poi in Parlamento si sono accumulati progetti di legge a ripetizione. A tutt'oggi ne sono giacenti otto che prevedono la riforma della scuola secondaria superiore, quella che segue la terza media. L'ultimo piano è stato elaborato proprio da Malfatti e promette una scuola efficiente per i ragazzi dai 15 ai 19 anni. I principi informatori sono essenzialmente tre: ricostruire un equilibrio tra scuola e professionalità; tener conto del cosiddetto «nuovo modello di sviluppo» (che parecchi ormai definiscono «mitico») con l'obiettivo del pieno impiego; riformare, infine, i programmi e non soltanto l'ordinamento scolastico.

Anche questo programma, come tutti gli altri, è rimasto sulla carta. E intanto lo stato di «decomposizione» degli istituti scolastici si è andato progressivamente aggravando, fino a giungere allo stato di quasi totale anarchia che regna nelle scuole di parecchie città italiane.

Leader politici, sindacalisti, amministratori parlano ormai di «sfascio» generale, mentre le violenze e le intimidazioni da parte di minoranze si moltiplicano, con il rischio che da parte di qualcuno ci sia il tentativo di arrivare ad una restaurazione in chiave autoritaria.

Il momento è estremamente delicato perché non si può più perdere altro tempo in attesa di una riforma che non arriva mai. Di qui le sollecitazioni che arrivano da più parti per dare la guida del ministero della Pubblica Istruzione ad un «tecnico» che affronti il problema alla radice. Un lavoro di bisturi e insieme di ricostruzione che pochi ormai credono possa essere affrontato da Malfatti.

s. s.

Benzina: no bollo, sigarette: sì

ROMA — *Andreotti ormai è sulla dirittura d'arrivo. Oggi il presidente incaricato riceve i rappresentanti della Confindustria; domani radunerà per l'ultima volta a palazzo Chigi i segretari dei sei partiti. Se non interverranno complicazioni all'ultima ora, Andreotti dovrebbe recarsi da Leone con la lista dei ministri del nuovo governo entro la fine di questa settimana, forse addirittura venerdì.*

Oggi, intanto, con la Confindustria, Andreotti parlerà ancora di programma. Le linee fondamentali del «piano», già esposto ieri ai sindacati, sono le seguenti: nessun aumento della benzina e nemmeno, per quest'anno, delle imposte dirette; inasprimento di alcune imposte indirette (forse bollo auto, sigarette estere, concessioni governative); 4100 miliardi di spesa pubblica destinati al rilancio della produzione.

Il problema, come è noto, è quello di ridurre di 9 mila miliardi il deficit del settore pubblico allargato, che è stato calcolato per il '78 in 29.300 miliardi. Il programma di Andreotti prevede tagli alla spesa pubblica per 3300 miliardi; altri 3 mila miliardi verrebbero guadagnati rinviando alcune spese; 2700 miliardi dovranno essere coperti da maggiori entrate.

Ciò che più interessa il contribuente sono — è chiaro — i 2700 miliardi che il governo dovrà reperire attraverso nuove entrate. Pare scontato che 700-900 miliardi verranno da un rincaro di molte tariffe pubbliche: elettricità, trasporti, gas, telefono eccetera. Per gli altri 2 mila miliardi si era pensato in un primo momento ad un aumento delle imposte dirette; ma l'ipotesi, come si è detto, è caduta (anche per la forte opposizione di Pandolfi), come pure quella di un aumento della benzina. Si è invece deciso di puntare sull'inasprimento di alcune imposte indirette, sull'aumento della tassa sugli interessi bancari (che salirebbe dal 18 al 20 per cento) e sulla lotta all'evasione, soprattutto per l'Iva.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni nord occidentali e su quelle centrali tirreniche generalmente poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti cumuliformi che potranno dar luogo a sporadici temporali sulle regioni tirreniche. Sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali della penisola nuvolosità irregolare con possibilità di brevi precipitazioni temporalesche. Sulle regioni centrali adriatiche e su quelle nord orientali molto nuvoloso con precipitazioni ma con tendenza ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni. Dalla serata possibilità di banchi di nebbia in Val Padana.

In Italia			Nel mondo		
Cagliari	+ 7	+16	Atene	+14	+21
Cuneo	+ 3	+ 6	Ginevra	+ 4	+ 8
Genova	+ 9	+16	Londra	+ 3	+10
Milano	+ 6	+13	Madrid	+ 3	+14
Napoli	+ 4	+17	Mosca	— 2	+ 2
Roma	+ 4	+17	New York	—10	— 2
Venezia	+ 9	+14	Parigi	+ 2	+ 8

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertolo, Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+13,0
minima	+ 5,5
media	+ 8,0

RILEVAZIONI DEL **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1015 mb; temp. +2,3; umidità 85%. Cielo sereno. Temp. max +11,6; min. +1,3; media +6,4. **Previsioni:** cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli.

Le indagini sull'assalto all'armeria del Portuense

Arrestato il fratello del fascista ucciso nella rapina di Roma

ROMA — Il fratello di Francesco Anselmi, Emilio, 27 anni, è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Regina Coeli per possesso di una pistola calibro 22 e munizioni per armi da guerra. Il giovane è stato arrestato dagli agenti dell'ufficio politico della questura che stanno svolgendo le indagini sulla rapina nell'armeria, nel corso della quale è stato ucciso Francesco Anselmi. L'arma è stata trovata nelle tasche di Emilio Anselmi, e nella sua abitazione, in via della Magliana, gli agenti hanno trovato numerosi proiettili.

Come è noto l'ucciso, Francesco Anselmi, era un terrorista fascista che partecipò al *raid* del deputato missino Saccucci a Sezze, durante il quale fu assassinato il giovane comunista Luigi De Rosa.

Alla rapina di ieri hanno partecipato quattro persone. Gli inquirenti non hanno ancora detto se il fratello dell'Anselmi era tra i quattro. Ma ecco i fatti.

Per farsi aprire — la serratura viene azionata con un pulsante dall'interno — i rapinatori fascisti hanno usato uno stratagemma. Uno è rimasto nella macchina con il motore acceso, rivolta verso la via Portuense e gli altri tre sono scesi. Solo due si sono presentati davanti alla porta a vetri, con una racchetta da tennis in mano. Il terzo si è appostato nei paraggi. Hanno bussato al vetro mostrando la racchetta. Dall'interno il proprietario Danilo Centofanti, che stava dietro al bancone (il fratello Domenico era invece nel retrobottega a riparare armi) ha schiacciato il pulsante. I due sono entrati e hanno chiesto di vedere alcuni tipi di fondine. Il commerciante si è voltato per prendere la merce richiesta e a quel punto sono saltate fuori le pistole precedute dal getto di una bomboletta spray narcotizzante.

In quel momento entra nel negozio un cliente, il maresciallo dei carabinieri in pensione Rosario Rizzo, 78 anni, ed anche lui deve alzare le mani sotto la minaccia delle armi. In breve: i banditi si impossessano di 8 pistole, di un porto d'armi e di una carta di identità. Escono. A questo punto, Danilo Centofanti, 23 anni, uno dei due proprietari, spara e uccide Francesco Anselmi, che, colpito alla schiena, cade sulla soglia; gli altri tre rapinatori, che già avevano raggiunto l'auto per fuggire, tentano di tornare indietro, sparano, ma il Centofanti continua a far fuoco dall'interno dell'armeria; i banditi desistono.

ASSOLTA LA SUORA CHE RIVELO' LE PROVE D'ESAME

VIGEVANO — (g. r.) **Suor Delia, al secolo Maria Calvia, 71 anni, ex preside dell'istituto magistrale «San Giuseppe» di Vigevano, rinviata a giudizio due anni fa per aver rivelato per telefono a uno sconosciuto, spacciatosi quale provveditore agli studi, i temi di italiano alla vigilia della prova scritta degli esami di Stato, è stata giudicata stamane. Il pretore, dott. Vittorio Perillo, l'ha assolta perché il fatto non costituisce reato, avendolo commesso per essere caduta in errore.**

L'episodio clamoroso che coinvolse circa 350 mila studenti risale al 30 giugno '76. La religiosa non si è presentata al dibattimento in quanto ancora scossa.

Le lavoratrici della fabbrica in rivolta

In tribunale l'operaia che si guardò la coscia

ARONA — Finisce in tribunale la boccaccesca vicenda di Iolanda Nucera, l'operaia della fabbrica «Rondo» a cui il «padrone» Alessandro Minoli inviò una lettera di sospensione perché «si distraeva sul lavoro e perdeva tempo a guardarsi le cosce». La Nucera, 31 anni, calabrese, ha infatti sporto querela per «offese alla dignità personale», e il «duro» Minoli, cinquantunenne, ha reagito controquerelando «per danni». La donna è furente: «L'ultimo affronto me lo ha fatto soltanto l'altro ieri», ha detto . «Mi ha consegnato alle cinque di sera, cioè all'ora di uscita dalla fabbrica, un telegramma che era arrivato alle dieci del mattino. Si trattava di un telegramma importante, inviatomi dalla Calabria e con il quale i miei familiari mi informavano delle gravi condizioni in cui si trova mia madre».

I retroscena della contesa sono questi. Una mattina, il

Minoli sorprese la Nucera a contemplarsi una gamba. «Lo fa sempre» gridò, «è una perditempo». «Mi era rovesciata addosso del caffè bollente e la gamba mi faceva male» replicò la Nucera. Il «padrone» sospese l'operaia, e nella fabbrica fu la rivolta.

Ieri, le lavoratrici della «Rondo» hanno tenuto un'assemblea e Minoli è stato «denunciato». Per tutte sono valse le dichiarazioni di Anna Lauretta, 22 anni, originaria di Bognanco: «Sono entrata come impiegata e quindi ero a più stretto contatto con il signor Minoli. I complimenti quotidiani erano "deficiente", "idiota", "cretina". Ho preso l'esaurimento nervoso, ho dovuto stare a casa.

«Lui mi mandava gente a controllarmi. Quando sono rientrata, mi ha spostato l'ufficio: ho trovato la scrivania in una cantina. Avrei dovuto lavorare proprio in cantina. Allora mi sono licenziata. Adesso ho un impiego a Stresa e mi sento un'altra. Sono venuta apposta per dire alle mie ex compagne che se resta ancora quel direttore, loro devono venir via. Lavorare alla "Rondo" significa farsi umiliare ed offendere tutti i giorni».

Dopo l'arresto del fratello di "René,,

SCOPERTI LEGAMI TRA VALLANZASCA E FASCISTI

MILANO — *(r. d. m.)* Con la cattura di Vito Pesce, di sabato scorso a Bergamo, la fine della banda Vallanzasca era segnata ma ieri i carabinieri di Milano ne hanno fornito un'altra prova con l'arresto di quel Roberto Vallanzasca, fratello del più noto René, giunto alla ribalta della cronaca negli ultimi mesi dopo l'omicidio dello slavo Dragam Mladenovic, ucciso per questioni di droga nel suo appartamento di viale Rembrandt 8, il giorno dell'Epifania. Per questo delitto Roberto Vallanzasca era ricercato assieme allo stesso Pesce e a un certo Pietro Cuneo, intestatario del monolocale dove fu «giustiziato» lo slavo.

Tuttavia non è certo che alla cattura del Vallanzasca *junior* si sia arrivati attraverso le deposizioni fatte da Vito Pesce, sabato scorso, dopo l'arresto. Pare infatti che i carabinieri milanesi fossero sulle tracce del malvivente già da venerdì scorso in quanto avevano individuato l'ultimo domicilio del Vallanzasca in uno stabile in via Ludovico il Moro 59.

Qui, comunque, ieri una dozzina di carabinieri armati e protetti da giubbotti antiproiettile, hanno trovato il Vallanzasca che era armato con una calibro 78 *special* di fabbricazione brasiliana. Nell'appartamento sono state sequestrate parecchie banconote da 100 mila lire

Le indagini si arricchiscono di un ultimo elemento interessante. Nell'appartamento di viale Ludovico il Moro, infatti, i carabinieri, oltre al Vallanzasca, hanno sorpreso due uomini e una donna. Si tratta di William Bega, 47 anni, padre di quell'Antonio Bega, il giovane estremista di destra che, il 24 dicembre dello scorso anno, è stato condannato a 18 anni di reclusione perché ritenuto responsabile dell'omicidio di Alberto Brasili, lo studente-lavoratore che fu accoltellato in via Mascagni mentre passeggiava in compagnia della fidanzata Lucia Dorno tre anni orsono.

I carabinieri, inoltre, hanno bloccato anche il fratello Maurizio, 16 anni, e una certa Violetta Antesi.

Ora si sta vagliando la posizione dei fermati che quasi certamente saranno accusati di favoreggiamento. La scoperta dei carabinieri riapre la difficile questione della connivenza e dei possibili ricambi tra delinquenza politica e delinquenza comune. Nella complicata storia della banda della Comasina infatti esistono precedenti di rilievo come la posizione di Rossano Cochis, altro esponente di rilievo della *gang*, coinvolto sia nel sequestro dell'ingegner Saronio (che si ritiene sia stato assassinato) sia nell'omicidio del giudice romano Occorsio.

Gli scienziati ne sono convinti: non è fantascienza

Gli extraterrestri esistono

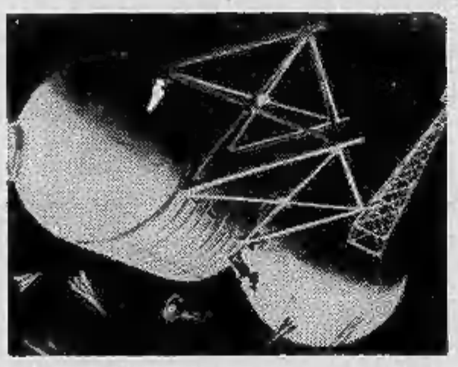
BRUNO GHIBAUDI

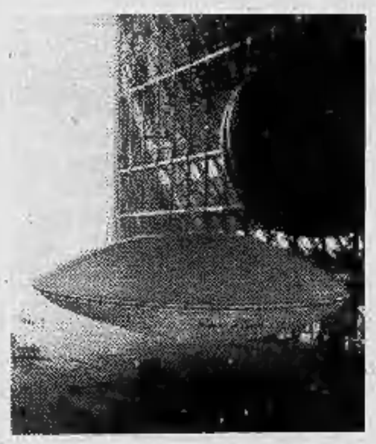
ROMA — *Sono bastati tre giorni di proiezione e «Incontri ravvicinati del terzo tipo», il film di Steven Spielberg che configura un contatto con abitanti d'altri mondi, è diventato un «caso».*

Si potrebbe liquidare la faccenda attribuendo il successo del film all'abile campagna pubblicitaria con cui è stato lanciato, ma sarebbe troppo sbrigativo e perfino ingiusto.

A parte le motivazioni inconscie individuate già da tempo dagli psicologi (il ricorso a realtà esterne per trovare quella giustizia e quelle virtù la cui carenza in terra genera frustrazione e dolore), l'attrazione di strati sempre più vasti di popolazione verso questi racconti denota una maggior maturità nell'approccio al problema della vita nell'universo, alle possibilità di contatto con gli esploratori d'altri mondi.

Ad orientare l'opinione pubblica verso atteggiamenti più possibilistici non è tanto la speranza quanto la scienza. Il numero di personaggi autorevoli disposti a giurare sull'esistenza di altri pianeti abitati da esseri viventi simili o quantomeno analoghi all'uomo sta diventando ogni giorno più grande, anche se per molti di essi la vita su altri pianeti potrebbe avere ben poco a che fare con i dischi volanti e con la configurazione in cui fino ad oggi sono stati inseriti. E le loro convinzioni non sono state intaccate neppure dalle deludenti risposte delle sonde americane Viking discese su Marte.





Prima che dalle apparizioni dei dischi volanti e dai racconti dei «contattisti», le loro convinzioni derivano dalle meteoriti e in particolare dalle condriti carboniose. In queste di sostanze provenienti da regioni dello spazio lontanissime, ci sono informazioni su quanto sarebbe accaduto almeno quattro miliardi e mezzo d'anni fa, quando la Terra e gli altri pianeti del nostro sistema solare si stavano formando.

La maggior parte di condriti, che contengono composti minerali sconosciuti sul nostro pianeta e quindi provengono sicuramente da altrove, sono state recuperate tra i ghiacci sterili dell'Antartide da una spedizione americano-giapponese guidata dal professor William Cassidy dell'Università di Pittsburgh. Secondo gli astrofisici americani, queste condriti sono assai più preziose delle pietre lunari.

Il loro esame è ancora in corso ma la sua conclusione potrà confermare una teoria che in questi ultimi anni ha trovato un numero via via maggiore di sostenitori. Si sta cioè ritenendo sempre più probabile che contrariamente a quanto si credeva in passato la vita non sia nata sulla Terra ma altrove.

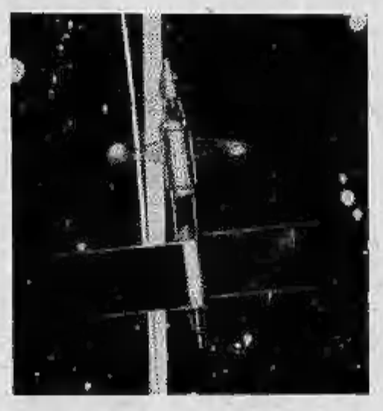
I primi dubbi fondati hanno incominciato ad emergere nel 1968, quando i radioastronomi hanno incominciato a scoprire negli spazi interstellari alcune molecole importanti per l'evoluzione della vita. Si tratta di una quaratina di composti diversi, fra i quali molecole d'acqua, di ammoniaca, di acido formico, di acido cianidrico e di molecole ancora più complesse, ma in quantità enormi.

Nella nube cosmica denominata Sagittario B2, a 30 mila anni luce da noi quasi al centro della galassia, è stata individuata una massa d'alcool etilico grande come il Sole.

Nel meteorite di Murchinson, caduto in Australia nel settembre 1969 e raccolto prima che fosse contaminato internamente dall'ambiente terrestre, sono state scoperte molecole organiche di chiara origine extraterrestre. In particolare, sono stati trovati alcuni aminoacidi diversi dai venti presenti negli organismi viventi del nostro pianeta. Altre indicazioni verranno sicuramente dalle trecento e più condriti già raccolte in Antartide.

Fred Hoyle, il famoso astrofisico inglese e il suo collega di origine indiana Chandra Wickramansinghe affermano convinti che i mattoni elementari della materia vivente si sono formati nelle nubi interstellari e di qui sono andati a finire sui pianeti in formazione, sviluppandosi poi oppure no secondo l'ostilità o meno dell'ambiente ospite.

«Le nubi come la nebulosa d'Orione sono la culla più probabile e più naturale per la vita — *ha detto Fred Hoyle* —. Perché immaginare che queste scintille abbiano acceso il fuoco vitale soltanto sul nostro pianeta?». *Le statistiche astronomiche sono a suo favore: secondo valutazioni approssimate per difetto, i pianeti presenti nell'universo attualmente visibile sarebbero più di un miliardo. Chi ci autorizza ancora a pensare di essere soli nell'universo?*



OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	6-3	7-3
ALIMENTARI		
Alivar	850	850
Eridania	1460	1460
Fiorio	422	420
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	90	90
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11.600	11500
Comit	14.200	15300
Credito It.	2125	2160
Interbanca priv.	11.300	11400
Mediobanca	32.500	32900
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	100	100
Eternit	670	660
Eternit pref.	960	925
Fornaci Riunite	1930	1900
Unicem	3325	3325
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	144	144
Italgas	667	660
Liquigas	67	67
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	16.825	16750
Montedison	167	158
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1070	1105
Pierrel	325	325
Rumianca	1420	1420
SAFFA	4330	4330
SAIAG	1420	1400
Schiapparelli	530	525
COMMERCIALI		
Rinascente	42.50	42
» priv.	27.25	27.25
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	368	368
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	2070	2070
Cond. Acqua Roma	607	607
Generale Imm.	81	81
Imm. Agr. Vittoria	4550	4550
Igvim	1820	1855
Risanamento	3000	3000
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7180	
» » priv.	3300	
Latina	700	
Latina priv.	375	
Generali	36.[illegible]	
RAS	55700	
S.A.I.	4700	
Toro Ass.	6300	
Toro Ass. priv.	3300	
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	2350	2350
Autostrada To-Mi	910	910
Fer. Co.	248	244
Italcable	3008	2970
N.A.I.	630	630
SIP	1580	1570
Torino-Nord	122	122
FINANZIARIE		
Bastogi	535	525
Finsider	87	85.50
GIM	1920	1960
IFI priv.	2210	2195
Ifil	4320	4320
Invest	1500	1450
La Centrale	3750	3750
Mittel	930	930
Piemonte Finanz.	1740	1770
Pirelli & C.	2360	2300
Pirelli S.p.A.	1060	1050
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	574	574
S.M.E.	245	245
STET	1930	1915
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	400	408
Morelli & C.	190	190
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	—	1994
» priv. *	—	1633
Castagnetti	1230	1240
Gilardini	3530	3520
Graziano & C.	1350	1350
Nebiolo	271	271
Olivetti	1075	1075
» priv.	885	857
Westinghouse	9000	9300
MINERARIE METALL.		
Dalmine	296	296
Fornara & C.	510	505
Italsider	137	137
Metalli	2010	2010
Talco & Grafite	24000	24000
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4700	4550
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	177	177
TESSILI		
Cot. Cantoni	3450	3450
Fisac	1270	1270
Bergamasca S.p.A.	2599	2590
Borgosesia Risp.	2400	2399
Montedison Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	659	645
» priv.	3200	435
DIVERSI		
Acque pot. TO	605	605
Ciga	940	940
CIR	8200	8130
Pacchetti	34	34
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64.70	64.70
G.I.M. 73-78 7%	69.30	69.30
Pirelli 68/84 5%	69.60	69.60
Med. Fingest 7%	96.50	96.50
Med. C. Erba 7%	69.50	69.50
» Viscosa 7%	77	77
Med. S. Spirito 7%	78.80	78.80
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	73.30	73.30
Liquigas 7½ '70	51.30	51.30
» » '71	51.30	51.30
» » '72	49.30	49.30
» 7% '73	49.30	49.30
Iri Stet 7 %	81.50	80

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	6-3	7-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71.30	71.80
Redimibile 5½%	—	—
Ricostruz. 5½%	93	93
» 5%	96	96
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Bil. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94.40	94.40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82.60	82.60
» » '68	82.50	82.50
» » '69	78.10	78.10
» 6% '70	75.50	75.50
» » '71	80	80
» » '72	78	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	99.50	99.50
» » '78	95.30	95.30
» 5½% '79	88.80	89.40
» » '80	79.20	79.40
» » '82	99.50	99.50
B.T.Q. 7% '78	96.70	96.50
» 9% '79	94.80	94.80
» » '79 II	93.80	93.60
» » '80	94.10	94.15
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78.35	78.35
» » '65 II	79	79 —
» » '66 I	76.30	76.30
» » '66 II	76.65	76.65
» » '67	72.80	73 —
» » '68 I	70.80	70.80
» » '68 II	71.90	72.20
» » '69 I	69.60	69.60
» » '69 II	69.35	69.10
» 7% '70	83.50	83.80
» » '71	83.20	83.125
» » '72 I	79.10	79.10
» » '72 II	69.95	69.75
» » '73	68.65	68.75
» » '74 ind.	118.20	118.20
» 10% '75	93.25	93.35
» Europa 6%	93.70	93.70
IRI 6% '64	87.10	87.10
» » '65	81.80	81.80
» Alfa 7% '70	73.50	73.50
Satap 5½% '65	53	53 —
» » '67	49	49 —
Autostrade 6% '68 I	70.45	70.45
» » '68 II	74.55	75 —
» » '69	67.70	67.70
» 7% '71	80	80 —
» » '72	76.35	76.25
» » '73	70.10	70.10
OO.PP. 5%	61	61 —
» 5½%	61.20	61.20
» 6%	60.25	60.20
» 7%	63.20	63.10
» '74 8%	64.40	64.40
» '75 8%	63.60	63.60
» I.St. 7% 1°	71.40	72 —
» » » 2°	70.80	71 —
» » » 3°	69.90	69.90
» » » 4°	69.50	69.50
» » » 5°	70	70 —
» » » 6°	68.80	68.80
» » » 7°	69.50	69.50
» » » 8°	69.40	69.40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81 —
» Anas 6% '66	60.10	60.10
» » 7% '72	62.95	62.70
» Aut. 6% 1°	61.10	61.10
» » 7% 1°	63	63 —
» » » 2°	62.40	62.20
FF.SS. 6% '65 I	77.60	77.60
» » '65 II	79.80	79.80
» » '66 I	75	75.20
» » '66 II	76.70	76.70
» » '67	73.20	74.20
» » '69 I	69.25	69.25
» » '69 II	79.90	79.90
» » '70	66	66 —
» 7% '71	71.10	71.10
» » '72 I	73.80	73.80
» » '72 II	71	71 —
A.F.S. 6% '67	73.40	73.40
» » '68	72.70	72.70
» » '69	69.70	69.70
» 7% '70	70.80	71.50
» » '71	78.40	78.40
» » '72 I	78.60	78.60
» » '73	80	80 —
» 8% '74	88	88 —
» 8% '75	92.50	92.50
P.Verde 6% Sp. 1°	80.40	80.40
» » » 2°	76.50	77 —
» » » 3°	77.50	77.50
» » » 4°	74.50	74.50
» » » 5°	73.30	73.30
» » » 6°	72.40	72.40
» » » 7°	70.40	70.40
» » » 8°	68.95	68.95
» 7% I	73.20	73.20
» » II	70.30	70.30
Icipu vent. 5½%	91.30	91.30
» » 6%	73.875	73.70
» » 7% 1°	70.20	70.20
» » » 2°	69	69 —
» » » 3°	66.80	66.80
» » » 4°	66.40	66.40
» » » 5°	69.30	69.30
» » » 6°	69	69 —
IMI 7% XXVIII	74.65	74.725
» » XXIX	74.60	74.90
» » XXX	97	97 —
» » XXXI	94.10	94.10
» » XXXII	85.30	85.30
» » XXXIII	75.40	75 —
» » XXXIII op.	96.60	96.60
» » XXXIV	69	69 —
» » XXXV	75.30	75.30
» » XXXVIII	68.20	68.20
» » XXXIX	69.10	69.10
» » XL	93.50	93.50
IMI XLI 8%	72.50	72.50
» XLII 8%	68.90	68.90
» XLIII 8%	83.20	83.20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81.50	81.50
» s.s. '64 I.V.	86.20	85.90
Eni Sud 6% '64 9°	96.70	96.70
Fiat 5½% '60	92.30	93.50
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94 —
» 5½% '62 1°	83.50	83.50
» 5½% '62 2°	90.60	90.60
It. Gas 5½% '61	86.40	86.40
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88.70	88.70
Viberti 7% '59 I	92.50	92.50
» » » II	92.50	91.80
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68.50	68.50
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	89.80	89.80
Fergat 8%	91	91 —
Torino-Savona 5½	86	86 —
Tr.G.S.Bern. 5½	83	83 —
Cart. It. 5½ '62	77.50	77.50
Isvelm. 6% '64 9°	95.20	95.20
» » » 10°	92.20	91.90
» » '65 11°	90.40	90.40
» » '66 12°	88.50	88.50
» » '67 13°	84.80	85.80
» » » 14°	82.60	82.60
» » '68 15°	80.40	81.90
» » '69 16°	81	81 —
» 7% '70 17°	80.20	80.20
» » '71 18°	78.15	78.15
» » » 19°	77.20	77.20
» » » 20°	76.30	76.30
» » » 21°	74	74 —
» 9% » 22°	87.80	87.80
Torino 6% '52	82	82 —
» Acm 5½ '60	74.25	74.25
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85 —
» 6% conv.	70.90	71 —
» 6%	70	70.30
» O.P. 6% conv.	66	66 —
» » 6%	66	66 —
Credito Fond. 5%	78.60	78.60
C.I.S. 7% '70	84.20	84.20
» » '71 1°	80	80 —
» » » 2°	77.50	77.50
» » '72	75.50	75.50
» » '73	73.50	73.50
C.F.Piem. V.A. 6%	70	70.30
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70 —
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	64.40	64.40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	81	79.80
Rumianca 6%	83	83 —
Pirelli S.p.A. 5%	69.40	69.40
Med. Fingest 7%	96	96 —
Med. C. Erba 7%	69	69 —
» Viscosa 7%	76.70	76.70
Med. Sip 7%	80	80 —
» S. Spirito 7%	78.40	78.40
» Montefibre 7%	69.70	69.70
Metalli 6%	73	73 —
Liquigas 7½% '70	51	51 —
» » '71	51	51 —
» 7½% '72	49	49 —
» 7% '73	48	49 —
GIM 6%	69	69

Perdite modeste ma molto diffuse

TORINO — E' stata quella odierna una riunione dall'andamento alterno. Ad una apertura sostenuta e dinamica che ampliava i temi operativi sviluppati ieri, si è contrapposto un finale piuttosto debole dove l'offerta ha stentato a essere assorbita e le perdite, anche se non molto incisive, hanno interessato la maggior parte dei valori trattati. Hanno tenuto, iscrivendo ancora discreti recuperi, soltanto i bancari, Generali, Olivetti privilegio e Magneti Marelli. Anche le Fiat hanno accusato una battuta d'arresto, peraltro molto contenuta. Deboli anche i valori locali. Moderatamente attivi su basi ferme i valori obbligazionari.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1998, 1996, 1989, 1983; priv.: 1638, 1632, 1628, 1626, 1625; Fixing: Generali 36.800; Ifi priv. denaro 2180, offerta 2220; Saffa risp. 3330; Liquigas risp. 49.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: Sterlina oro vecchia 50.000, 52.000; sterlina oro nuova 53.000, 55.000; marengo svizzero 45.000, 48.000; sterlina carta GB 1670, 1700; dollaro Usa 860, 880; marco germanico 418,428; franco svizzero 452, 462; franco francese 178.185; oro fino 5200, 5350; argento 140, 155.

A MILANO

E' ripresa l'altalena dei prezzi. Dei rialzi di ieri, accentuati in particolare sui valori assicurativi e sulle banche Iri, si è avuto stamane un seguito solo in apertura; le Generali hanno segnato quota 37 mila, seguite da altri assicurativi; ben tenuti apparsi i bancari e i titoli primari, tra cui ancora Fiat, Olivetti, Ifi Italcementi e alcuni chimici. Al listino: i rialzi iniziali sono rientrati e la quota è scivolata man mano sui livelli precedenti, conservando qualche vantaggio o registrando qualche perdita modesta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7275; Aedes 1324; Alitalia 2301; Alivar 920; Alleanza 16.200; Anic 138; Assicuratr. 128.600; Autos. To-Mi 940; Bastogi 520; B.co Roma 12.001; Beni Imm. or. 334; Beni Imm. pr. 167; Beni Stabili 2078; Binda 1295; Breda 1375; Brioschi 13.020; Burgo or. 4645; Burgo pr.3070; Caffaro 269,75; Cantoni 3455; Carlo Erba or. 795; Carlo Erba pr. 470.

Cascami 4260; Cementir 630; Ciga 916; Cir 7115; Coge 799; Comit 15.250; Comp. Milano or. 6990; Comp. Milano pr. 3169; Comp. Toro or. 6250; Comp. Toro pr. 3250; Cond. Acqua 623; Credit 2155; Cucirini 2899; Dalmine 300; De Ferrari 1405; E. Marelli 183; Eridania 1435; Eternit 668; Falk or. 3080; Falk pr. 3080; Fiat or. 1981; Fiat pr. 1620.

Finmare 74; Finsider 84,50; Fisac 1294; Fond. Incendio 5650; Fond. Vita 14.060; Generalfin 875; Generali 36.790; Gilardini 3545; Gim 1980; Ginori 106; Ifi pr. 2187; Ifil 4231; Imm. Roma 81,75; Iniziativa 3770; Interbanca 11.310; Invest 1471; Isvim 1850; Italcable 2949; Italcementi 11.210.

Italgas 660; Italia Ass. 18.450; Italsider 138,50; La Centrale 3695; L'Ausiliare 4000; Lepetit or. 13.050; Lepetit pr. 12.810; Linificio 338; Liquigas 67; Magneti M. 405; Magona 1650; Marzotto 991; Mediobanca 32.900; Metalli 2011; Mira Lanza 16.850; Mittel 899; Mondadori pr. 610; Montedison ss. 157,75; Montefibre or. 101; Montefibre pr. 201.

N.A.I. 645; Nebiolo 275; Nord Milano 395; Olcese 45,50; Olivetti or. 1078; Olivetti pr. 850; Pacchetti 34,50; Pertusola 1860; Pierrel 300; Pirelli e C. 2270; Pirelli S.p.A. 1044,50; Ras 55.050; Rinascente or. 42,75; Rinascente pr. 27; Risanamento 2970; Romana Zuc. or. 86; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8750; Rumianca 1335.

Saffa 4250; Sai 4640; Saroni 930; Sifa 575; Silos 1901; Sip 1571; Sme 245; Stampati 4045; Standa 1870; Stet 1915; Tecnomasio 290; Terni 84; Tosi Franco 11.900; Trafilerie 493; Un. Manifat. 8300; Viscosa or. 635; Viscosa pr. 439; Westinghouse 9249.

Alcune oscillazioni: Generali 37.080, 36.790, 36.600; Fiat ord. 1999, 1981, d.b. 1980; priv.: 1632, 1620 (d.b. 1617); Montedison 162, 157,75; Viscosa 650, 635; Olivetti priv. 859, 850; Toro 6280, 6250; Sai 4640, 4640 chiusura; Ifi priv. 2205, 2187.

L'UOMO FERITO INDAGAVA SU KENNEDY?

La sorella di Carter dal re del «porno»

LAWRENCEVILLE (Usa) — L'editore della rivista pornografica «Hustler» convertito al cristianesimo dalla sorella del presidente Carter, Ruth, Larry Flynt, è ricoverato in condizioni critiche all'ospedale di Lawrenceville (Georgia), dove è stato trasportato ieri dopo che uno sconosciuto lo aveva ferito a colpi di pistola allo stomaco.

Già sottoposto a un intervento chirurgico durato quattro ore, Flynt ne ha subito stamane un altro durato circa due ore e mezzo. Al suo capezzale si trova Ruth Carter Templeton, protestante evangelista, la quale ha dichiarato ai giornalisti: «Io credo nei miracoli. Le preghiere, ora, sono molto importanti».

Flynt, che è diventato miliardario con una serie di riviste sexy, tanto da essere chiamato il re del porno, è stato gravemente ferito davanti al Palazzo di Giustizia di Lawrenceville, in Georgia, dove era processato per pubblicazioni oscene. Prima di venire colpito, Flynt aveva ammesso che la rivista da lui più venduta, Hustler Magazine, aveva sotto molti aspetti contraddetto le sue credenze di cristiano.

Flynt era di recente balzato alla ribalta della cronaca allorché aveva detto di temere per la sua vita in seguito alle indagini compiute a titolo personale sull'assassinio del presidente Kennedy. Prendendo spunto proprio da questo, l'agenzia sovietica «Tass» fa intendere che Flynt è stato colpito proprio perché convinto che Oswald non agì da solo.

Larry Flynt è libero su cauzione, in attesa di appello, dopo la condanna a venticinque anni di reclusione inflittagli nell'Ohio per oscenità e crimine organizzato. L'imputazione nella Georgia si riferiva al numero di agosto 1977 di Hustler. L'incontro con Ruth Carter Templeton è avvenuto nell'ultimo scorcio dell'anno.

Un poliziotto, la sorella di Carter

PRODUZIONE FERMA, DANNI PER MILIARDI

Unidal e Venchi Unica niente dolci a Pasqua

Ormai è certo: dagli stabilimenti dell'Unidal e della Venchi Unica non usciranno uova e colombe pasquali. I ritardi nelle riassunzioni e gli ostacoli burocratici che non consentono di sbloccare il credito hanno finora impedito una ripresa dell'attività produttiva e la campagna di Pasqua è definitivamente saltata. Per l'Unidal si parla di una perdita di trenta miliardi. Alla Venchi non si fanno ancora cifre.

All'Unidal (ex Motta-Alemagna) di Milano ci vorrà un mese prima che la nuova società — la Sidalm — riassuma tremila dei cinquemila dipendenti rimasti senza lavoro. Gli altri duemila dovrebbero trovare occupazione in aziende pubbliche e private della provincia, ma non c'è ancora nulla di deciso. Oggi il sottosegretario al Lavoro, Manfredi Bosco, si incontra con i sindacati e i rappresentanti degli imprenditori in prefettura a Milano.

Ci sono però molti dubbi che l'attività possa riprendere tra un mese. E le preoccupazioni vanno ormai al di là della campagna pasquale. Le caratteristiche dell'Unidal rendono necessaria una programmazione con molto anticipo e c'è già chi nutre qualche timore addirittura per le vendite del Natale '78.

Alla Venchi, venti giorni dopo l'intesa raggiunta al ministero del Bilancio sulla base di un contratto di affittanza dei tre stabilimenti (Talmone, Maggiora, Cuorlì) e delle filiali, gli impianti non hanno ancora ripreso a funzionare. La produzione di uova e colombe, in pratica, è stata limitata ad un breve periodo nel mese di gennaio.

Stamane i sindacati si sono incontrati con i rappresentanti della nuova società «Venchi 2000» alla Regione. «*Se le fabbriche si fossero rimesse in moto almeno tre settimane fa si sarebbe potuto salvare la metà delle commesse di Pasqua*», dicono i rappresentanti sindacali.

r. s.

SANTHIA': stabilimento in fiamme

(a. r.) Un violento incendio si è sviluppato ieri nello stabilimento della Keller Italiana che produce materiali antirombo impiegati sulle auto. Sono intervenuti la squadra volontari antincendio di Santhià, due squadre di vigili del fuoco di Vercelli e le stesse maestranze dello stabilimento. La produzione non subirà interruzioni nonostante i danni siano stati notevoli.

SCIOPERO INSEGNANTI

Precisazioni sullo sciopero indetto ieri dagli insegnanti comunali (ex Patronato scolastico). Gli assessori all'istruzione, Gianni Dolino, e al Personale, Ermanno Marchiaro, comunicano di essere stati avvisati ufficialmente dell'agitazione venerdì scorso. Soltanto all'ultimo momento, dunque, la Ripartizione Scolastica ha potuto avvertire le direzioni didattiche «della sospensione, fissata per il 6 marzo, della refezione e delle attività di scuola integrata e di tempo pieno comunale». Causa l'urgenza, lo scopo «di informare le famiglie per evitare disagi imprevisti e un inaccettabile sciupio di cibo» è stato così in parte disatteso. Ma senza responsabilità da parte degli Assessorati competenti. Oggi, l'apertura delle trattative sulla piattaforma rivendicativa.

BR - A disposizione 11 giurati, ma il Presidente ne cerca 16

Nuova estrazione durante il processo?

A questo punto non ci sono quasi più dubbi: il processo alle Brigate rosse si farà. L'udienza di ieri pomeriggio in corte d'assise ha portato dopo il «sì» di Adelaide Aglietta Rocca — pronunciato tra i flashes dei fotografi arrampicati sui banchi di fianco alla corte o inginocchiati nella «gabbia» degli imputati — altre tre adesioni all'incarico di giudice popolare.

Un risultato insperato, inedito: le udienze precedenti avevano offerto il ritratto di una città intimorita da questo processo che sta diventando il fulcro su cui ruota la credibilità delle istituzioni.

Una catena di rifiuti, spesso immotivati, aveva enucleato da 122 torinesi estratti uno sparuto gruppetto di otto giurati «sicuri», compresa la segretaria nazionale radicale che aveva preannunciato pubblicamente la sua accettazione.

Ieri dovevano presentarsene altri quindici: tre, senza esitazioni, hanno accettato l'incarico. Sono due laureati in legge e una giovane impiegata. Con gli altri il presidente Barbaro è stato inflessibile: solo due donne madri di bambini in età prescolare sono state esonerate. Gli altri nove sono stati tutti multati: trentamila lire di ammenda e trasmissione degli atti al pubblico ministero per l'eventuale azione penale. Il quindicesimo è risultato deceduto.

Ora sono undici i giudici popolari «a disposizione» per la mattina del 9 marzo. Uno di questi, il dirigente Inail che aveva detto il suo sì venerdì scorso, ha presentato un'istanza di revoca affermando di essere stato compagno di lavoro di uno degli imputati: il presidente non lo ha ritenuto un impedimento particolare e ha confermato la convocazione.

Undici giurati sarebbero sufficienti per iniziare il processo, ma il presidente Barbaro non intende rischiare un'interruzione per malattia di qualcuno di loro: la legge gli consente un massimo di dieci giudici supplenti, oltre ai sei effettivi, e a questa cifra si atterrà. «Il processo è molto lungo, se parto con nove supplenti e durante il dibattimento si ammalano in dieci, sarei costretto a interrompere le udienze».

Molto probabilmente dunque non farà uso della sua discrezionalità e cercherà di arrivare a sedici giovedì mattina: i convocati, com'è noto, sono ventiquattro, su tredici dei quali si può però fare un conto molto relativo. Sono tutte persone che in qualche modo hanno cercato di evitare l'incarico: sei tra questi ieri hanno inviato precisazioni e supplementi di dichiarazioni mediche e non per certificare la loro indisponibilità.

Uno è stato ugualmente convocato (il dirigente Inail), un'insegnante che lavora in una scuola dove c'è un clima politico molto teso («Sono stata più volte minacciata, sui muri imperversano scritte inneggianti alle Br o ad altri gruppi terroristici») *è stata esonerata. Ammenda per gli altri quattro e accertamento sulla capacità di svolgere attività didattica per un professore del Politecnico che ha subito un* «aggravamento dei suoi disturbi psichici e una profonda destrutturazione della personalità» *dopo la convocazione.*

Sedici dunque i giurati necessari. Questo significa che giovedì mattina la corte procederà a nuove estrazioni dall'urna dei supplenti, presenti gli imputati

m. sp.

ATM contro la violenza

Da domani su tutti i mezzi dell'Azienda tranviaria municipale compariranno delle locandine in cui si spiegano i motivi della manifestazione contro la violenza politica

Nei quattro depositi urbani di corso Tortona, San Paolo, Venaria e Pianezza si terranno dalle 10 alle 11.30 alcune assemblee a cui sono stati invitati anche gli amministratori locali, i rappresentanti dei partiti dell'arco costituzionale, le altre categorie sindacali e i Comitati di quartiere. I manifestini affissi su tram e autobus invitano anche la cittadinanza. Interverranno alla manifestazione solo i lavoratori non impegnati nel servizio e quindi i mezzi urbani funzioneranno regolarmente.

Sindacati e guerra del tappo

Il lattaio guadagna 50-60 lire al litro

Continua tra sindacati, consumatori e Centrale del latte la «guerra dei tappi» iniziata con la distribuzione del nuovo «superlatte» guarnito di capsula rossa e venduto a 450 lire, contro le 400 del vecchio «tappo rosso» oggi diventato «giallo blu».

E' iniziato stamane un incontro tra Centrale e forze sindacali di categoria *«in cui* — anticipa Giovanni Allemani della Uil — *l'ultimo rincaro verrà analizzato insieme alla ristrutturazione interna della Centrale, che porta avanti un pericoloso progetto di scorporo tra sede centrale e aziende collaterali, smembrando le possibilità di deficit così da poterle accollare alla Pubblica Amministrazione».*

Intanto, anche i lattai sono messi sotto accusa. *«Col nuovo latte il loro margine di guadagno oscilla sulle 50-60 lire al litro contro le 38 previste dal Cpp per gli altri tipi* — affermano i sindacati —. *Ci sembra un'irregolarità che i vigili annonari farebbero bene a tener sotto controllo. Nello stesso tempo, chiediamo che la Regione sospenda la campagna pubblicitaria (costo 38 milioni) iniziata nei giorni scorsi. Non vorremmo che tutto si risolvesse a favore dell'ultimo raggiro della Centrale».*

Ieri sera in via Tolmino

VIOLENTA RISSA CON 4 ARRESTI

Rissa con feriti e quattro arresti ieri sera in via Tolmino 61 in borgo San Paolo. Alberto Jakus, 65 anni, è stato medicato al Nuovo Martini per ferite da taglio guaribili in sette giorni. Cristina Chiazzola, sua vicina di casa, ha avuto invece leggere ferite alla mano guaribili in tre giorni ed è stata soccorsa al Mauriziano.

In carcere sono finiti anche Paolo Jakus, 27 anni, figlio del ferito, e Vincenzo Palomba, 70 anni, marito della donna con la mano tagliata. Sono intervenuti gli agenti di una volante che hanno portato tutti in questura. Non si conoscono i motivi della sanguinosa lite.

● La polizia ha arrestato ieri pomeriggio Enrico Cottin, 62 anni, residente nella frazione Villa di Allain in Valle d'Aosta, trovato in possesso di una mazzetta di biglietti da diecimila falsi.

L'uomo ha detto di aver comprato il denaro (pagato mezzo milione) da un marocchino in un bar di corso Vercelli dalle parti dell'autostrada per Milano.

Allarme in corso S. Maurizio angolo via S. Ottavio

Miccia, filo elettrico e ceralacca ma l'attentato è uno scherzo

Falso attentato dinamitardo ieri a mezzanotte in corso San Maurizio angolo via Sant'Ottavio: una telefonata anonima avvisa i vigili del fuoco che un pacco di tritolo sta per esplodere. I vigili vanno a vedere ed effettivamente vedono un pacco a terra con una miccia spenta. Chiamano gli artificieri della questura mentre intervengono due volanti e un equipaggio del Digos

L'ordigno si rivela nient'altro che un pacco di giornali vecchi arrotolati con un filo elettrico in funzione di miccia, il tutto sigillato da ceralacca. Nell'involto un bigliettino con minacce contro un circolo di immigrati meridionali della zona.

«Questa bomba è finta — è scritto tra l'altro — *la prossima volta sarà vera».*

Ladri in strada S. Mauro e c. Tazzoli

Televisori e agnelli

Due televisori a colori per un valore di un milione e duecentomila lire sono stati rubati con uno stratagemma l'altro giorno in un negozio di elettrodomestici di strada San Mauro 69. Erano le 17,40 quando il direttore Antonio Camerlengo, 30 anni, corso Tazzoli 204, sente un gran colpo nella vetrina. Esce dalla porta laterale del negozio che dà in via Damiano Chiesa e si affaccia in strada San Mauro. Bastano pochi minuti ai ladri per entrare

● La notte scorsa invece i ladri hanno svaligiato la macelleria di Franca Barbano in via Aosta; portando via agnelli, capretti, carne di maiale e manzo per un valore di oltre 15 milioni.

GALLERIE-MUSEI

ARTE COMBA (v. dei Mille 22 - t. 879.283). Pres. M. L. Simone.
BOB BEN (S. Teresa 20/c - t. 518.947): Il Perù precolombiano.
BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX secolo.
CITTADELLA (Bertola 31): Castano.
GRAFICA 18 (Chiesa Salute 18 - 312.194): Messina, Annigoni, ecc.
PROMOTRICE B.A. Valentino: Mostre personali 10-12; 15-19.
STUFIDRE (Paleocapa 1): Nicastro.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calierno.
LA GIOSTRA - Asti: Carlo Carrà.
VIOTTI: Sergio Pogliani.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Cinema Francese 1954-1970 «L'amore senza ma...» di C. Lelouch con J. Magnan, Guy Nairèse (Francia 1967, min. 90). Viet. 14.

CINTO DOBBS
originale americano
senza sottocoscia e cinture lavabile contiene e riduce qualsiasi
ERNIA
Centri Ortopedici di vendita
SALUS Via Monginevro 36 tel. 380.584, Torino
SANITAS Via Consolata 11 t. 538.403, Torino

...SFILA...
moniqué
Hotel Jolly Principi di Piemonte
venerdì 10 marzo ore 21

I cardiologi delle Molinette contro il tentativo del lupo della Ionica

Rocco Lo Presti è sano come un pesce

Rocco Lo Presti in arresto alla caserma dei carabinieri di Moncalieri

Rocco Lo Presti, il «Lupo della Ionica», ex numero uno dell'edilizia di Bardonecchia, non è un malato di cuore. Anzi, gode ottima salute. A questa conclusione sono giunti i cardiologi delle Molinette dove è ricoverato.

Dall'Asinara, dove era stato inviato al domicilio coatto, Lo Presti era stato trasferito nel carcere di Pinerolo. Qui, a notte, aveva chiesto aiuto, lamentando un forte dolore al petto. Si era fatto portare a Villa Pia, una clinica privata della collina torinese. La diagnosi dei medici era quanto meno preoccupante: infarto. Il paziente, dunque, era stato mandato a Legnano, dove il professor Vincenzo Baldrighi lo aveva sottoposto a un esame emodinamico. Le coronarie, le arterie che portano il sangue al muscolo cardiaco e lo nutrono, erano state «filmate». Il referto del professor Baldrighi parlava di «gravi lesioni alle coronarie».

Lo Presti era dunque tornato a Villa Pia e soltanto più tardi alle Nuove. Qui si è ripetuta la scena di Pinerolo: altro malore notturno e altro ricovero. Questa volta, alle Molinette.

I cardiologi impazziscono nel tentativo di mettere a fuoco il «caso». Il «boss» di Bardonecchia viene sottoposto alle «prove da sforzo» che consistono nel far sopportare una fatica inconsueta al paziente mentre il cuore è collegato agli apparecchi elettrocardiografici. Lo Presti si accascia per due volte al suolo, rantola, dice: «Non ne posso più». Secondo gli apparecchi, però, il cuore pulsa regolarmente. I cardiologi gli dicono di smetterla di prenderli in giro e così Lo Presti interrompe «la sceneggiata».

A questo punto, tuttavia, resta il «mistero» rappresentato dal referto del cardiologo di Legnano. Gli esami emodinamici non lasciano, di solito, spazio a dubbi. I cardiologi delle Molinette chiedono dunque all'ospedale di Legnano il filmino delle coronarie del Lupo della Ionica». Quando il film arriva, viene visionato alla moviola da un cardiologo specialista in emodinamica. Il responso è completamente opposto a quello del professor Baldrighi: le coronarie di Lo Presti non presentano alcuna lesione. Sono, anzi, sanissime.

Per chiarire una volta per tutte la vicenda, i medici si sono rivolti al tribunale. Sarà il magistrato a nominare un perito che dirà l'ultima parola sulle coronarie di Lo Presti.

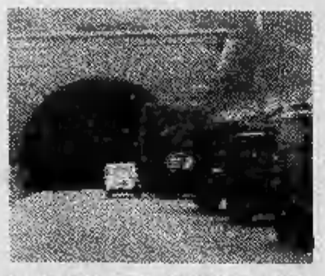
I gas nella galleria del Pino

I due ventilatori non funzionano

Traforo del Pino, vecchia croce di migliaia di automobilisti torinesi: invaso dai fumi di scarico di auto, camion e pullman, si trasforma spesso in una camera a gas che terrorizza alla sola idea di restarvi appiedati per una foratura o un guasto. Di attraversarlo a piedi, poi, neppure a parlarne: ossido di carbonio, anidride solforosa ed altri micidiali composti del genere la fanno da padroni.

Anni fa, per ovviare a questi «inconvenienti», sono stati installati due grossi ventilatori automatici che, all'almeno all'inizio, facevano bene il loro lavoro. Non che l'aria della galleria fosse diventata salubre, ma, almeno, vi si poteva respirare. Ora pare che le cose vadano male e il consigliere regionale Giuseppe Cerchio, dc, ha presentato una interrogazione in consiglio per sapere «come stanno le cose».

«Le cose stanno così — risponde l'ingegner Lippolis, dell'Anas, da noi interpellato — *Le apparecchiature automatiche si guastano spesso, per il continuo accendersi e spegnersi dei numerosi relais e per la distruzione dei cavi interrati operata dai grossi topi che infestano la zona. Per le riparazioni, essendo poche le ditte specializzate, ricorriamo a un'impresa toscana, che deve mandare i suoi uomini. E ci vuole un po' di tempo, logicamente. Ora i ventilatori sono fermi proprio per questo. Stiamo tentando di modificare l'impianto per evitare, in futuro, questi guai. Ci costerà un bel po' di soldi, anche. Ma, dopo, tutto dovrebbe andar bene*».



L'inchiesta si sposta nella nostra città

Magistrato «Imper» stamane a Torino

Il nostro corrispondente ci telefona da Genova:

L'inchiesta per le «bustarelle» che la società «imper», specializzata in lavori di bitumatura e asfaltatura, avrebbe versato a funzionari di enti pubblici e aziende private genovesi per ottenere importanti appalti, si sposta per due giorni a Torino. Il sostituto procuratore della Repubblica Roberto Fenizia, infatti, è da stamane nella nostra città, negli uffici del nucleo regionale di polizia tributaria della guardia di finanza, dove, insieme con il colonnello Coppola, esamina la documentazione sequestrata sia presso la sede della «Imper» sia nelle abitazioni di alcuni dipendenti della azienda. Quasi sicuramente il soggiorno a Torino del magistrato genovese si protrarrà fino a domani perché i punti da chiarire sono ancora molti, specialmente per quanto riguarda il meccanismo delle presunte corruzioni: c'è da accertare, in sostanza, come venivano «gonfiate» le fatture per «recuperare» i soldi dati ai funzionari che assegnavano gli appalti.

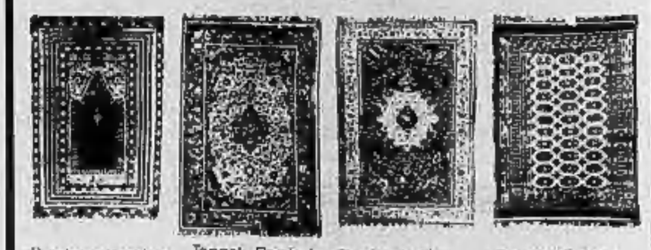
E' un argomento, questo, sul quale il dottor Fenizia ha lungamente interrogato, ieri pomeriggio, Carlo Tamagnone, per diversi anni agente della «Imper» a Genova. Tamagnone era già stato sentito per sei ore alcune settimane fa, e ieri pomeriggio è stato nuovamente messo sotto il torchio dal sostituto procuratore, che ha voluto numerose precisazioni sulla sua attività presso l'azienda torinese.

L'inchiesta, comunque, sembra destinata ad allargarsi: il dottor Fenizia ha già inviato cinquanta comunicazioni giudiziarie (i reati ipotizzati sono: corruzione per i dipendenti degli enti pubblici, truffa aggravata per i funzionari delle aziende private) e ritirato una decina di passaporti. Ma la vicenda potrebbe avere sviluppi clamorosi. Il dottor Fenizia ha infatti ricevuto parecchie lettere anonime di denuncia relative ad altri e ben più consistenti «casi».

C.I.T.O.:
assortimento, prezzo
...e comodità.

Il più grande assortimento:
centinaia di tappeti, in tutte le dimensioni, originari di
Keshan, Qum, Tabriz, Ardebil, Baktiari, Senneh, Nain,
tutti con certificato C.I.T.O. di garanzia e di autenticità.

I prezzi più convenienti:
resi possibili dall'importazione diretta dai luoghi di origine
in grandissima quantità. Ecco alcuni esempi:



Preghiere Kashmir mt 100x060 ca L. 40.000
Tappeti Persiani mt 200 x150 ca L. 180.000
Tappeti Indiani mt 250x150 ca L. 270.000
Bukara Kashmir mt 300x200 ca L. 440.000

...e una comodità "unica"!
Quella dei nostri pagamenti rateali,
con lunghissime dilazioni,
senza alcuna maggiorazione di prezzo
e senza cambiali.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino
via Lagrange 10
(ang via Giolitti)
tel. 519665

LUIGI SAVONA DELLA LOGGIA DELLA VALLE DEL PO

Fratello massone, sei espulso

I lavori della gran Loggia nazionale italiana degli antichi liberi accettati massoni, Comunione di piazza del Gesù che ha concluso la notte scorsa a Roma i suoi lavori con l'elezione del Gran Maestro massone Giuseppe Bellantonio, ha deliberato l'espulsione dall'ordine del torinese dottor Luigi Savona perché promotore di una frazione dissidente. Analogo provvedimento è stato preso dal supremo Consiglio del rito scozzese antico ed accettato ed è stato dato mandato ad un collegio di legali di compiere le azioni giudiziarie necessarie per rientrare in possesso di beni che sarebbero «abusivamente detenuti dal dottor Savona».

Insignito del titolo di «Potentissimo fratello», grado 33, Luigi Savona faceva parte delle Logge coperte della Valle del Po di cui era Gran maestro dei riti il notaio Dario Morano, finito in carcere per una serie di vicissitudini. In discordia con il Morano, Savona aveva poi fondato una propria massoneria, diretta emanazione di una loggia massonica della Germania occidentale di ispirazione nazista.

Il giudice Violante, nel corso delle inchieste sui preparativi di golpe del «principe nero» Valerio Borghese e del partigiano «bianco» Edgardo Sogno, aveva inquisito questo gruppo della massoneria torinese che teneva rapporti con la famigerata loggia segreta P 2 gestita dall'aretino Lino Gelli, altro fascista dal passato turbinoso. Luigi Savona, appartenente alla Repubblica sociale italiana di Salò, fu ufficiale delle Waffen SS italiane a Venezia. Ricopriva la carica di ufficiale di collegamento W SS italiane ed è stato discriminato nel 1945 e congedato nel 1952 in qualità di Capitano del genio. Sospetto aderente ad «Ordine Nuovo», è stato amministratore della dissestata stamperia Piemontese dove si pubblicava «Piemonte Sera». Con lui c'erano Giuseppe Dionigi, consigliere comunale del msi ed il docente universitario Aldo Masciotta, che candidato nelle liste del msi faceva anche lui parte della loggia P 2.

PELLICCERIA
MARIE CLAIRE
CORSO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25
VENDITA SPECIALE
con
SPECIALPREZZI
di FINE STAGIONE
FACILITIAMO PAGAMENTO
VISUAL

Inchiesta sul soccorso urgente a Torino: oggi la Croce Verde

Volontari sì, ma con più mezzi

DANIELA DANIELE

Ambulanze 18, dipendenti 23, volontari 500: questa la fisionomia della Croce Verde di Torino. L'entusiasmo, a quanto sembra, non manca: mancano invece i soldi. Gli introiti derivanti dagli interventi coprono gli stipendi del personale regolarmente assunto, e le spese di manutenzione. Eppure il servizio di soccorso urgente, a detta di molti, è efficiente.

«Le nostre ambulanze girano meglio la notte. Di giorno, infatti, lavorano solo i dipendenti stipendiati, che sono veramente pochi: la notte, invece, subentrano i volontari». *L'avvocato Paolo Emilio Ferreri è da un anno presidente della Croce Verde.*

«Di notte e nei giorni prefestivi e festivi — *continua l'avv. Ferreri* — si formano 9 squadre di 30 persone circa. Da noi c'è di tutto: medici, infermieri, centralinisti. Si può trovare l'extraparlamentare che lavora gomito a gomito con il fascista. Lo spirito che li anima è il medesimo».

«La mia esperienza in Croce Verde è stata ed è tuttora bellissima: quando alla sera vado alle loro riunioni, in via Dore, mi sembra di andare a fare un bagno. Tutto è più pulito lì dentro e ti senti trasportare dalla loro stessa vitalità».

Entusiasmo, coraggio, volontà di aiutare il prossimo. Purtroppo non bastano a coprire il servizio d'emergenza nella nostra città. Quali sono i punti deboli, secondo l'avv. Ferreri? «Senz'altro la carenza di strutture e, soprattutto, la mancanza di organizzazione fra i vari enti che svolgono questo servizio. Noi e la Croce Rossa siamo abbastanza legati: in continuo contatto telefonico, avvertiamo loro se le nostre ambulanze non possono rispondere ad una chiamata e viceversa. Vedrei bene, comunque, una centralizzazione del servizio, fatta con certi criteri».

Sono sufficienti le autolettighe? «Può capitare che qualche ambulanza, addirittura, stia ferma perché non si riesce a coprire il turno con il personale. Ma c'è anche da notare che esiste in Torino un gruppo di ambulanze regalate dalla Regione, forse a scopo elettorale, al tempo della gestione Calleri, superattrezzate, che stanno andando in rovina, nelle autorimesse di alcuni ospedali. Sono 32 milioni, di allora, gettati al vento. Sarebbe opportuno utilizzarle, anche senza le sofisticate attrezzature, dislocandole nei vari distretti sanitari».

Una di queste, come ricorda un infermiere dell'ospedale, «giace» alle Molinette e fa bella mostra di sé quando capita in visita a Torino qualche importante personaggio politico.

«Non abbiamo grossi problemi di organizzazione. Secondo me, però, le ambulanze sono poche». *Vassili Bonucci, 47 anni, è direttore dei servizi.* «Sulle 18 effettive — *continua* — sono generalmente in servizio 14 o 15. Le macchine, ovviamente si logorano e necessitano di manutenzione continua».

Quante sono le chiamate giornaliere? «Circa una sessantina: gli interventi urgenti, in genere, avvengono soprattutto di notte».

Utilizzate radio a bordo delle vetture? «Non potremmo farne a meno. Solo così siamo in grado di coordinare i nostri interventi. Un coordinamento a più ampio respiro, tuttavia, sarebbe necessario, anzi indispensabile. Ci capita sovente di trovarci sullo stesso posto con un'ambulanza della Croce Rossa, con i vigili del fuoco, con la polizia. L'idea, che sembra farsi strada, di un centralino unico per il soccorso urgente, mi sembra ottima».

La gestione del servizio, però, passerà all'ente locale. «Certo — *risponde Bonucci* — ma il giorno in cui il Comune dimostrerà di essere in grado di svolgere un servizio come lo facciamo noi, con tanto entusiasmo e tanta passione, e in più i fondi e il personale necessario, gli daremo tutto il nostro appoggio».

PORNO ELENCHI DELLE TASSE

Che fine hanno fatto gli elenchi dei contribuenti 1975 e 1976? Alludiamo a quegli elenchi che per legge gli uffici distrettuali delle imposte dirette devono passare ai Comuni, i quali, sempre per legge, sono incaricati di renderli noti affiggendoli all'albo pretorio. I contribuenti hanno già pagato da tempo le tasse '75 e '76 e a giugno finiranno di pagare quelle per il '77, ma finora hanno visto in bacheca solo la «mazzata» del '74, l'anno di inizio della riforma fiscale.

Ora delle due l'una: o qualche magistrato, che li ha avuti in visione privata, giudicato tali elenchi pornografici ravvisando in alcune denunce cifre contro la morale e il buon costume, o gli uffici delle imposte sono, come da tempo si dice, così male in arnese che il personale li ha usati per rimediare alla mancanza di vetri in questo inverno siberiano.

Se chiedete agli uffici tributi dei Comuni vi dicono che sono in attesa di questi elenchi e che, appena li riceveranno, sarà loro cura esporli al pubblico; se chiedete agli uffici distrettuali delle imposte dirette vi rispondono che li attendono da Roma o che — non abbiamo capito bene — devono avere il via da Roma per passarli ai Comuni.

Ora è noto che a Roma l'inverno non è siberiano. Bisogna quindi concludere che li abbiano sul tavolo o, come si suol dire, in evidenza e non alle finestre in sostituzione dei vetri.

Stando così le cose il contribuente è autorizzato al sospetto. Il contribuente a stipendio accertato, dal quale il fisco preleva con precisione da *computer*, tutto quello che può prevalere, il vero contribuente, dicevamo, sospetta che, dopo le mini-sommosse succedute alla pubblicazione degli elenchi '74 si vogliano ora evitare il rischio di una sommossa vera e propria. Perché per una volta passi, ma non è ulteriormente sopportabile che un tranviere si trovi di nuovo il primo della lista davanti a un avvocato o a un costruttore edile.

LETTERA APERTA DELLA FGCI ALLA GIUNTA

I giovani del pci sul futuro della città

Dalla lettera aperta dei giovani del pci alla Giunta comunale di Torino: «*...L'emarginazione che si respira letteralmente in molti quartieri, il senso d'impotenza e di rassegnazione di troppi giovani, questi sono gli ostacoli da abbattere; si tratta di far emergere un entusiasmo e una capacità di lavoro e di lotta che abbiamo verificato ancora di recente, ad esempio nella partecipazione di centinaia di giovani all'iniziativa di lavoro volontario da noi lanciata in occasione dell'alluvione nell'Alessandrino*».

È un documento di partito: probabile, quindi, che i gruppi politici all'opposizione lo respingano, è il gioco delle parti.

Ma, a ben vedere, è anche una lettera d'accusa: «*Troppo spesso* — si legge ancora — *si è tentato di risolvere i problemi intervenendo sulle cose e non abbastanza sulla gente; si rischia così di trasformare l'uomo, il soggetto che dovrebbe essere al centro di trasformazione, in oggetto, di volta in volta strumento di produzione, destinatario di prodotti e consumi amministrati. Proprio questa logica economica accompagnata da una pratica politica che ha impregnato di sé la vita della nostra città e del Paese costituisce la causa principale dei guasti profondi creatisi nel tessuto sociale, delle regole elementari di convivenza, soprattutto nella coscienza e nella memoria delle nuove generazioni*».

La lettera è così motivata: «*Un giudizio sul piano giovani lanciato dal Comune*». E sotto questa luce può apparire un contributo critico che i giovani della Fgci offrono al loro partito che amministra la città. Nei fatti le tre pagine rappresentano un malumore profondo, che difficilmente l'appello che i giovani comunisti lanciano alle altre forze giovanili e all'amministrazione riuscirà a cancellare. Essi propongono: «*Iniziative di lavoro volontario per recuperare strutture di uso culturale e sportivo in 4 quartieri (Centro, Nord, borgata Vittoria, Nizza); promozione di momenti di formazione professionale intorno ai cantieri scuola; un confronto unitario con le forze dei quartieri Oltre Po, borgata Vittoria sul recupero di due grandi strutture, il centro sportivo Fiat e la cascina Passata; lavori di ricerca che coinvolgano i centri d'incontro sulla storia di alcuni grandi quartieri operai; convegno sullo sport che si terrà in barriera di Milano a marzo; convegno cittadino sull'emarginazione in rapporto alla struttura urbana torinese*».

Dicono ancora i giovani della Fgci: «*Troppi processi, troppi modi di vivere sono stati semplicemente impostati e subiti; lo stesso passato ci è stato tramandato nei modi e nelle forme decise dalle classi dominanti del nostro Paese. Un esempio ci viene dal modo con cui mass media e dc hanno costruito un'immagine della Resistenza tutta commemorativa, riducendo a fatto conclusivo e morto una lotta che, in parte, è ancora tutta da fare, come dimostrano i molti principi costituzionali ancora da attuare... e come testimoniano le ultime scandalose sentenze nei processi contro i fascisti. Da queste considerazioni emerge l'importanza politica di un recupero del patrimonio storico della città*».

E' un'analisi che potrà far discutere a lungo, ma che in sostanza ripropone una questione vecchia: ricondurre la città a misura d'uomo.

m. d. a.

Contro il consiglio d'amministrazione

Scuola di radiologia tecnici in agitazione

Da circa una settimana tecnici ed insegnanti della scuola per tecnici di radiologia, nata sotto l'egida della Regione, sono in stato di agitazione. «*Da quasi otto mesi il Consiglio di amministrazione non si riunisce* — dice un documento sottoscritto dal direttore della scuola, prof. Randaccio — *e, peggio ancora, non si scioglie, come dovrebbe fare secondo la circolare dell'assessore Enrietti. Il Consiglio, artificiosamente creato 4 anni fa, rappresenta il consorzio di 4 ospedali cittadini per la gestione della scuola: in realtà questi ospedali non hanno mai finanziato l'istituto e gli unici finanziamenti sono venuti dall'assessorato regionale alla sanità*».

«*Inoltre* — prosegue il documento — *non ha significato un consiglio di amministrazione formato da rappresentanti della Croce Rossa o da consiglieri ospedalieri decaduti da almeno due anni. E' chiaro che se la vertenza non si risolve la scuola è destinata a chiudere i battenti o proseguire a stento a scapito dell'insegnamento e della formazione di personale paramedico veramente efficiente*».

Lo dicono le statistiche del comune, ma l'Ires non è d'accordo

Una stanza per ogni torinese

A Torino mancano le case. Un luogo comune o una affermazione vera, basata su dati di fatto innegabili? Scorrendo gli annunci economici dei giornali, alla voce «domande affitto», parrebbe trovare conferma la tesi secondo cui in città, veramente, non si trovi posto per tutti. E una conferma arriva anche dall'Ires. Vediamo che cosa dicono in proposito altre cifre, per quanto esse possano essere veritiere: in fatto di statistiche, infatti, la matematica diventa davvero un'opinione.

Torino, dunque, registrava a luglio del '77, secondo gli ultimi dati resi noti dal Comune, un milione e 185.181 abitanti, con un decremento, rispetto all'inizio dell'anno, di circa 5000 unità.

Per tutta questa gente, alla fine del mese di giugno del '77 erano disponibili 1.327.300 stanze, divise in 436.916 appartamenti. Una cifra che stupisce, se si fa una rapida divisione «abitanti-stanze»: risulta, infatti, che per ogni cittadino torinese è a disposizione qualcosa di più di una camera e, precisamente, 1,12 stanze per abitante. Il rapporto muta leggermente se si dividono gli abitanti per gli appartamenti. Si ha, infatti, una media di 3,04 persone per ogni alloggio.

In poche parole, almeno stando alle comunicazioni statistiche del Comune, il problema-case non esiste. Non si capisce bene come mai, allora, trovare un'abitazione sia impresa disperata e neppure come mai sia ancor più disperata (e disperante) la fatica di trovare una casa abbastanza grande.

Sempre dai dati del Comune, infatti, si apprende che sono stati ben 1033 gli alloggi di quattro stanze eseguiti solo nel periodo dal primo gennaio al 30 giugno '77. Per quanto concerne gli alloggi immediatamente più grandi, sono 572 quelli con cinque stanze, mentre quelli più piccoli, con sole tre stanze, sono 466. Con tutto ciò una casa di tre camere, salone e servizi è praticamente introvabile. Una spiegazione? Mah, forse è da ritenere che i prezzi (dai novanta milioni in su per l'acquisto, dalle 300 mila al mese per l'affitto) restringano un po' il mercato, teoricamente così accessibile ed ampio. O è solo un'impressione?

mab.

A giudizio stamane a Ivrea

RAPINO UN CALZOLAIO GIOVANE PROCESSATO

Compare stamane a giudizio davanti al tribunale di Ivrea, per rispondere di rapina ai danni di un calzolaio di Lessolo. Pasquale Locane, 31 anni, abitante in via Galimberti.

L'episodio risale al 5 settembre dell'anno scorso. Il calzolaio Venanzio Bergantino, quarantenne, mentre stava per salire sulla sua auto posteggiata in piazza Lamarmora, ad Ivrea, fu aggredito da tre sconosciuti e derubato del denaro che aveva: trentamila lire in tutto. Bergantino denunciò il fatto ai carabinieri, fornendo una descrizione particolareggiata di uno dei tre aggressori, appunto Locane, che fu poi riconosciuto dalla vittima durante un confronto in presenza del magistrato. L'imputato ha sempre respinto l'accusa; è assistito dagli avvocati Campanale e Resta.

Improvvisamente è mancato
Pierino Cecconello
anni 47
Lo annunciano la moglie **Germana** e figlio **Paolo**, suoceri, zii, parenti tutti. Funerali martedì 7 corr. ore 15, via Tre Re 2.
— **Borgaro**, 5 marzo 1978.

Amministrazione, Segretario e **Dipendenti** del **Comune** di **Borgaro** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del collaboratore e collega
Pierino Cecconello
— **Borgaro**, 6 marzo 1978.

Rina, Paolo, Luciano, Marcella Cumino si uniscono al dolore di Germano e Paolo.

La famiglia **Vittorio Brillada** partecipa al dolore della famiglia Cecconello per la morte dell'amico **PIERINO.**
— **Ciriè**, 6 marzo 1978.

La famiglia **Andrea Brillada** partecipa al dolore della famiglia Cecconello.
— **Borgaro**, 6 marzo 1978.

La famiglia **Domenico Bracco** si unisce al cordoglio della famiglia Cecconello.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Margherita Losero
ved. Ala (Ghitin)
anni 79
L'annunciano le figlie **Rina, Piera** con rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. La salma partirà da Torino, ospedale Maria Vittoria, martedì 7 corr. alle ore 14 per Cantoira, ove si svolgeranno i funerali alle ore 16,30, dall'abitazione, via Roma 87. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

La cognata **Claudina Ala**, i nipoti **Bartolomeo** ed **Umberto** e famiglie partecipano commossi al dolore di Rina e Piera per la morte della cara **MAMMA.**

Cristina e **Pietro** con le famiglie piangono zia **GHITIN.**

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata la
contessa Natalina Vagnone
di Trofarello e Celle
n. Cavallero
Addolorati l'annunciano il marito, sorelle, nipoti, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pagliero e famiglia, ed ai custodi del condominio di via Piffetti 43 per la loro assidua assistenza prestata. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Alfonso, indi la cara salma proseguirà per Montiglio d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 marzo 1978.

La famiglia **Brusasco** è vicina all'amico conte Alfonso nel ricordo dell'indimenticabile cara **CONSORTE.**

Munita dei conforti religiosi è mancata
Aline Bollati
di Saint Pierre Moro
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Adele** col marito **Enrico de La Forest de Divonne**, figli e genero: **Sofia Marsaglia** e figli; **Eugenio** con la moglie **Marilena Carutti di Lanzasco** e figlie; cognata, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Grandi, al dottor D'Agata, al dottor Bria Berter e a tutto il personale di Villa Anna Maria. I funerali partiranno da Villa Anna Maria mercoledì 8 alle ore 9,15 e la cara Salma verrà tumulata al Cimitero Generale.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Non è più tra noi
Antonio Sambataro
cav. della Corona d'Italia
Lo piangono angosciati la moglie, figli, generi, nuore, gli adorati nipoti che lo ricorderanno sempre. Funerali oggi ore 15,30 (ospedale MaurizIano).
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Pco e **Lea Bottalo** con **Marina** e **Pippo, Norma** e **Gianni** sono affettuosamente vicini a Annalenda, Mimmo, Ada e tutta la famiglia Sambataro e piangono la scomparsa di nonno **ANTONIO.**

Si uniscono al dolore di Mimmo e Ada:
Giovenale Monchiero
Enzo e Lucia
Ginetto e Mimmo
Mamma Pina Conversano.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Campana
ved. Pinato
I figli **Renato, Clelia**, genero, nuora, nipoti danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo lunedì 13 marzo ore 8,45, partendo da corso Lombardia 115, casa Serena. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1978.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari
Michele Cerruti
ex dirigente Fiat
Addolorati lo annunciano la moglie **Francesca Ceresio**, il fratello, cognati, nipote, parenti tutti. La cara salma, proveniente da Imperia, giungerà al Cimitero Generale di Torino mercoledì 8 corrente, alle ore 15.
— **Imperia**, 6 marzo 1978.

Irma e **Silvio** ricordano il caro **MICHELE.**

Munita dei conforti religiosi, ha chiuso in serenità un'esemplare vita di amore e dedizione alla famiglia
Olga Dogliotti ved. Minetti
Medaglia d'oro P.I.
La piangono angosciati: il figlio **Giorgio** con la moglie **Giuliana Pairito** e gli amatissimi **Anna Maria** e **Pier Carlo**; il fratello **Franco** con **Joie**, la sorella **Mariuccia**, la cognata **Nella** e famiglie; **Giovanna Pairito** che l'amò ricambiata come sorella; gli zii **Malvina** e **Angelo**, nipoti, cugini, parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'amico di sempre dottor Tullio Bertolino che la seguì con affetto filiale, al valente ed umano dottor Andrea Tonatto e personale tutto della Clinica Valsalice per le assistenze cure. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Giorgio (via Barrili), indi la cara salma proseguirà per San Giorgio Canavese. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 marzo 1978.

Ilde, Rina, Maria Bocchietto partecipano al grandissimo dolore di Giorgio e Giuliana, piangendo con affetto fraterno la scomparsa della carissima **OLGA.**
— **Mezzana**, 7 marzo 1978.

Giovanna, Gian Luigi, Vanna Patrito affettuosamente stretti nel grande dolore a Giorgio, Giuliana e bimbi, piangono la dolorosa perdita della carissima indimenticabile **OLGA.**

Famiglie **Renata, Gino Panizza**, vicini a Giorgio e Giuliana piangono la dolorosa perdita della cara mamma **OLGA.**

Carina Cimma prende viva parte al grande dolore dei cari cugini Giorgio e Giuliana per la perdita della loro cara **MAMMA.**

Ita, Eny Aimone sono vicine nel dolore a Giorgio e Giuliana ricordando la cara indimenticabile **OLGA.**

Luigi Rossanigo commosso si unisce al rimpianto della famiglia.

Piero e **Maria, Giangiorgio** e **Luciana Massara, Paolo** e **Laura Scaramucci** di **Norcia**, sono affettuosamente vicini a Giorgio e Giuliana per la scomparsa della mamma
Olga Minetti Dogliotti
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Raffaella Giuliano e famiglia sono affettuosamente vicini a Giuliana e Giorgio.

Marina Rigo ricorda con infinito dolore la sua **MAESTRA.**

Margherita Bertolino e figli sono affettuosamente vicini nel dolore e rimpianto a Giorgio e ai Suoi Cari.

I **collaboratori** dell'**Unione Culturale Paolo, Teresa, Rita**, commossi ricordano con stima il
dott. Gianfranco Orlandini
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Consiglio Presidenza ed **Segretario generale URPP** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Gianfranco Orlandini
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Il **Consiglio** e la **Giunta provinciale** di **Torino**, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Gianfranco Orlandini
già presidente ed attuale membro del Comitato Regionale di Controllo sugli atti delle Province e dei Comuni.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Gli **Amici** ed il **Personale** del **Comitato Regionale di controllo** partecipano con viva commozione al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del
VICE PRESIDENTE
Gianfranco Orlandini
dei quale ricordano le elevate doti e la profonda umanità.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

L'Unione Culturale partecipa a soci, amici e sostenitori la morte del suo vicepresidente
Gianfranco Orlandini
— **Torino**, 4 marzo 1978.

L'**A.I.A.C.E.** partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Gianfranco Orlandini
— **Torino**, 6 marzo 1978.

E' prematuramente mancata all'affetto dei suoi cari
Mariella Cusumano
anni 13
Con immenso dolore lo annunciano la mamma **Antonietta Scopelliti**, il fratello, gli zii **Giuseppina** e **Giuseppe**, zii, la nonna, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— **Torino**, 7 marzo 1978.

E' mancato
Giovanni Guenno
cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano le figlie, genero e nipoti. I funerali avranno luogo martedì ore 8,45 da corso Unione Sovietica 220.
— **Torino**, 5 marzo 1978.

Nella Nino Terreno sono affettuosamente vicini a Zita e famiglia.

Le famiglie **Rosati** e **Pozzo** sono affettuosamente vicine a Zita.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Mario Ombres
le famiglie **Dalmaviva, Di Palermo, Foglini, Pascuzzi, Vellini.**
— **Torino**, 5 marzo 1978.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Aimale
ved. Giusta
La piangono: i figli: **Domenico, Maria, Giuseppina, Ferdinando, Aldo** e **Vittoria**, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Benedizione oggi alle 15,30 in via De Geneis 28, indi proseguirà per Ponetto Torinese ove avranno luogo i funerali alle 16.
— **Torino**, 7 marzo 1978.

Partecipano al lutto di Aldo gli amici e collaboratori:
Eugenio Maschietto
Mario Chiaverotti
Antonio Carminati
Vito Gallo
Franco Malone
Toni Cazzola
Rino Cognolato
Giovanni Bergagna
Giuseppe Baraldo
Angelo Perotti.

Direzione e **personale** della **Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore del signor Ferdinando Giusta per il decesso della madre
Caterina Aimale
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Partecipano al dolore per la perdita della cara mamma i **colleghi dell'Ufficio Economato.**

Partecipano al lutto della famiglia:
Olimpia Altocchio
Antonio Arduino
Igino Berrelli
Giovanni Bertola
Domenico Bonicco
Marco Caselle
Giovanni Castellaro
Angelo Cerutti
Pierluigi Chirone
Francesco Corsi
Alberto D'Alberto
Giancarlo Delpiano
Francesco Desiderio
Patrizia Ferracin
Gianni Ferrero
Angelo Ferrio
Paolo Gambera
Mario Gambino
Pietro Garda
Mario Garino
Paolo Gherra
Mario Giacobbi
Silvana Iacomuzzi
Vera Insudi
Nicola Lavagnino
Luciano Maina
Giuseppe Maradini
Giorgio Martino
Paolo Monzeglio
Riccardo Pippione
Giovanni Porro
Roberto Riganti
Pier Angelo Roncisvalle
Laura Sacchero
Clara Sampò
Vita Schirano
Laura Serralunga
Cesare Sunigan
Urano Ticci
Marco Toscilio
Domenico Truffa
Angelo Volpatti
M. Grazia Zanato.

La **Bocciofila** «**Tavolazzo**» partecipa al dolore del sig. Ferdinando Giusta.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il **CAV. UFF.**
Giacomo Bonanno
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano la moglie **Rosa Stroppiana**, i figli **Aldo** e **Ettore** con le rispettive famiglie e parenti tutti. La cara salma arriverà oggi martedì 7 corr. alle ore 14,30 al Cimitero Generale ove verrà celebrata una funzione religiosa.
— **Torino**, 7 marzo 1978.

Presidenza, Consiglio di amministrazione, Direzioni e **Personale** dipendente dell'**Ente Ospedaliero «E. Agnelli»** partecipano al dolore del dottor Ettore Bonanno, primario della Divisione di Ostetricia e Ginecologia e dei suoi familiari per la scomparsa del padre
Giacomo Bonanno
— **Pinerolo**, 6 marzo 1978.

Si associano al dolore di Ettore e di Luisella gli amici
Giovanni Buzzi
Wanda e **Gaudenzio Demo**
Elio Durando
Lilia e **Mario Fernando**
Maria Teresa e **Mario Genesi**
Nina e **Ottavio Marchisio**
Luciana e **Alfredo Pagani**
Anna e **Achille Rosina**

Angela Lomuro, Paolo e **Magda Molina, Luciano** e **Maria Grazia Bianchi, Alberto** e **Oretta Ozzi** partecipano al dolore della famiglia.

Ha raggiunto in cielo la sua Giovanna
Oreste Benzi
Addolorati lo annunciano la figlia **Liliana** col marito **Adriano**; i nipoti **Claudio, Silvia, Licciello** e l'adorata **Raffaella**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 in Belmasco con partenza da ospedale Mollinette ore 14. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppino Geninatti Prin
anni 20
Costernati l'annunciano il papà, la mamma, la sorella, parenti tutti. Funerali in Mezzenile martedì 7 c.m. ore 15, dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mezzenile**, 6 marzo 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Mottura
Addolorati lo annunciano la moglie **Elvira**, figli **Piero, Luigi, Marisa** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Benedizione ore 14 del 7 marzo al MaurizIano, indi la cara salma proseguirà per Ferrere d'Asti ove alle 15 avranno luogo le esequie.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Brondino
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elisa**, i figli **Michelangelo, Paolo** e **Carlo**, le nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 alle ore 9,30 a Diano Marina; la salma proseguirà per Saluzzo alle ore 14,30.
— **Diano Marina**, 5 marzo 1978.

E' mancato ai suoi cari il
dott. Carlo Garosci
Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio **Cornelio** con la moglie **Lalla** e la nipote **Eleonora**. Si uniscono al dolore la nipote **Nini** col marito dott. **Vittorio Rossi** e la cognata **Maria Garavoglia.**
— **Milano**, 6 marzo 1978.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mauro Zingarelli
Danno il triste annuncio moglie figli parenti tutti. Funerali oggi 7 corrente ore 10,15 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Emma Gallo n. Gamba
Lo annunciano il marito **Felice**, il fratello **Matteo**, la cognata **Giuseppina**, il cognato **Francesco Riccio** e nipoti. Funerali mercoledì ore 8,45 parrocchia Gesù Buon Pastore, via Monte Asolone.
— **Torino**, 7 marzo 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Martinengo
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli, genero, sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'infermiera signora Lena Rolfo.
— **Torino**, 7 marzo 1978.

Famiglie **Ravedone** e **Socco** partecipano al lutto.

La **Carrozzeria Pininfarina** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il sig. Francesco Martinengo, che per molti anni ha diretto il Centro Studi e Ricerche, per la scomparsa del padre
Giuseppe Martinengo
— **Torino**, 5 marzo 1978.

Sergio Pininfarina, Renzo Carli e famiglie prendono viva parte al dolore del sig. Francesco Martinengo per la perdita del padre
Giuseppe Martinengo
— **Torino**, 6 marzo 1978.

I dirigenti della **Pininfarina** partecipano commossi al lutto che ha colpito il signor Franco Martinengo.

L'**Ufficio Stampa Pininfarina** partecipa affettuosamente al dolore dell'amico Franco Martinengo per la scomparsa del suo caro **PAPA'.**

Gli amici
Giacomo Baudino
Rita Beltramo
Carmela Caldarola
Franco Canta
Giuseppe Muntovan
partecipano al dolore di Franco Martinengo.

Alla soglia dei 95 anni ci ha lasciati
Pietro Fino
Lo annunciano il figlio **Claudio** con **Luciana** e famiglia, la figlia **Bianca** con **Enrico** e famiglia e l'affezionata **Caterina Audibussio**. La sepoltura avrà luogo mercoledì 8 ore 10,15 partendo da via del Carmine 8.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Ermolao Fino-Ingrosso
Ella e **Renata Giardullo**
Roberto ed **Alberta Ingrosso**
partecipano al dolore.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del suo presidente onorario e socio fondatore
Pietro Fino
— **Torino**, 7 marzo 1978.

L'**Azienda Elettrica Municipale di Torino** ricorda il valente collaboratore
Pietro Fino
entrato in servizio nel luglio 1907 con l'inizio della vita dell'azienda.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

La Famiglia **Garelli** prende parte con affetto al dolore della Famiglia.

Romano e **Pierangela Guerci** si uniscono al dolore del Dr. Enrico Arzani e Famiglia.

E' mancato
Giuseppe Agrò
Lo annunciano addolorati: la moglie **Maria**, i figli **Mariarosa, Carlo, Oreste**, i fratelli **Tolo** ed **Ernesto**, le sorelle **Gina** e **Maria**, la cognata **Mafalda**, genero, nuora, nipotine e nipoti tutti. Un ringraziamento particolare all'equipe medica ed infermieristica chirurgica 1° Ospedale Martini. Un grazie di cuore al dottor Delpiano. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Partecipano al dolore **Gio Uga** e **Dario.**

Emilio Tos è vicino a Mariarosa e a tutta la famiglia Agrò in questo triste momento.

Rina Longo e la famiglia **Pagano** prendono parte al dolore di Maria per la scomparsa del fratello **GIUSEPPE.**

Tina, Enzo Braga partecipano al dolore di Mariarosa, Vittorio e famiglie.

E' serenamente mancata
Esther Olmo
ved. Cimarusti
Ne danno il triste annuncio i figli **Maria** col marito **Fiorentino, Amilcare** con la moglie **Rita**, i nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a Suor Attilia e Suor Maddalena. I funerali si svolgeranno oggi martedì 7 marzo alle ore 14,30 nella Cappella di corso Casale 56. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Tonengo di Mazzè. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 marzo 1978.

Sono vicine a Maria: **Alda, Delfa, Emma, Ise, Wanna.**

Con l'affetto di sempre sono vicini a Maria e Amilcare, gli amici:
Dell'Orto
Fogola
Lombardo
Muzzi
Ponzio.

Partecipano commossi **Gabriella Bolla, Nanni** e **Ina Mimmo Carla Fogola.**

Vicini a Rita e Amilcare famiglie: **Demaria, Sireri, Sinibaldi, Bonardo.**

Sono vicini a Maria: **Rori, Armanaria, Graziella, Maria, Dina, Nella, Vittorio.**

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.
Alfredo Capella
Bottino Lorenzo
Ditta Bozzalla Rosa
Fratelli Caruso
Cassiegno Giovanni
Cesare Coxe
Ditta Fratelli Guala
La Pugliese
Milanesi Terzilio
Monticone Angelo
Ditta Oriolitalia
Panattoni Gabriello
Parmè e Rossi
Piemonte Frutta
Ditta Pinofrutta
Quirico Domenico e famiglia
Stella Vittorio
Famiglia Torretta
Tramontana
Famiglia Valeolatti
— **Torino**, 7 marzo 1978.

Le famiglie **Artesani** e **Stuerdo** si associano al dolore della famiglia.

La **Società Italiana degli Autori ed Editori — S.I.A.E. —**, in tutte le sue componenti, profondamente colpita si associa al cordoglio della famiglia, del mondo culturale e musicale, di quanti ne hanno cantato e ne cantano le melodie, per la scomparsa improvvisa di
Cesare Andrea Bixio
le cui qualità di uomo e di artista di fama internazionale hanno illustrato il sodalizio del quale, iscritto, socio e membro di organi sociali, ha fatto attivamente e meritoriamente parte per oltre 60 anni.
— **Roma**, 6 marzo 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Elena Sada n. Terzago
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Rinaldo**, il figlio **Luciano** con **Marlise**, il cognato **Ferruccio** con **Alma, Ferdinando, Ersilia**, zia **Mary**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Avigliana, partendo da Frazione Benna Bianca, martedì 7 marzo alle ore 15.
— **Avigliana**, 5 marzo 1978.

Zia **Mary Mea, Gioachino, Fernando** e rispettive famiglie piangono la carissima **LENA** e si uniscono al dolore di Rinaldo, Luciano e Marlise.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Collaboratori e **dipendenti** tutti della **Palssa S.p.A.** partecipano vivamente al dolore della famiglia Sada.

Partecipa al lutto società **Ercole Broveltl (Milano).**

Partecipano al cordoglio della famiglia gli agenti e amici:
Alfredo Accio
Amis s.n.c.
Pietro Arnaldo
Nino Audisio
Renata Bazzano
Celestino Boccaris
Carlo Alberto Bennati
Elio Bertolio
Eugenio Binello
Paride Bordone
Peppino Borghetti
Giuseppe Borio
Evasio Bottino
Castigliano Comis de Fonseca
Matteo Cane
Costanzo Celebrini
Umberto Cervino
Ciaretta-Rosignano
Carlo Cora
Ugo Cora
Leonardo Cosiomagno
Mario Dallagiovanna
Candido Degiorgis
Rinaldo Degiorgis
Alfredo Delcre
Maria Della Casa
Giovanni Flora
Bruno Fungo
Aldo Gagliardone
Carlo Giachino
Pino Graffeo
Alberto Grillo
Lluzzi - Berto
Nando Mairano
Paolo Mandolini
Orlando Marcaccioli
Domenico Mastellotto
Dario Mazzia
Livio Milano
Luciano Miotto
Nicolino Naeducci
Renato Olivieri
Antonio Paita
Angelo Pavia
fratelli Pelizza
Cesare Prat
Enrico Provera
Adriano Quarzolo
Alessandro Rizzi
Vincenzo Riva
Sandri - Marocco
Armando Scorda
Giuseppe Serri
Gianfranco Sioppa
Guido Tosetto
Carlo Vesici
Agenzia Buton
Agenzia Sleek.

Prendono parte al lutto le ditte:
Armosino
Barisone
Bertolo
Fratelli Cavallito
Gabri
Luloo
Panizza
Parolo
Palmero Gilloni
Raberzana
Fratelli Scanavino
Scotti
Angelo Trinchero
Trotlia
Vada.

Le amiche di sempre ricordano la cara
Elena Sada
Boffa Turiella
Ferrero
Passi
Rossetti
Zaitio.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Serena Solange Samantha Liliana Armando affettuosamente si uniscono al dolore di Lucio Marlise e Rinaldo.

Giovanni Paola partecipa al dolore dell'amico fraterno Rinaldo.

Luigi e **Rosa Agnes** partecipano commossi al grave lutto della famiglia Sada.

Commossi partecipano al dolore della famiglia Sada:
Pierluigi Baltri
Eugenio Baltri
Claudio Vighetto
Maria Alice Bertona
Matteo e **Stella Cane**
Umberto e **Luigia Morbelli**
Cesarina Galda e sorelle
Rosalia Vigliani
Nino e **Lena Picco**
famiglia **Taraniello**
famiglia **Fassiotti**
famiglia **Cestari**

Candido e **Rinaldo De Giorgis** si associano commossi al grave dolore che ha colpito la Famiglia Sada.

La **Pedro Domecq Italia S.p.A.** partecipa al cordoglio della Famiglia Sada per la scomparsa della Signora
Elena Sada n. Terzago
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Coraggio, Luciano
Nicola
Mario
Elio
Gabriele
Manlio
Piero
Maurilio

Gli amici
Franco e **Paola Chiaramello**
Carlo e **Elena Chiaramello**
Pier Angelo e **Maria Pia Cerri**
Aldo Macaluso-Ritter
Adriano e **Valentina Brigida**
Alberto e **Rosaria Angi**
Lilio e **Franca Gorra**
si uniscono al dolore di Luciano e Marlise per la scomparsa della **MAMMA.**

Giuseppina, Adele, Thelma piangono la carissima, indimenticabile cugina **LENA.**

E' mancata
Margherita Audagnotto
ved. Savoia
La piangono le nipoti **Lucia** e **Carmelina** che l'hanno amorevolmente assistita, i nipoti **Audagnotto, Sodero, Cattro, Lovato**, pronipoti **Giachetti, Marello, Bianco**, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 alle ore 10 nella parrocchia di Carignano.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Ulrico, Liliana e **Massimo** piangono l'indimenticabile zia **RITA.**

Emilia Giachetti e famiglia si associano al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Franca Zanettini
in Prataiolo
Addolorati lo annunciano: il marito, la piccola **Silvia**, la mamma, sorelle, fratelli, cognati, suocera, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da piazza Giulio 139. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 marzo 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Martinetto
ex dirigente Fiat
Lo piangono moglie **Angela**; figlia **Carla** col marito **Carlo Viano** e figli **Simona** ed **Andrea**; sorella **Rita**; cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pierocesare Turbiglio, suor Agnese e personale tutto della direzione cardiologia dell'ospedale Maria Vittoria. Funerali oggi 7, ore 14,30, dall'ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 marzo 1978.

Partecipano al lutto della famiglia Martinetto i cognati **Gusmitta, Masso** e famiglie; i nipoti **Piero** e **Sergio Guglielminotti, Renato Guidi, Anna Oldani** e famiglie; gli amici **Anna Guglielminotti, Romilda** ed **Enrico Oldani, Gigi** e **Rita Pirastu.**

Lina Chiusano e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia Martinetto.

Rina, Berto e **Germana** con immenso dolore piangono, con la famiglia, la scomparsa di **RENZO.**

Zia **Neta** e zio **Carlo** profondamente addolorati piangono la scomparsa di **RENZO.**

Addolorati partecipano al lutto gli amici:
Ada Artino Lorini
Enrica Artino
Elsa Mario Donegri
Adriano Maestri
Alfio Rho
Giuseppe Tordella
Salvatore Zenga.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Rocci
ex dirigente FIAT
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Teresa Bazzinelli**, le figlie **Tina, Magda, Lori** con i mariti ed i figli. Il funerale avverrà mercoledì 8 marzo alle ore 14,30, partendo dall'abitazione di Avigliana, in via S. Agostino 6. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 marzo 1978.

I nipotini **Ilaria, Cristina** e **Mattia** ricordano il loro caro **NONNO.**

Carla e **Guglielmo Ropolo, Maria Luisa** e **Marino Ballotta** partecipano al dolore di Magda, Agostino e famiglia per la perdita dell'amato papà
Bruno Rocci
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Ricordano lo zio **BRUNO Yucci, Giulio, Bruno, Ada.**

Giuliana Ropolo, Andreina e **Piero Vigna** sono affettuosamente vicini a Magda e famiglia nel dolore per la perdita dell'amato Papà
Bruno Rocci
— **Torino**, 6 marzo 1978.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il 5 marzo alle ore 14.30 in Sanremo il
COMM. RAG.
Giuseppe Vianco
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Gina**, il figlio **Adriano**, la nuora **Rosi**, le nipotine **Silvia** e **Stefania**, la cognata **Tina Turletto**. I funerali avranno luogo martedì 7 marzo alle ore 15,30 nella chiesa di San Giovanni Battista in Barge.
— **Barge**, 6 marzo 1978.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti**, le **Maestranze** della **Galfer S.p.A.** di **Barge** ed i **Dirigenti** della **A. Teves** di **Francoforte** prendono viva parte al dolore del geom. Adriano Vianco per la dipartita del suo caro papà
COMM. RAG.
Giuseppe Vianco
— **Barge**, 6 marzo 1978.

Affettuosamente vicini a Gina, Adriano e Rosi, **Alberto Flandino** e mamma piangono la dipartita del fraterno amico e socio.

Partecipano commossi al dolore **Mario Farina** e famiglia.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Massimo Oberti
di anni 72
Ne dànno il triste annuncio la moglie **Gina Rosa Guaschino** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 marzo, alle ore 9,30, partendo dall'ospedale S. Antonio Abate di Trino. Un ringraziamento particolare al dottor Guaschino, a suor Attilia e al corpo sanitario dell'ospedale S. Antonio Abate di Trino. Si ringraziano quanti si uniranno alla mesta funzione.
— **Trino**, 7 marzo 1978.

Ci ha lasciati
Eleonora Doleatto
ved. Gori
giornalista
medaglia d'oro
dell'Ordine dei giornalisti liguri
Lo annunciano il fratello **Carlo**, nipote, zie, cugini e parenti tutti. Funerali oggi, ore 10,15, Ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 6 marzo 1978.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Ferdinando Stefanini
cavaliere di Vittorio Veneto
A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio la moglie **Argia**, la figlia **Matilde** col marito gen. **Armando Luciano**, i nipoti **Susanna, Mirella, Alessandro** e **Daniela**, la nuora **Norma Guidi** col marito **Vittorio Cajò**, parenti tutti. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in Altopascio (Lucca).
— **Torino**, 28 febbraio 1978.

La sorella **Marina Stefanini** ved. **Michi** con i figli **Eraldo** e **Mariella** e rispettive famiglie, partecipano al grave lutto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Salbo ved. Verna
Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Lucia** con il marito **Mario Gamma**, i nipoti **Marco, Adriana, Edoardo**, la cognata **Nini Verna**. Funerali martedì 7 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 marzo 1978.

Renata e **Maria Grazia Boriotta** piangono l'amica **CARLA.**

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Pietro Giraudo
anni 51
Lo annunciano: la moglie **Rita Sabatino**, i figli **Renato** e **Daniele**, le sorelle **Rita, Mariuccia, Anna**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione, strada Borgaretto 30 martedì 7 corr. ore 15,30 per la parrocchia di Stupinigi ove alle ore 16 si svolgeranno i funerali.
— **Orbassano**, 6 marzo 1978.

Preoccupante quadro socio-economico della città

Alessandria: aumentano disoccupazione e prezzi

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — La popolazione diminuisce, la disoccupazione tende ad aumentare, i prezzi registrano continue inesorabili lievitazioni. Questo l'aspetto socio-economico della città oggi, e sebbene possa sembrare assurdo, questi tre fenomeni sono direttamente collegati tra loro.

Da tre anni la situazione demografica alessandrina registra un costante regresso: gli abitanti del Comune, al primo gennaio scorso, erano 102.690 contro i 102.910 del 1976. Un calo dovuto ad una diminuzione delle nascite (il dieci per cento in meno nell'ultimo anno) e ad un aumento dei decessi (il 5.5 per cento). Nascono meno bambini e ciò avviene, come è risultato da una breve inchiesta, per il maggior senso di responsabilità delle coppie, che intendono dare ai propri figli una maggiore sicurezza economica: si sta vivendo un momento particolarmente brutto che induce le coppie a limitare le nascite.

Circa l'occupazione, vi è da segnalare un aumento considerevole degli iscritti alle liste di collocamento, quale ulteriore conferma delle sempre crescenti difficoltà economiche che ancora gravano sull'Alessandrino. A perdere il posto di lavoro nel nostro Comune, nel 1977, sono state 901 unità, con un incremento del 29,5 per cento rispetto al 1976. Ancora più sensibile l'aumento dei giovani in cerca di prima occupazione: quasi il quaranta per cento.

Il settore maggiormente colpito sia per quanto riguarda la perdita di lavoro sia per quanto riguarda le iscrizioni alle liste di collocamento (38,6 per cento in più dell'anno scorso) è quello industriale, mentre appare più favorevole la situazione della manodopera generica. Sempre più difficile, invece, è l'assorbimento della classe impiegatizia, dove la percentuale degli iscritti è salita al quaranta per cento.

Come risultato generale, da segnalare il fallimento della legge speciale per l'occupazione giovanile, considerato che su tremila giovani solo diciassette hanno trovato lavoro. Di conseguenza, è aumentata in ogni settore la cassa integrazione, che ha raggiunto il 255 per cento nel settore alimentare, il 106 per cento nell'abbigliamento, il 121 per cento nelle calzature e il 95 per cento nel ramo tessile. Peggiorata la situazione anche nel settore edilizio, dove le ore integrate sono in aumento.

L'aspetto negativo più appariscente è quello dei prezzi, che hanno raggiunto livelli preoccupanti e per i quali si prevedono altre lievitazioni. Nonostante l'inflazione, però, i consumi sono aumentati e ciò è avvenuto non solo per i generi di prima necessità ma anche per la carne bovina e suina.

Montefibre: in crisi anche a Vercelli per i bidoni-bomba?

VERBANIA — (a. c.) *Prospettata un'altra soluzione dai tecnici cui è stata affidata, dalla Montefibre di Verbania, la bonifica degli otto bidoni di etere isopropilico tramutatisi in bombe per invecchiamento. Nei giorni scorsi si era parlato di «disinnesco per drenaggio», cioè con foratura dei bidoni a distanza di sicurezza e introduzione nei medesimi di liquidi antincendio. Ieri sera è stata anche affacciata la possibilità — soprattutto nel caso che il reperimento di questi liquidi risultasse difficile — di far avvenire l'esplosione sul posto.*

Quest'ultima operazione dovrebbe essere effettuata, tuttavia, solo dopo una prova generale su campioni prevista per sabato in un poligono per esplosivi. L'esecutivo di fabbrica, senza entrare nel merito delle operazioni, ha esternato la sua insoddisfazione per il prolungarsi dei tempi di neutralizzazione.

Prende intanto corpo l'inchiesta della magistratura. Il procuratore della Repubblica, dottor Marcello D'Andrea, dopo aver sentito ieri, i rappresentanti dell'azienda, del consiglio di fabbrica, e il sindaco della città, ingegner Francesco Imperiale, ha ordinato una perizia tecnica sui bidoni, fissandola per la giornata di domani.

Sindacati e Federazione unitaria lavoratori chimici, hanno nuovamente chiesto che sia l'azienda a pagare al 100% gli stipendi di tutti i sospesi. Hanno rifiutato, cioè, di firmare il verbale di Cassa integrazione, sostenendo che la stessa è finanziata con i soldi dei contribuenti e che tocca invece alla Montefibre, che ha sbagliato un'altra volta, pagare i suoi errori.

La vicenda dei bidoni esplosivi dello stabilimento di Verbania rischia di ripercuotersi anche sulla Montefibre di Vercelli. Un reparto di quest'ultimo si rifornisce, infatti, di materia prima proprio dalla fabbrica verbanese. In attesa della «disattivazione dell'etere» a Verbania, i sindacati hanno proposto di utilizzare le scorte necessarie per la produzione dello stabilimento vercellese. La materia prima dovrebbe consentire dieci giorni di lavoro. Infine, una buona notizia per i dipendenti: l'8 ed il 10 marzo saranno corrisposti i versamenti agli operai in cassa integrazione ed i salari.

Favorirà lo sviluppo dei traffici interni ed esteri

Un piano rivoluzionario per le ferrovie in Liguria

GENOVA — Il piano ferroviario è sul binario giusto. E' stato raggiunto un accordo in sede regionale su un documento unitario.

Le principali modifiche e innovazioni riguardano: il terzo valico dei Giovi, la Pontremolese come linea essenziale per lo Spezzino, il potenziamento delle linee metropolitane, il raddoppio delle linee del Ponente per inserire il sistema ferroviario ligure nei traffici con la Francia e la Spagna.

Il documento esaminato oggi dalla quarta commissione consiliare, passerà al consiglio regionale. L'approvazione definitiva è prevista per il 15 marzo.

Sul documento unitario i politici, una volta tanto, esprimono pareri favorevoli. Il democristiano Persico sostiene: *«Il risultato raggiunto è positivo, in particolare per lo sviluppo dei traffici portuali»*. Il repubblicano Signorini afferma: *«E' un piano a largo respiro, che dovrà essere completato nei prossimi anni»*.

C'è ancora un problema da superare: come collegare questo documento con quello a suo tempo presentato dalla giunta? L'assessore ai lavori pubblici, Beggiato, ha avanzato un'ipotesi di mediazione, quella di considerare valida del vecchio documento la parte iniziale, che illustra le posizioni delle Regioni italiane sui trasporti ferroviari, per integrarla poi con il documento già approvato.

Il problema più difficile da superare è comunque quello di far valere a Roma il piano proposto dall'Amministrazione della Liguria.

Un'immediata riduzione dei disagi, arrecati dall'attuale sistema ferroviario della regione, porterebbe immediati vantaggi economici. Gli operatori commerciali, in particolare, si auspicano che l'iter del piano si concluda positivamente il più presto possibile.

Cuneo: oggi sentenza per il giovane accusato di aver ucciso il padre

CUNEO — *(g. d. m.)* Eugenio Michelis, lo studente trentenne fuori corso di Canale d'Alba processato in assise con l'accusa di avere ucciso il padre con un colpo di pistola alla testa, affronta oggi l'ultima giornata della sua tormentata vicenda: la sentenza, molto attesa, sarà infatti emessa nel tardo pomeriggio.

Le probabilità che il giovane parricida riacquisti entro stasera la libertà sono notevolmente aumentate dopo i risultati favorevoli all'imputato dell'udienza di ieri. La tesi, sostenuta sin dal primo giorno dal Michelis e dai suoi familiari che la morte del gen. Virginio Michelis è stata provocata da una fatale disgrazia prende sempre più consistenza. La versione dei fatti fornita ieri mattina ai giurati e giudici togati dal giovane è parsa credibile.

D'altra parte per quanto il presidente dott. Bianco, il giudice a latere dott. Currò, il p.m. dott. Campisi con le domande a ripetizione all'imputato e ai testi abbiano cercato un movente per il delitto, non l'hanno trovato. E' stato anzi dimostrato che i rapporti fra padre e figlio erano più che affettuosi, che nessun rancore li separava, che non aveva insomma alcun motivo plausibile per ucciderlo quella tragica sera del 26 marzo '75. E' stato invece confermato che Eugenio Michelis in quelle drammatiche giornate seguite all'abbandono della fidanzata era terribilmente prostrato e che meditava il suicidio.

SALUZZO: GLI AUTOBUS BLOCCATI DA PENDOLARI

SALUZZO — *(a. g.)* Tafferugli stamane alla stazione della Satip che gestisce i servizi di autopullman da Saluzzo per diverse località. Operai pendolari diretti a Torino hanno bloccato le partenze degli autobus dalle prime ore del mattino sino alle 10.

La protesta è contro la recente decisione della Satip di sdoppiare alcune corse del mattino con disagi per i pendolari, molti dei quali giungono a Saluzzo per recarsi alla Fiat dopo disagevoli viaggi dalle vallate. Sono intervenuti in forze i carabinieri, non ci sono stati incidenti.

Gatta impaurita tiene sveglio quartiere di Arona per due notti

ARONA — (g.r.) Una gattina milanese ha tenuto desti per due giorni e due notti gli abitanti di un quartiere residenziale aronese. Alla fine sono dovuti accorrere i vigili del fuoco per liberare la gatta e ridonare finalmente la pace e il sonno alle famiglie.

Venerdì sera giungeva da Milano per il solito weekend la famiglia Ciro nella sua villetta di Mercurago, frazione di Arona, nella zona elegante del Motto Carraio. Di notte però la piccola gatta siamese «Pinj», acquistata da pochi giorni a Milano, nuova forse della casa e dell'ambiente e spaventata da cani randagi, si rifugiava sui rami più alti di un pino centenario senza più riuscirvi a scendere.

Non valsero i richiami e i bocconi più succulenti per far vincere la paura a «Pinj». E la povera bestiola spaurita ed affamata per due giorni e due notti ha continuato a miagolare tra gli improperi degli stessi proprietari e delle decine di famiglie.

Alla fine, stamane, dovevano accorrere i vigili del fuoco di Arona che armati di guantoni e maschera, con lunghe scale e non poca fatica riuscivano a liberare la gattina inferocita e restituirla alla famiglia Ciro che di tutta fretta rientrava nella metropoli lombarda per riaccompagnare i figli a scuola.

ASTI: mostra e convegno medico

Come curarsi col vino della «luna di marzo»

ROBERTO BIASIOL

ASTI — Anche quest'anno si svolgerà ad Asti la tradizionale mostra-mercato dedicata al «Vino nuovo della Luna di marzo». L'iniziativa è imperniata su un concorso che ha lo scopo di individuare e sottoporre all'attenzione del consumatore i vini da tavola, che alcune commissioni di esperti assaggiatori giudicheranno in possesso dei necessari requisiti, e di favorirne la conoscenza e la diffusione fra il pubblico.

A disposizione del pubblico nei locali della mostra saranno allestiti un «servizio degustazione» ed un «self-service» ove i consumatori che lo desiderano potranno avere una speciale confezione appositamente predisposta accompagnata da una speciale carta d'identità sulla quale saranno riportate le caratteristiche del vino e le principali notizie riguardanti il luogo e l'azienda di produzione. Nel periodo della Mostra si svolgeranno importanti manifestazioni collaterali, quali un convegno tecnico sul vino da tavola ed un convegno medico sul «Vino nella nostra alimentazione» con il prof. Franco Balzola autore del volume «Come curarsi con il vino».

La ferrovia Alba-Bra interrotta da una frana

ALBA — (g. f.) La linea ferroviaria Alba-Bra sulla Cavallermaggiore - Alessandria è nuovamente interrotta. Era stata ripristinata il 6 gennaio scorso dopo un anno di interruzione a causa di una grossa frana che si era staccata dalla collina sovrastante invadendo la strada ferrata. Sono stati eseguiti imponenti lavori di consolidamento per centinaia di milioni.

Il maltempo di queste ultime settimane ha, però, nuovamente smosso il terreno ed ora il traffico è di nuovo sospeso. I passeggeri vengono trasbordati a mezzo pullman. Il fatto è causa di notevole disagio specie per i numerosi pendolari, lavoratori e studenti che frequentano giornalmente la linea.

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il triangolo delle Bermude.
AMBRA: Antonio Gramsci.
CORSO: Champagne per due dopo un funerale.
CRISTALLO: Bourges, missione Giustizia.
GALLERIA: Spara, ragazzo, spara.
MODERNO: La macchina nera.

ACQUI TERME

ARISTON: riposo.
CRISTALLO: 5 pezzi facili.
GARIBALDI: I ragazzi di Roma violenta.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Liebes lager.
NUOVO: Il giustiziere della notte.
POLITEAMA: Carnalità e varietà.
VITTORIA: Sessualità morbosa.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: L'uomo dalle mani d'acciaio contro il drago rosso.
IRIS: Eva Nera.
ITALIA: Compagne nude.
MODERNO: Baxter rebellion.

OVADA

LUX: Ecco, noi per esempio.
MODERNO: Il viaggio della paura.
TORRIELLI: Guardiamoli nuda e poi decidiamo.

CUNEO

CORSO: Giudice d'assalto.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Il passo dell'assassino.
NAZIONALE: Karatè a Shanghai.

ALBA

CORINO: La petroliera fantasma.
EDEN: riposo.

BRA

IMPERO: Pugni feroci.
POLITEAMA: La cameriera nera.
VITTORIA: Le monache di San Arcangelo.

CEVA

DORIA: Nevada Smith.

DRONERO

IRIS: Samoa la regina della Jungla.

FOSSANO

ASTRA: riposo.
IRIDE: Sfida negli abissi.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'

CORSO: Magia erotica.

SALUZZO

CIVICO: 5 pezzi facili.
ITALIA: Racconti immorali di Apollinaire.
SPLENDOR: Super Kong.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
NAZIONALE: chiuso per restauri.
RITZ: Una bella governante di colore.

ASTI

LUX: Emanuelle bianca e nera.
POLITEAMA: Il triangolo delle Bermude.
SALONE: Generazione Proteus.
SPLENDOR: Le calde labbra di Emanuelle.
TEATRO: Io sono mia.
VITTORIA: L'ossessa.

CANELLI

BALBO: La mogliettina.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Strana voglia di amare.
SOCIALE: Racket erotico.
VERDI: spettacolo di varietà.

NOVARA

ASTRA: Voglie pazze, desideri, notti di piacere.
COCCIA: Prosa. Teatro Stabile di Torino, ore 21.
ELDORADO: Il triangolo delle Bermude.
EXCELSIOR: La minorenne.
FARAGGIANA: Quel maledetto treno blindato.
VITTORIA: L'animale.
S. CUORE: Donne in attesa.

ARONA

SAN CARLO: Beckett e il suo re.
ROMA: L'ultima orgia del Terzo Reich.
MODERNO: Legge calibro 32.
LUX: La contessa.

AOSTA

CORSO: Continuavano a fregarsi il milione di dollari.
GIACOSA: La bestia in calore.
SPLENDOR: La ragazza dalla pelle di corallo.
ITALIA: Cugino, cugina.
LUX: O' Cangaceiro.

VERRES

IDEAL: Carrie.

VERCELLI

ASTRA: L'albergo dei piaceri proibiti.
CIVICO: Chiuso.
ITALIA: Chiuso.
PRINCIPE: Carrie.
VERDI: Chiuso.
VIOTTI: L'ultima odissea.

BIELLA

APOLLO: Sexy hotel.
IMPERO: Delirius.
MARCONI: Chiuso.
MAZZINI: L'uomo nel mirino.
ODEON: Chiuso.
SOCIALE: Chiuso.

SANTHIA'

IDEAL: Un delitto inutile.
SPLENDOR: Punto di rottura.

SAVONA

DIANA: Il... Belpaese.
ELDORADO: La clinica dell'amore.
ARS: Je t'aime, moi non plus.
ASTOR: Il triangolo delle Bermude.
OLIMPIA: L'uomo nel mirino.
JOLLY: Via col vento.
FILMSTUDIO: Casanova, di Fellini.
TEATRO CHIABRERA: Il commedione (ore 20.45).
CIRCOLO CALAMANDREI: L'espresso azzurro.

ALASSIO

RITZ: Giudice d'assalto.

ALBENGA

ASTOR: Febbre di donna.
AMBRA: Letto in piazza.
CRISTALLO: Giallo kobra.

FINALE LIGURE

VITTORIA: Lager sadis.

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.F.I. TORINO mutui su immobili in 2 giorni, prestiti personali e su delega in giornata, vengono concessi alle migliori condizioni, via Papacino 4, telefoni 530.162 519.194.

A.A. AVETE problemi economici? Subito a tutti denaro contante senza richiesta di garanzia. Telefonare 533.940, via Passalacqua 19.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per: casalinghe operai impiegati. Tel. 794.990 serietà.

A. CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio ipotecari, riservatezza. Tel. 483.592, via Le Chiuse 56, Torino.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 233.861 238.913 velocità e riservatezza.

A. PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a tasso interesse minimo. Massima serietà e riservatezza. Tel. 836.427.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074 538.777.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463 380.870.

CONCEDO privatamente finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili da 1 a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

LEND italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).

PRESTITI in giornata a casalinghe correntisti bancari impiegati operai. Ipotecari e su auto, via Sacchi 38, telefono 597.708.

PRIVATAMENTE in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594.718.

3 Aziende, negozi

ALIMENTARI panetteria avviatissima (abelle 1 VI VII zona S. Paolo (via Frejus) affarone cede Rodi. 521.867 326.804.

BAR superalcolico incasso 100 mila giornaliere cedo 15 milioni anticipandone 8 milioni. Tel. 537.213 517.280.

BAR superalcoolico affarone incasso 130 mila giornaliere cedo 26 milioni 500 mila dilazionando. Telefonare 537.213, 517.280.

PETTINATRICE cede per trasferimento negozio precollinare reddito 12 milioni annui, richiesta 10 milioni. Telefonare 544.958.

4 Terreni

A L. 650.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende appezzamento di terreno di mq 1500 pianeggiante servito da strada. Telefono 658.235

A L. 11.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende terreno collinare di mq 3900 con progetto approvato di mq 136 a 35 minuti da Torino. Telefonare 658.235.

CUMIANA terreni agricoli strada per Pinerolo con e senza progetto vendesi lire 1500 mq. Telefonare 599.844, ore 9-20.

FROSSASCO adiacente paese 6 lotti terreno da 1000 a 2000 mq progetti approvati urbanizzazione pagata. Tel. 547.476.

PRIVATO vende a Chieri terreno agricolo di mq 17.000 circa. Telefonare 550.029.

ROLETTO
FILIALE DI PINEROLO IMMOBILIARE
di Pinerolo mq 4000, posizione panoramica, progetto approvato, allacciamenti, urbanizzazione pagata, strada asfaltata 13.500.000, via Carlo Alberto 2, Telef. 0121-77.354 77.477.

SALUZZESE vendesi terreni collinari diverse superfici lire 1000 mq e lotti progetto approvato. Telefonare ore 9-20 599.844.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locali mq 100 300 600 1000 in affitto uso industria magazzino in Torino o zone periferiche. Telefonare 578.810.

CERCO locale in Torino uso uffici magazzino mq 400 600 1000. Telefonare 544.958.

offerte

AFFITTO locale industriale mq 4000 con uffici altezza 6,50-7,20 su 12 mila mq di terreno strada Cebrosa. Telefonare 544.938.

BOX AUTO
vendiamo in Vinovo, strada circonvallazione prezzo L. 2 milioni 200 mila cadauno. Ottimo reddito. Edil-Case telefono 548.154.

COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Racconigi muri negozi diverse superfici Mutuo. Dilazioni. Telefono 548.125.

PRIVATO vende zona corso Toscana negozio mq 60 circa mutuo dilazioni. Telefonare 550.029.

LOCALE COMMERCIALE
zona piazza Statuto su 3 piani complessivi mq 2180 corille montacarichi mensili 2 milioni 800 mila. Telefonare 544.958.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni III media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

impiegati

AVVIATO ufficio immobiliare cerca socio o collaboratore volonteroso pratico ramo, massima serietà. Scrivere: «Publikompass 129 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria solenne (Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Tel. 0131 92.708.

9 Lavori a ore

offerte

TUTTOFARE 35-40 anni abile referenziata orario 7-13 mensili 130 mila, 15-19 mensili 80 mila. Presentarsi ore 15-17: Pip, piazza Castello 60.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO autovetture 500 126 127 non richiesti limiti di età o anzianità patente, condizioni particolari per brevi noleggi Telefonare 687.514 Autoglacosa.

15 Autovetture

A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 venditore autorizzato Fiat: Autoccasioni completamente revisionate con (agliando garanzia 6 mesi. Prezzi eccezionali. Fiat nuove consegna 48 ore. Permute senza anticipo telefono 539.016.

A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 superoccasioni: A 112 R5 Dyane 6 Mini 90 Fulvia coupé 124 spyder Beta coupé Maggiolone cabriolet Alfetta. Permute senza anticipo lunghe rateazioni.

BETA HPE 1600 recente ultime condizioni vendesi Lancar corso Regina Margherita 270.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ANASTASIO AUTOMOBILI
Lancia Autobianchi Fiat pronta consegna permute rateazioni serietà assistenza. Corso Duca degli Abruzzi 10.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

COMPERIAMO
auto super valutazioni. Autodestefani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese. Autocommercio, corso Orbassano 72

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti L. 492.000.
Simca 1100 quota contanti L. 610.000.
Simca 1307 quota contanti L. 925.000.
Il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONTANTI
subito compriamo autovetture tutte marche, non sinistrate. Salma, corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977

ESPOSIZIONE
auto tutte le marche. Autodestefani, corso Grossero 55

FURGONI CAMIONCINI
pulmini compriamo purché buone condizioni disponiamo assortimento diesel e benzina anche rialzati pagamento rateale leasing garanzia totale. Autostandard via Giulia di Barolo 3/D. tel 871 751 896 549

LANCIA Autobianchi da 6 mesi a 6 anni tutti i tipi revisionati garantiti serietà assistenza. Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.

PRIVATI! Vendiamo vetture Fiat Lancia Alfa Simca Citroen eccetera ottime occasioni minimi anticipi. Fiat, piazza Carducci 169 Visitateci!

RENAULT R-5 ALPINE
colore nero 4 mesi di vita Iva deducibile occasione unica. Franscar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

RENAULT concessionaria Salma, corso G. Cesare 186 grande vendita nuova Renault e usate tutte marche Telefoni 205.1977, 205.2005.

RENAUTO Tel. 325.011 5946.75 vende rateizza usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

SCOPIT AUTOVETTURE
Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuove di tutte le marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato. Permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel 599.878

SIMCA 1000
recente in garanzia L. 890.000 unico proprietario vende Tel 472.047

SIMCA 1000 1100 850 127 128 124 coupé Mini Simca 1100 R4 R5 R16 R17 Escort Capri Citroën 1D19 Prinx 4 Opel Rekord Opel Kadett Kadett familiare Opel Ascona Opel Rekord Diesel via Cigna 3.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.
124 nuovi ultima versione pronta consegna auto Graziella corso Tortona 33. Telefono 878.785.

16 Motocicli

MOTOCARRI Aps portata 2-6 quintali, ciclomotori Ciao, Bravo, Boxer, Vespa, moto Gilera, consegne immediate. Morani, corso Unione Sovietica 169, tel. 543.628

OSSA motoalpinismo, regolarità, trial una scelta al giusto prezzo Borgarello, via Camarana 2, telefono 542.358.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA villetta Torino o immediate vicinanze acquisto pagando in contanti. Telefonare 599.642.

ACQUISTO in Torino alloggio libero di 2 camere cucina bagno ripostiglio. Telefono 539.385.

CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.254 535.397.

COMPRO in contanti appartamento o casetta in Torino purché liberi anche da ristrutturare. Telefonare 599.657.

CONTANTI
paghiamo al miglior prezzo di mercato vostri appartamenti, stabili in blocco, da frazionare, ville, rustici. Fidatevi di
CASALEGNO
che di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, 832.904.

EUROCASE
acquista permuta i vostri immobili senza spese a vostro carico garantisce pagamento contanti rapida vendita. Tel. 547.470, 513.681, 513.725, 513.748 via San Quintino 43 Torino

FISIM S.P.A.
compra pagando in contanti appartamenti liberi in Torino (telefono 595 275 599.897.

PROBLEMA
di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?
CASALEGNO
è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti, corso R. Margherita 7, 832.904.

PAGANDO IN CONTANTI
cerco in zona di Rivoli, Collegno, Grugliasco, Alpignano appartamenti, ville o stabili liberi e occupati. Telef. 938.7941.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE Moncalieri via Turati 12-14-16 angolo via Genova Pleiadi proprietario svende frazionato stabile signorilissimo a lire 6 milioni 500 mila camera alloggi 2-3-5-6 camere ufficio sul posto da lunedì 27 ore 10-12, 15-18. Per informazioni telefonare 528.648 668.982.

A. A Santena in palazzina nuova con giardino libero 3 camere grande cucina 8 milioni 900 mila più mutuo 16 milioni 600 mila. Tel. 610.830.

A. AFFARONE vendo casa libera in Collegno adiacente corso Francia: 8 camere magazzino garage 600 mq giardino, 71 milioni 800 mila. Telefonare Risa 594.727.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Pitagora appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno stessa casa. Dilazioni. Telefonare 548.125.

A. COMFAI vende zona Fiat Mirafiori monocamera libera con angolo cottura arredato servizio mutuo dilazioni. Telefonare 548.125.

A. COMFAI vende corso Vittorio piazza Rivoli in stabile signorile appartamento libero 1° piano soggiorno pranzo 3 camere cucina cameretta di servizio doppi servizi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.125.

A. COM F.A.I. vende adiacenze corsi Cosenza-Siracusa appartamento libero piano rialzato 2 camere cucina bagno a sole L. 18.500.000. Dilazioni. Telefonare 548.125.

A. COM. F.A.I. vende via Nizza adiacente piazza Carducci in stabile recente costruzione attico 2 camere cucinotta bagno terrazzo. Dilazioni. Telefonare 548.125.

A. COM. F.A.I. vende stabile a 3 piani fuori terra comprendente appartamento di 8 vani cucina doppi servizi terrazza più uffici a piano terreno e 1000 mq di laboratorio. Dilazioni. Telefonare 548.125.

A. CORSO Ferrucci vendo vuoto ogni comforts soggiorno camera cucina servizi a L. 16 milioni e mutuo. Tel. 584.675.

A. FISA Rivoli centro libero luminoso camera tinello cucinotto ripostiglio 2 balconi 18 milioni 800 mila. Tel. 504.249 583.339.

A. RIVOLI via Aurilietto 4, appartamento libero recente: camera tinello cucinotto servizi, L. 16 milioni dilazionabili. Edil-Case 548.154.

A. SABATELLI immobili 655.359 vende Borgo Vittoria affittato: ingresso camera cucina bagno, L. 3 milioni 800 mila dilazioni.

A. UNIONCASE 549.777, centralissimi via Gotto 4 signorili appartamenti salone 3-4 camere cucina doppi servizi.

A. UNIONCASE 549.777, centralissimo via Gioberti ang. corso Stati Uniti attico camera tinello cucinino bagno.

A. UNIONCASE 549.777, via Viterbo camera tinello cucinino bagno 9 milioni 200 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE 549.777, via Saibertrand 40 camera cucina bagno vera occasione, 6 milioni 500 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE 549.777, via Bregilo 60 monocamera libera 3 milioni 500 mila, camera cucina servizio 4 milioni 500 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE 549.777, via Passo Buole III ang. via Nizza camera cucina bagno libero 12 milioni 300 mila, 2 camere cucina bagno 11 milioni 800 mila 3 camere cucina bagno 16 milioni mila pagamento agevolato da mutuo fondiario 5 per cento.

A. UNIONCASE 549.777, D. adiacente via De Sanctis camera tinello cucinino soli 7 milioni 900 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE 549.777, via Borsi 43 angolo via Verolengo camera cucina bagno 8 milioni 500 mila, 2 camere cucina bagno 13 milioni 500 mila.

ADIACENTE corso Regina vendo via Fagnano 11 alloggi 1-2 camere tinello cucinino termo bagno mutuo San Paolo et facilitazioni. Telefonare 532.934.

AFFARE 8 milioni trattabili zona Molinette 3 camere cucina servizio piano rialzato. Studio Rizza 472.858.

ALLOGGIO libero nuova costruzione finiture di lusso, salone 3 camere soggiorno cucinino doppi servizi ampia mansarda e cantina, box doppio. Corso Salvemini. Tel. 233.956, 205.0271.

APPARTAMENTO libero recente costruzione, piazza Stampalia 9: soggiorno due camere cucina bagno, prezzo interessante. Pagamento dilazionabile. Edil-Case telefono 548.154.

ATTENZIONE vera convenienza costruzione 1964 ascensore riscaldamento centrale camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzo 9 milioni 500 mila. Fiduciaria Spa 548.412, 548.347.

ATTICO S. Rita recente libero salone 2 camere cucina grande servizi ampia terrazza, 63 milioni. Centraledile 530.165.

BELLISSIMO alloggio signorile precollinare 3 camere salone cucina garage vendo. Telefonare 535.601.

BORGATA Paradiso, camera tinello cucinino servizi 10 milioni 300 mila. L'Immobiliare, filiale di Rivoli c.so Susa 28 tel. 938.9585.

BORGO Vittoria via Casteldelfino vendo camera cucina ingresso bagno L. 7 milioni 500 mila sufficienti L. 2 milioni 500 mila. Tel. 597.226, 599.484.

«CASAPIU'»
vende libero zona Parella signorile recente appartamento in palazzina con giardino condominiale: salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 768.857, 747.204.

CASCINE Vica adiacente c.so Francia 2 camere tinello cucinino 17 milioni 200 mila più 800 mila mutuo. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, c.so Susa 28, tel. 938.9585.

CASCINE Vica ottimo investimento recentissimo piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 16 milioni più 2 milioni mutuo. L'Immobiliare, filiale di Rivoli c.so Susa 28, tel. 938.9585.

CASCINE Vica, recente camera tinello cucinino servizi 11 milioni 200 mila più mutuo 800 mila. L'Immobiliare filiale di Rivoli, c.so Susa 28, tel. 938.9585.

CASCINE Vica alloggi 2-3 camere cucina servizi box consegna pronta fronte piazza adiacente corso Francia. Tel. 547.476.

CASETTA 18 km piazza Castello 2 piani 5 camere e garage 50 milioni vendo. Telefonare 535.601.

CAST. BOGLIONE
FILIALE DI PINEROLO IMMOBILIARE
appartamenti liberi in ottimo stato composti di sala cucina, bagno; box 12.700.000 ciascuno, via Trotti 78, tel. 0131 444.134.

COLLEGNO (Leumann) in palazzina con giardino libero salone 2 camere cucina 2 servizi 42 milioni, sufficiente 50 per cento contanti più dilazioni. Tecnimmobili 781.073.

COLLEGNO eccezionalissimo 3 camere tinello cucinino servizi 21 milioni più 1 milione 900 mila mutuo. L'Immobiliare filiale di Rivoli c.so Susa 28, tel. 938.9585.

CONSULEDILE 533.322 offre presti piazza Ghirlandaio in stabile decoroso 2 camere cucina servizio. 6 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende Cascine Vica modernissimo 2 camere tinello bagno 15 milioni 500 mila box auto 3 milioni 500 mila compreso mutuo.

CONSULEDILE 533.322 frazione Carmagnola via Torino 88 stabile signorile alloggi ottimamente rifiniti 1-2 camere tinello cucinino bagno da 8 milioni 200 mila.

COOPERATIVA edifica alloggi 3-4-5 vani doppi servizi box auto in prima cintura mutuo agevolato per ultime prenotazioni. Tel. 540.074.

CORSO Francia 220 (Collegno) nuovi signorili salone 2 camere cucina doppi servizi mq 130 box auto mutuo. Telefonare 781.073.

CASETTA plurifamiliare recente costruzione adiacente piazza Bengasi annessa casa 8 vani da ristrutturare magazzino box giardino 120 milioni, varie possibilità di pagamento. Dracma 515.449 332.766.

CROCETTA vende alloggio signorile spazioso 2 camere tinello servizi 25 milioni 500 mila. Tel. 710.809.

DELTA vende a Santena alloggio in palazzina di 2 piani entrata grande salone tinello cucinino 3 letto doppi servizi, box mansarda giardino privato a L. 48 milioni compreso mutuo. Tel. 519.854.

INVESTIMMOBILI
vende libero signorilissimo in palazzina nuova via Servais salone 2 camere cucina doppi servizi, box, giardino L. 70 milioni compreso mutuo e dilazioni. Telef. 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende piazza Lagrange libero subito signorile uso ufficio salone 4 camere disimpegno doppi servizi L. 97 milioni dilazionabili. Tel. 503.740, 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende S. Gillio libero egosto 3 camere cucina servizi box e giardinetto L. 22 milioni compreso mutuo e dilazioni. Tel. 503.740.

(Continua)

FACIT Mercato della confezione

da oggi anche a Ivrea

Corso Botta 10 Ivrea Tel. 40042

UNA OPPORTUNITÀ

Cerchiamo giovani da istruire con corso teorico-pratico su elaboratore elettronico e inserire come programmatori presso società richiedenti. Il corso di operatori meccanografici per giovani di media cultura è gratuito. Posti limitati.

TELEFONARE 548.981

REDDITO 13%

rivolgersi in cantiere

NETTO GARANTITO
monocamere in
CASA ALBERGO
attrezzata con servizi
VENDESI
C.so Giulio Cesare 236

INTERVALLO

LA SENTINELLA
di Arthur C. Clarke

— Continua il racconto che forni lo spunto per Odissea nello spazio».

Nel 1996 spedizione lunare sta esplorando uno dei crateri del nostro satellite: delle Crisi. Dal trattore, il geologo della spedizione un bagliore proveniente dalla cima di una delle montagne lunari.

Per tutta quella mattina continuammo a discutere mentre attraversavamo il Mare Crisium, intanto le montagne occidentali grandeggiavano sempre più alte cielo. Era assolutamente sicuro, sostenevano i miei compagni, che non era esistita sulla Luna una forma di vita intelligente: lo sapevo benissimo, ma vi dei momenti anche uno scienziato non deve avere paura di fare la figura dello stupido.

«State sentire», dissi alla fine, *«io intendo andare lassù, almeno per mettermi l'animo in pace. Quella montagna è alta quattromila metri,... corrispondono meno di duemila, nella gravità terrestre. Perciò posso andare e tornare in venti ore. Ho sempre desiderato salire su quelle vette, e questo mi offre ottimo pretesto».*

«Se non spezzerai l'osso del collo», disse Garnett, *«diventerai lo zimbello dell'intera spedizione, quando ritorneremo alla Base. Molto probabilmente, in avvenire quella montagna verrà chiamata "la Follia Wilson"».*

«Non mi spezzerò l'osso del collo», ribattei io, con fermezza. *«Chi è stato il primo a scalare Pico ed Helicon?».*

«Ma quei tempi non avevi qualche anno in meno?» chiese gentilmente Louis.

«Questa», risposi io, con la massima dignità, *«è ragione in più per andare».*

La andammo a letto presto, dopo portato il trattore a ottocento metri piedi dal promontorio. Garnett aveva deciso di venire con me, mattina dopo.

A prima vista, quelle pareti rocciose a strapiombo bravano assolutamente non scalabili, per chiunque abbia la passione per grandi altezze, l'alpinismo è piuttosto facile su di un mondo in cui tutti i pesi sono soltanto un sesto del loro valore normale. Il vero pericolo, nell'alpinismo lunare, sta nell'eccessiva fiducia in se stessi. Una caduta da duecento metri, sulla Luna, può ucciderti esattamente come una da trenta metri sulla Terra.

Facemmo la prima sosta su di un'ampia cengia, a circa milleduecento metri di quota fondo della pianura. La scalata non era stata particolarmente difficile: mi sentivo però gli arti irrigiditi per lo sforzo cui non ero più abituato, quel riposo mi fece piacere. Riuscivamo ancora a scorgere il trattore, un minuscolo insetto metallico, feggiù, ai piedi parete di roccia; informammo il pilota dei nostri progressi prima ripartire per la seconda tappa.

Ora per ora, l'orizzonte si allargava, si offriva alla nostra vista un tratto sempre più spazioso della grande pianura. Ormai potevamo guardare per un'ottantina di chilometri attraverso il Mare, e riuscivamo persino scorgere i picchi delle montagne sulla costa opposta, più di centosessanta chilometri di distanza.

La nostra meta ancora invisibile oltre la cresta della montagna, e noi ci regolavamo sulle mappe, usando la Terra come punto riferimento. Quasi esattamente ad Est, rispetto a noi, la grande falce argentea si librava bassa sulla pianura; aveva quasi superato il primo quarto. Il Sole e le stelle avrebbero compiuto loro lentissima marcia attraverso il cielo, finendo per scomparire alla vista; ma la Terra sarebbe sempre rimasta lì, senza mai muoversi dal posto assegnatole, calando crescendo il trascorrere degli anni e delle stagioni. Tra dieci giorni, sarebbe stata un disco accecante che avrebbe inondato quelle rocce del splendore mezzanotte, cinquanta volte più luminoso della luna piena. Ma noi avremmo dovuto fuori dalle montagne molto prima dell'inizio notte lunare, altrimenti vi saremmo rimasti per sempre.

Dentro nostre tute c'era un fresco piacevole, perché le unità refrigeranti lottavano contro il Sole bruciante disperdevano il calore prodotto dai nostri sforzi fisici. Parlavano di rado tra noi, se non per scambiarci direttive sulla scalata e per discutere il percorso migliore da seguire. Non che stesse pensando Garnett... probabilmente che quella era la più assurda caccia alle farfalle che avesse mai intrapreso in vita sua.

Non sentii emozionato in modo particolare, credo, quando vidi di fronte noi la parete di roccia che ispezionato prima volta attraverso il telescopio, una distanza di oltre cinquanta chilometri. La pianura alla sua sommità si apriva ad una quindicina di metri sopra le nostre teste, e là doveva esserci la cosa che mi aveva attirato fra quella grandiosa desolazione. Quasi sicuramente non era altro che un macigno schiantato epoche addietro dalla caduta di una meteora, e con i piani di frattura ancora freschi brillanti in quel silenzio incorruttibile e immutabile.

Non c'erano appigli sulla parete di roccia, e dovemmo ricorrere ad un grappino. Al terzo tentativo, gli uncini addentarono saldamente la pietra, unendo i nostri pesi non riuscimmo a smuoverli.

Garnett mi guardò ansiosamente. Capivo che avrebbe desiderato salire per primo, ma gli sorrisi attraverso il vetro del e scossi il capo. Lento, calma, cominciai l'ultimo tratto della scalata.

Sebbene avessi addosso la tuta spaziale, pesavo soltanto diciotto chili, sulla Luna, perciò mi issai con le mani, senza prendermi il disturbo di usare i piedi. Quando raggiunsi l'orlo mi soffermai e agitai un braccio verso il compagno; poi mi trascinai oltre il bordo mi alzai, guardando diritto davanti .

Ero ritto di un pianoro che aveva un diametro di una trentina metri. Un tempo era stato liscio, troppo liscio per essere naturale... ma la caduta della meteore aveva crivellato e butterato la superficie nel volgere di innumerevoli geologiche. Era stato spianato per sorreggere una scintillante struttura, approssimativamente piramidale, alta due volte un uomo, e incastonata nella roccia come una gigantesca gemma sfaccettata.

La mente cominciò ad analizzare, a formulare quesiti. Era un edificio, un sacrario... oppure qualcosa che nella mia lingua non aveva nome? Se era un edificio, allora perché stato eretto in un luogo così inaccessibile? Mi chiesi se poteva essere un tempio, e immaginai gli adepti di qualche strana casta sacerdotale che imploravano i loro dèi di salvarli, mentre vita della Luna delluiva agli oceani morenti; avevano implorato quegli invano.

Avanzai di una dozzina passi per esaminare la struttura più da vicino, ma una prudenza istintiva mi trattenne dall'accostarmi troppo. Ma ne intendevo un po' di archeologia; e tentai d'indovinare il livello culturale della civiltà che doveva avere spianato la vetta di quella montagna ed eretto le scintillanti superfici specchio che mi abbagliavano ancora gli occhi. — *(CONTINUA)*

(Tratto da «Space opera», per gentile concessione dell'Editore Fanucci).

CANI, GATTI & C.

di **Cosimo Mancini**
e **Claudio Peruccio**

Andare a naso

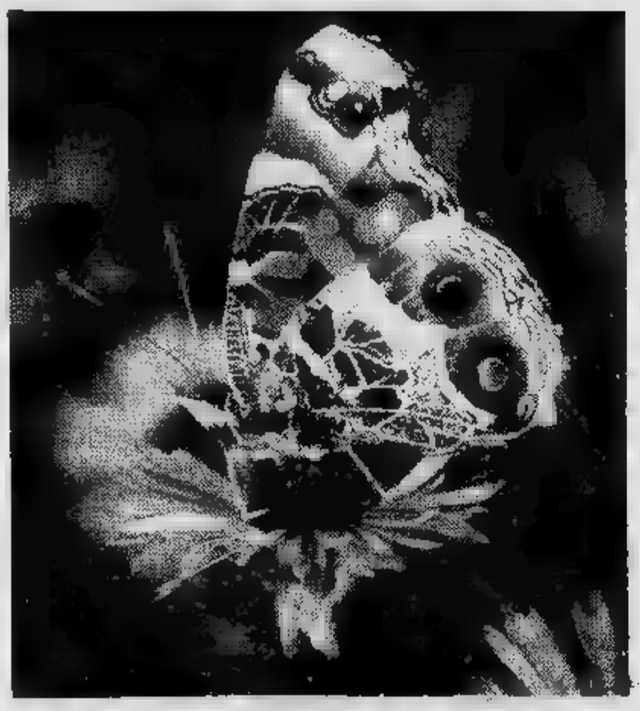
Parliamo questa degli animali, un senso in quasi tutti gli esseri, tranne l'uomo, fondamentale sociale; un ruolo sovente più importante quello della vista. Rappresentano un'eccezione gli uccelli ai quali l'olfatto per valutare il cibo trovato. Però, ad esempio, avvoltoi sono in grado trovare carogna se questa coperta un telo. Sviluppatissimo è invece questo senso negli insetti, soprattutto nelle farfalle notturne, nei pesci.

E' stato fatto un esperimento negli Stati Uniti mettendo alcune farfalle di femminile sul di un grattacielo. Dalla campagna, periferia della città, quindi a parecchie decine di chilometri distanza; arrivati maschi. L'odore delle femmine è giunto a loro solo da così grande distanza, ma attraverso gli odori delle fabbriche, delle cucine e di tutto ciò che in una grande metropoli esala sostanze volatili. Ossia gli animali in grado selezionare e percepire una sostanza presente nell'aria nella misura pochissime parti per milione di metri cubi. I colpettini cui cani altre specie, servono a provocare un vortice che accresce la capacità olfattiva.

Gli odori servono scambiarsi messaggi. Ad esempio, nelle specie in cui gli individui non sono capaci riconoscersi uno per uno, è l'odore che consente ad ognuno di capire l'altro appartiene alla propria tribù. Uno degli esperimenti più raccapriccianti è quello mettere topo di nido in un altro nido. Viene immediatamente sbranato dai suoi simili. Si è provato anche prendere un topo di un nido, metterlo, protetto da una gabbia, in un'altra comunità in modo da fargli prendere l'odore di questa, e quindi riportarlo tra i topi della tribù. Questi lo sbranano ugualmente perché sono in grado di capire che si tratta di un loro compagno. L'unico loro elemento di giudizio è l'odore.

Gli animali feroci marcano proprio territorio feci e con loro secrezioni. Questa operazione compiuta normalmente anche dal cane dal gatto sebbene raro arrivi allo scontro fisico tra due individui della stessa specie.

E' attraverso l'odore che il cane riconosce il proprio padrone: accade talvolta che il cane non lo appena uscito bagno. Cani e gatti, annusandosi, capiscono qual la loro condizione, sia in relazione al sesso che carattere. Alla base della coda del cane c'è punto molte ghiandole che emettono un particolare odore non percepibile dall'uomo. I cani si annusano subito questo punto capiscono se hanno a che fare con un amico o un nemico.



TORINO SCOPRE IL CABARET

Serata differente

GIANNA BALTARO

Per i vari «Lei e Lui» una serata fuori del normale non è facile programmare. Il solito cinema, qualche volta il teatro, sala ballo: consuetudine. Al cabaret si pensa poco. In verità, per Torino, questa forma trattenimento è mai stata grande tradizione, neanche in passato: per certo periodo scomparve del tutto, sostituito in qualche modo dal night.

Questo ha fatto degli equivoci. Nel concetto di molti si è generata, e in parte si è mantenuta, l'impressione che il cabaret sia un luogo sofisticato, dove si consuma champagne a prezzi impossibili, nell'incubo delle luci psichedeliche.

Il cabaret un'altra cosa. Alcune iniziative, nate in questi ultimi anni, offrono campionatura dei vari modi «interpretazione» delle formule cabarettistiche. Va subito detto che Torino c'è un unico locale che abbia le carte in regola per definirsi cabaret. Si tratta del «Centralino» creato sullo stampo del celebre «Bagaglino» di Roma. Ha sede nel seminterrato del teatro Pellico, è nato due anni fa ed è gestito da una giovane coppia di coniugi.

L'ambiente è «pulito», privo di particolati «atmosfere». La formula di partecipazione è quella del club: ci associa pagando una modesta quota annuale. Le varie attività sono suddivise: un localino semplice per consumare la cena o fare lo spuntino notturno. Per lo spettacolo allestito teatrino vero e proprio dove escluso il passaggio dei camerieri relativo tintinnio di bottiglie e bicchieri. I «numeri» sono scelti; avviene anche di trovare il grosso «nome».

Altro locale che entra nello schema è il «Mini-cabaret» di Renzo Gallo. L'atmosfera è molto familiare e prettamente piemontese, sia nello spettacolo, condotto in dialetto dallo stesso Gallo (che non lesina storielle piccanti), sia nel menù dove la bagna cauda e altri piatti tipici hanno libera cittadinanza. In attesa dello spettacolo è possibile utilizzare la pista centrale per i sempre gradevoli «quattro salti».

Leggermente più tenebrosa (luci soffuse, divani soffici) l'atmosfera del «Ritual», una discoteca che presenta numeri vari ed attrezzata con buon servizio di ristorante.

Una serata diversa si può trascorrere anche al «Pirata», un ristorante dove si esibiscono due chitarre una fisarmonica dove qualche avventore dotato di «musicalità» può anche canticchiare qualcosa al microfono.

La «Carretera» è un altro ristorante che offre, negli ultimi quattro giorni della settimana, un piacevole trattenimento: cena numeri di folk piemontese.

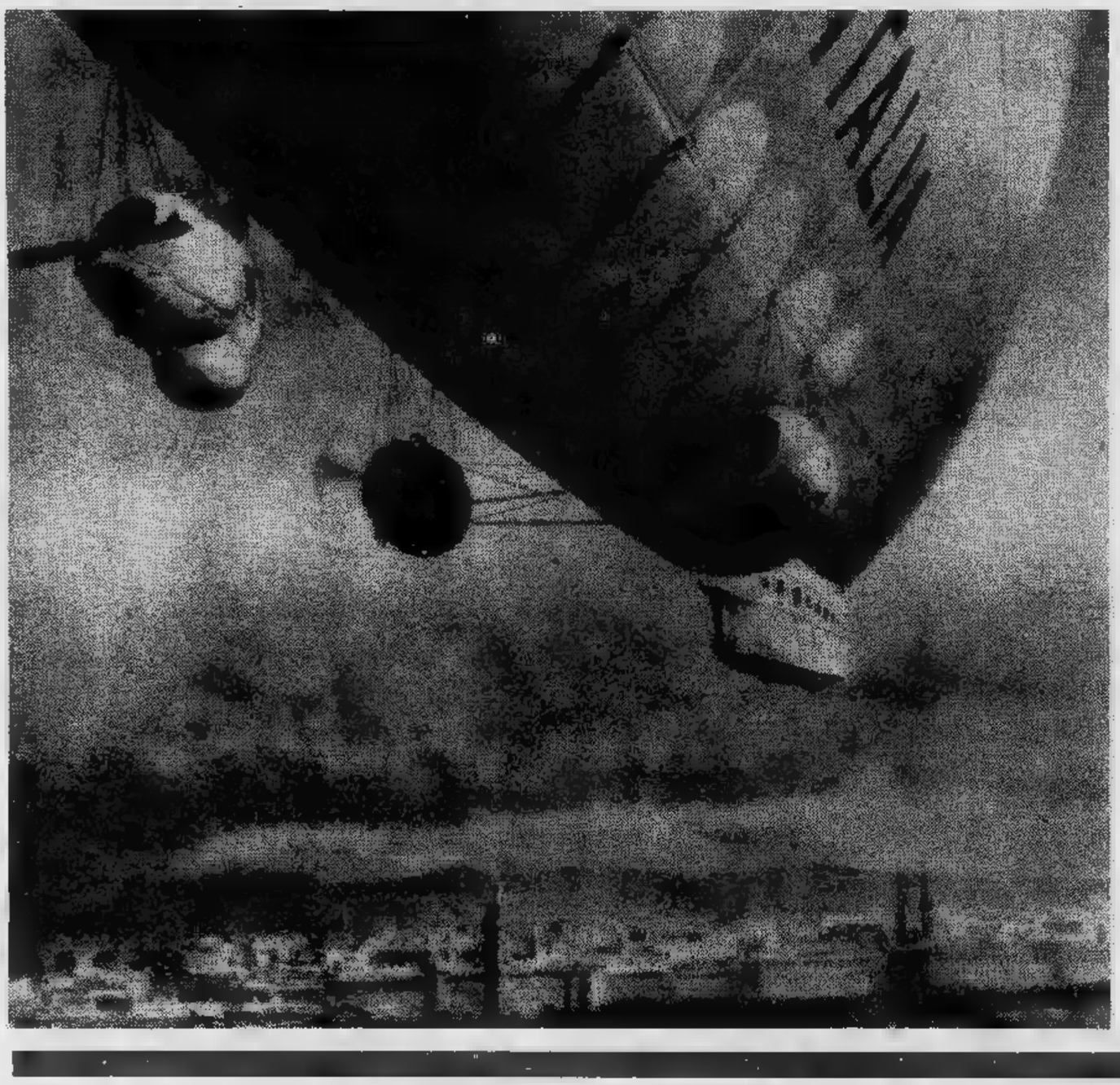
Analoghe attrattive alla «Porta Rossa» e in un locale di Venaria aperto da pochi mesi: «'L Lucio 'd la Venaria». Una «tarda sera» piuttosto raffinata si può trascorrere allo «Shaker», il piano bar che ospita sempre abili esecutori tra cui il pianista, cantante trombettista giamaicano Bernard Thomas.

I NOSTRI GIORNI

Cinquant'anni fa la catast

Il dirigibile di Nobile, di ritorno dal Pol

E L'ITALIA PIOMBO



CARLO MORIONDO

Le Poste stanno per mettere in circolazione in questi giorni una serie commemorativa in occasione del cinquantenario della tragedia del dirigibile «*Italia*». Re Vittorio Emanuele II, il cui centenario della morte è caduto in gennaio, è stato dimenticato; non così Nobile ed i suoi, che anzi godono di notevole anticipo: i francobolli escono in marzo, mentre la catastrofe si verificò in maggio. Comunque le radici dell'impresa sono da cercare ben in antecedenza, almeno due anni prima, cioè nel '26: anno in cui Nobile, su un dirigibile di sua progettazione, partecipò al primo volo sul Polo Nord assieme all'esploratore Amundsen ed all'americano Ellsworth, che non aveva altri titoli se non quello di aver contribuito all'impresa con centomila dollari.

La prima trasvolata sul Polo Nord fu successo, lasciò uno strascico amaro: Amundsen trattò Nobile duramente, chiamandolo «*un semplice autista*», Nobile lo ricambiò affermando che il trionfo tutto nostro: la gigantesca aeronave, battezzata «*Norge*», stata interamente costruita Italia. Nobile voleva dimostrare con i fatti questa affermazione e compiere seconda trasvolata, totalmente nazionale. Mussolini stentò a dargli il benestare, dicendogli: «*State guardia, non bisogna mai forzare due volte la mano del destino...*». Ma poi lo lasciò fare: il regime aveva necessità di «colpi pubblicitari» di alto stile che mostrassero al mondo il volto della Italia fascista, eccetera eccetera.

Nobile è nato ad Avellino, nell'85: novantatre anni, è ancora in piena attività mentale e fisica; vive tra Roma Napoli. Non è mai stato militare: riformato alla visita di leva, vinse a trentott'anni il concorso per la nomina direttore dello stabilimento costruzioni aeronautiche a Roma e trovò di colpo tenente colonnello. Sua specialità: gli aeromobili più leggeri dell'aria, cioè i dirigibili, che allora, attorno al '20, sembravano ottime possibilità di affermarsi nei voli a lunga distanza. Nobile ne aveva costruito dotato di cucina, bagno, salone, camera da letto, ed intendeva impiegarlo per le trasvolate oceaniche. Fu invece acquistato da un consorzio italo-norvegese-americano, battezzato «*Norge*» ed usato per il primo volo sul Polo Nord.

Due anni dopo, forte dell'esperienza e avido di rivincita, Nobile riprovò con il dirigibile «*Italia*»: sedici uomini (tra cui lo svedese Malmgreen ed il ceco Behounek) più la cagnetta Titina, mascotte dell'impresa, che — come vedremo — fu poi motivo di scandalo.

L'aeronave raggiunse la base della baia del nell'estremo settentrione dello Spitzberg, il sei maggio. Le cose non andavano bene, l'attrezzatura a terra si rivelò insufficiente, l'hangar non molto protetto contro le bufere di neve: talvolta gli uomini furono costretti a pericolose manovre sul dorso del gigantesco dirigibile, per farne cadere le masse di neve che minacciavano di schiacciarlo suolo. Nobile compì due voli di prova, addentrandosi su una zona inesplorata: burrasche di e la nebbia fittissima lo costrinsero a ritirarsi, ma senza danni.

Il tempo continuò peggiorare, Nobile diveniva impaziente. Diede l'ordine di partenza alle 4,28' del 23 maggio: desiderava solennizzare la ricorrenza del 24 maggio con un'impresa di risonanza mondiale. Nell'ipotesi di una discesa in avaria sul pack imbarcò armi, viveri supplementari, slitte, barche tre tende. Erano di color bianco cenere, una di esse, dipinta in seguito per essere più visibile, divenne celebre la «tenda rossa».

Sembrò che la fortuna avesse deciso di arridere all'Italia. La navigazione fu definita «*piacevolissima*», il vento era di poppa, il sole altissimo; poi scese la nebbia, ma non fu di grande ostacolo. Venti minuti dopo la mezzanotte, il 24 maggio, Nobile annunziò: «*Ci siamo!*». Qualcuno aprì un oblò, lanciò una bandiera tricolore, una croce, il gonfalone di Milano. Poi tutti cantarono «*Le campane di San Giusto...*».

La catastrofe avvenne al ritorno. La nave del cielo trovò a lottare contro una bufera di vento e di neve. Gli ultimi rilievi dimostrarono che l'«Italia» era a 45 miglia a nord-est delle Isole Ross ed a 180 miglia nord est della baia del Re. Erano le 10,30 quando

I meravigliosi trucchi extraterrestri

Sia Guerre stellari *sia* Incontri ravvicinati del terzo tipo *sono trionfi di effetti speciali, ma di una specie diversa. In* Guerre stellari, *alle astronavi, ai robot e alle auto volanti fu dato aspetto così realistico e, di tanto in tanto, così ammaccato sporco, che il pubblico l'impressione di poterli toccare allungando la mano. In* Incontri..., *si è voluto che i dischi volanti, la gigantesca astronave-madre e le creature-extraterrestri, apparissero talmente estranei e talmente informi che l'immaginazione fosse poi costretta a riempire i dettagli.*

Invece costruire completi dischi volanti, con carrozzeria d'alluminio e tettuccio di plexiglas a forma di bolla, Trumbull ha costruito una ventina di forme diverse, contenenti all'interno luci comandabili a distanza. Le luci state poi puntate contro l'obiettivo della macchina da presa, creando l'effetto ottico noto come lens flare. *Dice:* «Abbiamo usato questa tecnica perché gli Ufo potessero passare in alto, in mezzo, di lato, indipendentemente dalle azioni degli uomini che comparivano nella stessa scena».

Il massimo Ufo — la gran madre dei dischi volanti — è la nave madre, e sua porzione stata costruita in un gigantesco hangar di Mobile, Alabama. E' una costruzione enorme, circolare, con sottili guglie che s'innalzano dal centro con circa un centinaio di finestrini attorno al bordo. Si suppone nel film che questa astronave atterri di notte. Trumbulle ha piazzato 2000 lampade flood sei luci ad arco lungo il bordo, per creare quello ch'egli chiama un «muro di luce» l'illusione che l'intera nave ruoti su se stessa mentre si posa a terra: «Abbiamo dovuto fare mucchio di esperimenti, ma i risultati sono stati davvero spettacolari. La nave è una città nel cielo».

Gli alieni che emergono dalla base dell'astronave madre sono stati affidati al designer italiano Carlo Rambaldi, l'uomo che ha costruito King Kong per il film del 1976. «L'idea era che forse saranno più avanzati di noi, di 100.000 anni, lungo il processo di evoluzione — *spiega —. Non usano più le braccia, se non per premere pulsanti, ma usano la mente molto più di noi, perciò hanno braccia piccole, testa molto grande».*

Una volta approvati i disegni, sono occorsi tre mesi Rambaldi per costruire l'alieno che emerge dalla nave madre per salutare. Il regista Spielberg e la troupe l'hanno soprannominato Puck. Gli altri alieni erano messi in azione da meccanismi molto semplici o da nani, ma Puck era animato nello stesso modo di King Kong II, per mezzo di una combinazione di congegni idraulici e meccanici. Aveva perfino tendini artificiali nella faccia.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

rofe che mandò in collera Mussolini
o Nord, fu bloccato da un'avaria.....

SUL PACK

La tragica impresa ■ ispirato libri e film. Tra gli altri, «La tenda rossa» una produzione italo-sovietica, in cui appare Claudia Cardinale, qui al fianco del comandante Umberto Nobile

Nobile volle misura-
locità, ed in quel mo-
udì Cecioni urlare:
dante, siamo pesan-
rigibile piombò verso
di ghiaccio a no-
ll'ora, così inclinato
oggetti nella cabina
■ cadere dai
i. Lo stesso Nobile
il timone per portare
ave verso un campo
, dove sembrava di
atterrare, ma non fe-
tempo. La navicella
ntro la banchisa ■ si
proiettando tutt'at-
mini e materiali.

olucro, liberato da
eso, balzò in alto e
rve tra ■ nebbia:
con sé sei uomini di
■ seppe mai più nul-
ve rimasti sul pack
Nobile, con un brac-
una gamba spezzati;
con una gamba
ata; Malmgreen
cio destro leso, poi
o, Behounek, Zappi,
Viglieri ed il radio
fista Biagi. Più la ca-
Titina.

lamente i nove si or-
rono per sopravvive-
evano viveri ed
Biagi ispezionò i din-
o sentirono urlare:
». Si riferiva alla ra-
ampo. Funzionava, e
Biagi cercò di metter-
ntatto ■ la baia del
dare notizie della ca-
e. ■ per molto tem-
ì soltanto a captare ■
trasmettere.

Zappi, Mariano ■
reen ottennero il
so ■ partire ■ piedi,
l'infinita banchisa,
gersi verso sud, verso
■ ferma: Mariano ■
furono poi ritrovati
alvati, Malmgreen (si
e poi che soffriva di
venne lasciato a mo-
o, per suo espresso
io. Ma fu questo un
ave motivo di scan-
due italiani furono
i di averlo abbando-
ualcuno parlò addi-
di un episodio di can-
no, che nulla poté
.

nto il sei giugno Biagi
miracolo, riuscendo
sentire ed a dare la
■. Ne ebbe la con-
ascoltando una tra-
ne: L'ambasciata so-
a Roma aveva infor-
governo italiano di
ptato i messaggi dei
zhi.

na gara di soccorsi
inaria. Partì una
ne svedese con una
ppoggio; dall'Italia
no due idrovolanti; la
approntò due rompi-
, con aerei a grande
nia, la Finlandia in-
trimotore a pattini;
tuglia di alpini si mi-
arcia dalla ■ dei
uidava il leggendario
o Sora; anche
■ superate le anti-
alità, intervenne: ■
rve per sempre du-
n volo di ricerca sul
Barents...

i ad avvistare la ten-
a furono lo svedese
ed ■ comandante
ena. Chi ha una cer-
icorda ancora l'emo-
he si diffuse per il
alla notizia incredi-
arsen ha volato sulla
ossa di Nobile!». Poi

gli aerei iniziarono i lanci di viveri e medicinali. Quindi Lundborg atterrò con spericolata manovra a duecento metri dalla tenda rossa. E qui ■ verificò un altro fatto che diede scandalo: L'aereo imbarcò Nobile (e relativa cagnetta Titina) e lo portò alla Baia dei Re. Il comandante della spedizione avrebbe dovuto essere l'ultimo a partire; ma Nobile ■ sempre asserito che Lundborg gli impose ■ salire per primo a bordo, poiché avrebbe potuto meglio dirigere i soccorsi dalla Baia dei Re. Qualcuno ha insinuato anche che l'ordine ■ Lundborg di mettere in salvo subito Nobile fosse venuto dalla compagnia di assicurazioni presso la quale il comandante si era garantito dai rischi del Polo... Ed anche questo non ■ mai stato provato. A complicare le cose, intervenne un incidente a Lundborg, che capottò nel secondo atterraggio e rimase quindi bloccato sul pack con gli altri prigionieri. Tutti furono poi salvati il 12 luglio dal rompighiaccio sovietico Krassin, guidato magicamente dalla radio di Biagi.

Cominciarono le polemiche cominciò un'inchiesta. Mussolini era in collera: l'impresa che doveva dare prestigio all'aeronautica italiana era stata un disastro sotto tutti gli aspetti. L'ultimo tocco, in tanta tragedia, sconfinava nel ridicolo, che ■ la cosa peggiore: il capo della spedizione che si salva per primo portando in braccio la cagnetta...

L'inchiesta precisò un'ipotesi come *«più attendibile causa del disastro»*: una perdita di gas, causata da cattivo funzionamento delle valvole che regolano la pressione, ■ resa più grave dall'appesantimento dell'aeronave. La perizia tecnica, affidata al generale Crocco, rivale di Nobile, parlò pure di *«negativa capacità di comando»* e rinfacciò ■ Nobile di essere un riformato. Nobile si dimise dal grado ■ dall'incarico ■ se ■ andò in Russia dove gli fecero ponti d'oro. Entrò nel dopoguerra nell'Assemblea Costituente, sollecitato dalla ■ e poi dai comunisti. ■ tutto questo appartiene ■ un altro tempo. Il suo nome resterà per sempre legato soltanto ■ quella sfortunata impresa di ■ secolo fa.

LE PELLICCERIE enec

comunicano alla cittadinanza
la Grandiosa vendita di realizzo ■

Pregiate pellicce

in via Lagrange ang. via Cavour

	Valore	Realizzo
Visone Trasp. 8.G.	1.890.000	1.700.000
Visone Special.	695.000	■
Marmotte Trasp.	1.390.000	1.250.000
Nutrie selvaggia	495.000	445.000
Volpe Patagonia	690.000	■
Montoni G.	190.000	150.000
Agnelli G.	150.000	120.000
Persiano P. I.	595.000	540.000
Lapin P.L.	116.000	95.000
Agnello Bolero	55.000	45.000
Colli A.	25.000	20.000

Inoltre: Leopardi, Ocelot, Volpi Groenlandia, Linci, Castori, Castorini, ecc.

Torino, via Lagrange ang. via Cavour, ■
Milano, corso Vercelli 14, tel. 4693466
Rimini, p.zza 3 Martiri 18, tel. 25648

FERR. SAN REMO
ha il *Black&Decker* che serve ■ casa tua.

L'indispensabile per tutti i ■ lavori.

FAI PRESTO...
...vieni ■ provare e ■ scegliere il tuo *Black&Decker*
OGGI ■ PREZZI SPECIALI!

FERRAMENTA SAN REMO di Leone e Boggio
Via Villani, 30 - Collegno

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

GLI ALTRI DICONO

il Giornale

Morire in solitudine

A Giovanni Galli, diciannovenne portiere della Fiorentina, è stata taciuta la morte del padre, avvenuta l'altro ieri. L'uomo era molto ammalato; in settimana, avendogli reso visita nella corsia dell'ospedale di Pisa, il ragazzo ■ era detto timoroso e quasi persuaso che quell'incontro col padre sarebbe stato l'ultimo.

Così palesemente crudele, a dire il vero, che le ragioni di un biasimo possono sottintendere o accennarsi appena. Non si esclude che qualcuno sopporterà aspramente il rimorso di avere impedito a un figlio di assistere all'agonia del padre, raccoglierne le parole estreme, confortarlo con un sorriso, chiudergli gli occhi. C'è qualcosa di molto amaro in una morte solitaria e lontana.

IL GIORNO

Razza maschile

Letta dalla parte delle donne, la notizia del bambino «di solo padre», è agghiacciante: non voglio qui discutere sull'attendibilità di essa. Vorrei invece sottolineare la violenta misoginia — odio, cioè, del sesso femminile — che denuncerebbe una tale volontà, da parte del maschio (un miliardario americano, dicono) di farsi un figlio a propria immagine e somiglianza, escludendo rabbiosamente, nel nascituro, qualsiasi orma femminile, psichica, fisica. Non soltanto un figlio senza madre, dunque, ma anche un figlio senza alcun carattere genetico appartenente ad un individuo-donna.

CORRIERE DELLA SERA

La sincerità di Berlinguer

La sincerità dei convincimenti democratici di Berlinguer non va negata. Certo, le vie dell'inferno sono lastricate da b■ intenzioni. Ciò vale, però, anche per altri partiti ■ non solo per il partito comunista italiano. Rimane da verificare in che misura esso possa praticare la collaborazione fra le classi sociali.

Perché tale interrogativo si rivolge al partito comunista e non ad altri partiti? Anzitutto per il suo passato, per la solidarietà che lo legava all'Urss, per l'ideologia marxista-leninista, e, purtroppo, anche staliniana, ■ cui s'è formato e poi perché l'Italia è inserita nel sistema economico, politico e militare dell'Occidente democratico-liberale in cui, per ■ suo bene, essa deve restare. L'esistenza di nazioni non allineate, è salutare, ma l'Italia non può farne parte, per motivi che anche Berlinguer giudica validi.

COPPE e MEDALLIE
TARGHE e TROFEI
TUTTOBOCCE

Nuovo punto d'acquisto per le premiazioni sportive:
VIA VANCHIGLIA, 2
(ang. Piazza Vittorio)
Tel. 87.60.97 - TORINO
TUTTOBOCCE
il più vasto assortimento d'Italia al servizio di tutti gli sport
A Torino anche in:
Via Frejus 10 - tel. 443280
Via O. Vigliani 140 - t. 860223

Grandi novità Fiat 1978: le nuove 131.

131 Supermirafiori "bialbero"

Con la 131 Supermirafiori la Fiat torna in un settore che l'ha sempre vista protagonista: il [illegible] delle macchine con superiori contenuti ed elevate prestazioni.

Ci torna con sicurezza. Non è retorica parlare di "sicurezza" quando si è appena vinto il Campionato Mondiale Rally con una 131 "bialbero", la 131 Abarth, che ha collaudato la robustezza, l'affidabilità, la super-potenza di questa 131 Supermirafiori.

Se ricordate le famose "bialbero" Fiat di ieri, possiamo dirvi che la 131 Supermirafiori è ancora meglio.

In questi anni, infatti, abbiamo lavorato molto al perfezionamento dei nostri motori a doppio albero a camme in testa, collaudando soluzioni innovative che hanno ormai dimostrato la loro superiore validità sia nelle competizioni sportive, sia nella produzione di serie.

Ma la 131 Supermirafiori non è una versione "super" solo per i potenti motori "bialbero" lo è anche e in egual misura per il confort, gli interni e le finiture che abbiamo portato ad un livello mai prima raggiunto nella categoria delle 1300 1600.

Oggi la131 Supermirafiori completa in alto la gamma131 con quella ricchezza di contenuti tanto attesa dagli automobilisti più esigenti (che fino ad ora dovevano cercare in modelli di categoria superiore per cilindrata e prezzo).

Per ogni particolare che interessa il confort e la sicurezza è stata scelta, di serie, la soluzione "super": 4 appoggiatesta incassati e regolabili. Bracciolo centrale posteriore. Volante monorazza con inclinazione regolabile. Cambio con 5a demoltiplicata per ottimizzare i consumi. Contagiri elettronico. Orologio al quarzo. Luci rosse antinebbia nei gruppi ottici posteriori. Lunotto termico. Fari allo iodio. Bocchette di sbrinamento nelle portiere anteriori, alla base dei cristalli. Bagagliaio rivestito di moquette. Paraurti avvolgimento anche inferiore per proteggere dal pietrisco le extremità del sottoscocca. A richiesta anche: cambio automatico, condizionatore d'aria, in lega leggera, differenziale autobloccante, metallizzato, tetto apribile.

Le prestazioni

131 Supermirafiori "1300". Cilindrata esatta 1301 cc. (rientra perciò nella categoria abilitata ai più alti limiti di velocità: 110 140 km/h). Potenza: 78 CV-DIN a 6000 g/min. Accelerazione sul km da fermo: 35,3". Ripresa in 4a da 40 a 100 km/h: 20". Velocità: oltre 160 km/h.

Supermirafiori "1600". Potenza: CV-DIN a 6000 /min. Accelerazione sul km fermo: 33". Ripresa in 4a da 40 a100 km/h: 18,3". Velocità:170 km/h.

I vantaggi servizio "Ci pensa Fiat"

Prezzo "chiavi in mano". Garanzia integrale Vettura sostitutiva gratuita quando riparazione in garanzia richieda più di tre giorni. Garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento. Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico.

inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

Fiat 131: brillantezza e robustezza da Campione del Mondo Rally. FIAT

LO SPORT

Violenza nel calcio - È grave l'arbitro aggredito ad Andria dalla folla inferocita

Gli hanno sbattuto la testa sul muro

DAL CORRISPONDENTE AURELIO CALITRI

ANDRIA — Ancora episodi d'intolleranza in un campo di calcio, ancora avvenimenti che poco o nulla hanno che spartire con lo sport. E' accaduto domenica ad Andria, grosso centro a una quarantina di chilometri da Bari. Era in programma Andria - Potenza, valida per il campionato di Serie D, girone H. Al termine della partita, per un gol annullato è scatenata la folla inferocita. Un finimondo, una rissa a propria caccia all'uomo. Un gruppo di forsennati è riuscito a bloccare, prima dell'imbocco del sottopassaggio uno dei guardalinee, il tarantino Cuomo che veniva brutalmente malmenato, mentre altri riuscivano a guadagnare il corridoio degli spogliatoi, mentre l'arbitro, il funzionario di banca milanese Comensi, 31 anni e l'altro guardalinee D'Ippolito, anch'egli di Taranto riuscivano a barricarsi in un gabinetto. Prontamente scovati, anch'essi dovevano subire la bestiale rabbia dei tifosi; più tardi il D'Ippolito riusciva a sgusciare negli spogliatoi dell'Andria, mentre il Comensi continuava a rimanere in balia della teppaglia.

Queste le conseguenze della drammatica domenica andriese: per l'arbitro Comensi, i sanitari dell'ospedale dov'è ricoverato non hanno ancora sciolto la prognosi. Lo sfortunato direttore di gara lamenta sintomi di commozione cerebrale, un orecchio spappolato e contusioni in tutte le parti del corpo (pare che i folli gli abbiano fatto sbattere ripetutamente il capo contro un muro). Dopo che si era temuto per la sua vita, ora le sue condizioni sembrano lievemente migliorate. Per i due guardalinee la brutta avventura si concluderà in modo migliore e comunque entrambi sono tuttora ricoverati in ospedale.

Comensi giace in una sala asettica della divisione neurochirurgica nosocomio andriese, continuamente assistito dal primario prof. Zotti, veneto, un arbitro. E' tuttora inebetito, gli occhi sbarrati, la testa fasciata, l'orecchio ricoperto di spessi strati di ovatta e garza. Piange e una sola voce afferma: *«Non ricordo nulla, non voglio parlare, mi sento morire»*. Intanto il prof. Zotti parla di «trauma cranico, commozione cerebrale, contusioni multiple in tutto il corpo; gli esami radiologici, per fortuna, non hanno evidenziato fratture. La prognosi rimarrà riservata ancora per 48 ore».

Anche il custode del campo, Raffaele Magno, è stato aggredito con la terna arbitrale

Ieri sera, da Milano, è giunta ad Andria la madre dell'arbitro che si è subito recata al capezzale del figlio.

In clinica ortopedica giace anche Giuseppe Cuomo: è sul letto, sfinito, pieno di lividi, il volto irriconoscibile. Vicino a lui ci sono i due figli, uno di 7 e l'altro di 9 anni e la moglie che è in attesa del terzo figlio. Afferma il Cuomo: *«Odio la violenza, l'ho sempre combattuta e domenica l'ho dovuta subire: è stato per me un vero calvario!»*.

Giuseppe D'Ippolito, il volto tumefatto, gli occhi iniettati di sangue, conserva tuttavia grande lucidità. Secondo i «tifosi» sarebbe l'uomo che ha fatto annullare il gol della vittoria all'Andria e perciò la convalida del secondo pareggio ospite. Dice d'un fiato: *«Premetto: il gol dell'Andria era irregolare. Ho il coraggio delle mie azioni. Al rischio di chiusure mi sono messo a correre verso l'imbocco del sottopassaggio; con me c'erano quattro o cinque giocatori del Potenza. Ad un tratto ci siamo trovati soli io e Comensi e a questo punto non ricordo più nulla»*.

Nei tafferugli sono rimaste ferite altre due persone: il settantenne Luca Galanelli, travolto dalla folla all'uscita dallo stadio; giace nel reparto di chirurgia plastica avendo riportato la frattura di una clavicola: guarirà in trenta giorni; ferito anche il custode dello stadio, Raffaele Magno che ha riportato la frattura del setto nasale. A ferirlo sarebbe stato il guardalinee D'Ippolito che gli avrebbe inferto un colpo con l'asta della bandierina in reazione ad una frase: *«Ma chi gli l'ha fatto fare ad annullare quel gol!»*. Ancora oggi ad Andria non è sbollita la rabbia. Qualcuno afferma ancora: *«Quei tre dovevano morire»* (domenica dalla folla inferocita pare si fosse alzato il grido: *«Uccidetelil!»*).

Bianconeri e granata al lavoro

TARDELLI FORSE SARA' GRAZIATO

La ventunesima campionato ha lasciato, dal punto di vista del distacco numerico, tutto invariato tra Juventus e Torino. Indubbiamente però i granata sentono ora psicologicamente più vicini capolista, visto che difficile trasferta di Genova è stata superata senza danni.

Alla prova di forza offerta dai granata, la Juventus ha comunque risposto con prontezza, dimostrando contro il Perugia d'aver ritrovato il passo giusto, la condizione ideale che sembrava essersi smarrita nella notte di Amsterdam. Dato confortante se consideriamo il terribile tour de force che attende Furino e compagni, a cominciare da domenica, quando i bianconeri dovranno affrontare un'Atalanta caricata al punto giusto dal pareggio di Vicenza.

Per la trasferta Trapattoni saprà solo domani sera se potrà disporre anche di Tardelli, espulso nell'incontro col Perugia. «Schizzo» non era mai incorso prima d'ora in simile punizione, quindi il giudice sportivo potrebbe anche tener conto dei precedenti favorevoli del giocatore, prima di prendere un drastico provvedimento. In ogni caso sono pronti Cabrini e Fanna, impegnati domani a Manchester con la Under 21. Il trainer opterà o per l'uno o per l'altro in base alla tattica con cui vorrà affrontare la partita. Rientrerà invece Furino, che ha smaltito l'infortunio.

Non ha lasciato segni sul granata la partita di Genova. Unico problema quindi il recupero di Castellini e Pecci. Il portiere ieri si è sottoposto ad esami radiografici precauzionali per far luce su un malanno che si protunga da tempo. Inutile sottolineare come il Torino pensi stabilmente all'aggancio coi cugini bianconeri, ingaggiando da domenica in poi un lungo derby a distanza, prima dello scontro diretto vero e proprio.

r. s.

BRAVO DOTTORE!

Ferdinando Viola, ex juventino, ora giocatore del Bologna, si è laureato ieri alla facoltà di Lettere di Torino con la votazione di 108, discutendo una tesi sul sport

L'UNDER 21 IN INGHILTERRA

Pat Sala insegue l'azzurro e la Juve

DALL'INVIATO
GIORGIO GANDOLFI

MANCHESTER — L'hanno festeggiato tutti fuorché Tarocco, il portiere del Genoa: *«Proprio dovevi fare il tuo primo gol in serie A?»*. Patrizio Sala non ha replicato. *«Prima poi — mi schermito più tardi — dovevo pur fare centro anch'io. C'ero riuscito in Coppa Campioni, contro il Malmoe, e nell'Uefa con il Dinamo, ma penso che la rete più bella sia quella di Genoa. Mi dispiace per Tarocco ma dobbiamo inseguire la Juventus...»*.

Fino a che punto l'impresa è possibile?

Sala risponde con molta franchezza: *«Più che da noi dipenderà dai bianconeri. Se non cedono qualche punto è inutile che noi vinca anche se, essendoci di mezzo il derby, il famoso riaggancio potrebbe anche verificarsi. Ma ora lasciatemi pensare alla Nazionale under 21. Sono felice di questa convocazione: l'azzurro è sempre importante sia che si tratti della prima squadra che di questa. Serve per fare esperienza ed io, come tanti miei compagni ho bisogno. Certo, qui a Manchester sarà molto dura. E' inutile dire che dovremo replicare ai nostri avversari: questi hanno una mentalità adatta per attaccare e comprimerci nella nostra area. E' vero che non dovremo farci imbottigliare... ma se spingono cosa possiamo fare?»*.

All'arrivo degli azzurrini a Manchester c'erano appena tre giornalisti. Nessun tifoso. La gente lavora e concede al calcio il sabato pomeriggio. Appunto per invogliarli a recarsi in massa mercoledì sera (ore 20,30) il tecnico inglese utilizzerà tre beniamini della squadra locale, a cominciare dal portiere Corrington che è considerato sullo stesso piano di valore dei due titolari della nazionale A, cioè Clemence e Shilton. Con lui rinforzerà la Under 21 inglese il tandem offensivo composto da Owen e Barnes.

UNA DOMENICA CON IL TORINO

per la partita TORINO-BOLOGNA

CLUB GRANDE TORINO - STAMPA SERA

1ª **domanda:** Chi sono stati gli allenatori del Bologna nello scorso campionato?
Risposta .....

2ª **domanda:** Quanti scudetti ha vinto il Bologna e quando l'ultimo?
Risposta .....

3ª **domanda:** Chi ha vinto la Coppa «disciplina» nello scorso campionato?
Risposta .....

Scuola media

Classe Telefono

Insegnante

Spedire a «Stampa Sera, Ufficio Sviluppo, v. Marenco 32, Torino»

precisiamo

La cintura elastica non è un indumento qualsiasi.
È un sussidio terapeutico per chi non può permettersi il lusso di bloccare la sua attività a causa di disturbi fastidiosi, come mal di schiena, lombaggini, coliti ecc.
È dunque importantissimo il delicato equilibrio e la qualità di tutti gli elementi che la compongono. Ecco perchè la cintura elastica in lana dr. Gibaud è frutto di studi specialistici per dare

giusto sostegno-giusto calore

Ve ne accorgete quando la indossate, quando la lavate e dopo molto, molto tempo ancora.

Dr. GIBAUD
serietà sanitaria

Solo in farmacia
e negozi specializzati.

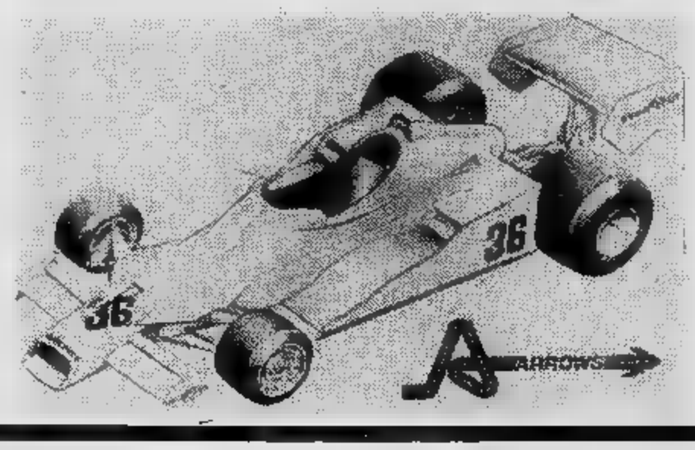
SCOTLAND YARD SOSPETTA LA ARROWS DI «SPIONAGGIO» INDUSTRIALE

La polizia cerca la macchina di Patrese

Riccardo Patrese, brillante e sfortunato protagonista del Gran Premio del Sudafrica rischia di rimanere senza macchina per le prossime corse. Non è infatti escluso che al rientro da Kyalami le due monoposto di Formula 1 della scuderia Arrows per la quale gareggia il giovane pilota padovano vengano sequestrate dalla polizia inglese. Proprio mentre disputava la gara inatti, Scotland Yard si è presentata nell'officina vicino a Londra dove sono costruite le Arrows per indagare sul materiale tecnico usato dai progettisti. L'intervento degli agenti è stato sollecitato da una denuncia presentata da Don Nicholls, titolare della Shadow, la scuderia per la quale nel impegnato lo scorso anno lo stesso Patrese, quale a fine stagione si staccati oltre al pilota anche i comproprietari Rees e Jackie Oliver e soprattutto il progettista Tony Southgate.

Secondo la denuncia di Nicholls, l'ingegner Southgate nel venire via dalla Shadow si sarebbe appropriato indebitamente non solo dei disegni della macchina preparata da Nicholls anche una parte di materiale già pronto, di fusioni e particolari importantissimi. Nicholls e cominciato a sospettare quando Arrows è riuscita a costruire due vetture in soli giorni.

Sembra che i funzionari di Scotland Yard abbiano effettivamente trovato nell'officina Arrows materiale compromettente. Si tratterebbe di tre particolari recanti numero di disegno e di fusione che erano segnati sul progetto della Shadow. Se la notizia fosse confermata non è escluso che la polizia inglese possa il sequestro delle macchine di



Riccardo Patrese

Patrese e di Stommelen non appena sbarcate a Londra.

E' da ricordare inoltre che la Arrows, benché abbia sede in Inghilterra, è di proprietà del finanziere italiano Franco Ambrosio, attualmente incappato nelle maglie della giustizia. Ambrosio avrebbe investito nell'impresa circa 260 milioni per la sola costruzione delle due vetture di Formula 1 mentre la gestione del per l'intera stagione si aggirerebbe sui milioni. La sigla Arrows, secondo quanto si apprende dalla cartellina stampa consegnata alla presentazione della squadra, avvenuta il 6 gennaio scorso, avrebbe un preciso significato. AR sta per Franco e Cristina Ambrosio; R per il team manager Rees; O sta per l'amministratore Jackie Oliver; W sta per il co-progettista Dave Wass; S per il progettista Tony Southgate.

c. ch.

L'Aosta ricorre contro la decisione del giudice sportivo

Una partita persa per un pugno

GIOVANNI BINDA

Dopo il giallo di Borgomanero (la partita, sospesa all'arbitro alla fine del primo tempo, dopo un tentativo di aggressione, fu data vinta al Savona a tavolino 2-0), nel girone ligure-piemontese di serie D vi è un altro caso clamoroso. Si tratta dell'incontro disputatosi il tra «Puchoz» Aosta l'Aosta e l'Entella e conclusosi campo con il risultato di 3-0 in favore dei valdostani.

Dopo i primi 45 minuti di gioco (terminati sull'1-0 in favore dell'Aosta), rientrando negli spogliatoi, alcuni giocatori delle due squadre erano venuti alle mani nel sottopassaggio ed scoppiata una violenta zuffa, sedata poi a stento dalle forze dell'ordine. La squadra ospite, rientrata in campo il giocatore Dallorso (sostituito dal numero 14 Cristin), aveva poi terminato l'incontro in dieci per un infortunio occorso a Tronchi, subendo finale altri due gol.

L'Entella aveva immediatamente presentato ricorso scritto all'arbitro (il signor Predieri, di Varese), sostenendo che per l'aggressione era stata costretta a sostituire il giocatore Dallorso, colpito, secondo i liguri, con un pugno da Gambero, con Cristin, non potendo così più utilizzare il tredicesimo al momento dell'infortunio a Tronchi. In data 7 febbraio la società ligure aveva poi inoltrato regolare reclamo scritto a Firenze, alla Lega nazionale professionisti, versando la rituale tassa mila lire.

Il giudice sportivo ha avallato con sua decisione la tesi dell'Entella, assegnando partita vinta ai liguri 2-0 in rapporto arbitrale, pur con la precisazione che il direttore di gara ed i guardalinee non potuto vedere personalmente i fatti, li avevano appurati in seguito, avvalendosi di testimonianze.

Questa decisione ha suscitato rumore i tifosi aostani ed ha suscitato non pochi commenti nell'ambiente calcistico piemontese. «E' una ingiustizia sportiva — dice Gigi Gabetto, figlio del grande Guglielmo e attuale direttore sportivo aostano —. Abbiamo presentato reclamo alla Commissione disciplinare. Se non basta, se la sentenza verrà riconfermata, ricorreremo a Roma alla Cai». L'Aosta, punita dal giudice sportivo principalmente per di adeguato servizio d'ordine negli spogliatoi, contesta le tesi sostenute nei due reclami dall'Entella, affermando che i liguri hanno strumentalizzato lo spiacevole episodio per ottenere la vittoria a tavolino («Dallorso, colpito un pugno al naso — sostengono i dirigenti della Valle —, era in grado di rientrare in campo»).

Oltre alla guerra fra le due società, quindi, entrambe in lotta per non retrocedere, si è creato un caso davvero insolito da sbrogliare. Il ricorso dell'Aosta sarà discusso dalla Commissione disciplinare, a Firenze, il 26 maggio. «Non ci facciamo eccessive illusioni — continua Gabetto, centravanti Novara, in serie B, per quattro stagioni, ed ora laureato in Scienze politiche — sull'esito del nostro reclamo, sarà quindi la Caf a emettere la definitiva sentenza. Abbiamo, fra l'altro, un esempio lampante in serie A, quello di Zigoni nella partita Verona - Juventus. Ai bianconeri, allora, il giudice sportivo omologò il risultato acquisito sul campo, nonostante Zigoni non fosse più rientrato sul terreno di gioco».

Uno spiacevole episodio di violenza, a metà di una gara assai combattuta, darà ora nuova materia di dibattere ai tecnici nostrani della giustizia sportiva. Speriamo che la sentenza non arrivi a campionato ultimato.

CASALE — Per il campionato allievi di pallavolo, l'Arquatese Ball Volley è stata superata a Casale per 2-0 della Junior Frangeri

PALLAVOLO — Inattesa sconfitta interna dell'Alcs-Gbc Novi nel campionato regionale maschile di pallavolo: è stato battuto per 3-2 dai Rossetti Volley di Chivasso.

CICLISMO

Il «Giro» a Venezia?

M. CARAVELLA

L'anno scorso gli era venuta l'idea, che per essere gentili possiamo definire soltanto bizzarra, di far disputare una «cronometro» in discesa. Per fortuna qualche vecchio saggio lo ha dissuaso in tempo. Ma Torriani, tipo decisamente vulcanico, idee ne ha a bizzeffe e per il prossimo Giro d'Italia, le indiscrezioni di questi giorni corrispondono a verità, il suo «tocco di classe» sarebbe questo: una «cronometro» a Venezia, con i corridori impegnati a dar saggi di equilibrismo sui ponti e ponticelli. Il tutto si concluderebbe, naturalmente, in piazza San Marco, tra la gioia dei colombi.

Per portare il Giro d'Italia a Venezia, città adatta a barche e motoscafi ma certo alle biciclette, Torriani ha evidentemente ragioni valide, soprattutto per il portafogli. Un Giro muove interessi per miliardi, chi lo vuole deve pagare, e chi paga di più viene favorito: è il solito fascino — neppur tanto discreto — dei milioni. Perché, ad esempio, capita a volte che i corridori arrivino in un posto e poi ripartano da un altro? E' una domanda facile, da mezzo punto

Tutto giusto e anche tutto abbastanza logico, in fondo, visto che il Giro d'Italia va dove può, cioè dove trova soldi. Ma l'importante è non esagerare. Quando Torriani portò la corsa sul Grossglockner, ad esempio, la polizia austriaca trattò tutti come degli intrusi scomodi, e fece chiaramente capire con pugni e spintoni. Meglio accontentarsi delle lirette, pensò Torriani, e lasciar stare per un po' la valuta straniera.

Domani sapremo la verità. Torriani toglierà la maschera al Giro d'Italia e spiegherà tutto. Speriamo che le indiscrezioni giunte da Venezia non corrispondano al vero.

CLAMOROSO

SPINKS ERA FERITO

NEW YORK — Una lesione costale, precedente, sembra, al combattimento con Muhammad Ali, potrebbe impedire al neo campione del mondo dei pesi massimi Leon Spinks di salire sul ring sino al prossimo settembre. certamente, gli consentirà di allenarsi per almeno otto settimane. Lo ha annunciato a New York l'organizzatore statunitense Arum.

Arum ha detto di venuto a conoscenza dell'infortunio sofferto venerdì scorso di convinto che non si tratti di cosa troppo seria. L'organizzazione ha poi aggiunto che i massaggiatori di Spinks gli hanno confessato che l'incidente sarebbe avvenuto circa una settimana prima del match Muhammad Ali. Nessuno, neppure i medici della commissione per la boxe del Nevada che hanno esaminato i due pugili a Las Vegas prima dell'incontro per il titolo mondiale, si sarebbe accorto della lesione.

Semifinali stasera in Bertolla

Granaglia punta alto nel «6° Trofeo Gobbo»

(g. tol.) **Semifinali stasera in G. S. Bertolla del «6° Trofeo F.lli Gobbo» con due partite che promettono spettacolo e bel gioco per la validità dei bocciofili in campo: (U. Granaglia, Allora, E. Granaglia, Reita) contro Rossini Birichin (Gregorio, Cocco, Franco, Scarafiotti) e Bocciofila Cirianese (Micheletta, Busi, Cat-Rastier, Tonon) contro Gioielleria Monti (Aghem, Bertello, Monti, Novero).**

Il primo incontro favorita la squadra Granaglia, ma i «blu» delle Birichin, dopo la prova di martedì scorso, possono crearle dei grattacapi; più equilibrata l'altra partita perché quadrette, se trovano la serata giusta, sono capaci di qualsiasi risultato.

Al G. S. Lancia s'è concluso il torneo invernale a 64 squadre, s'è giocato ogni venerdì, con in palio «Trofeo Emanuel Presse». Ha vinto la quadretta Lancia formata Murtas, Franco, Guelfo, Morel che in finale battuto per 13 a 9 la «Carrozzeria Fiat» (Minetti, Colombano, Quirico, Rutta).

S'è concluso anche il torneo di «categoria» al Mappano: vinto Laghi Balte (Bragaglia, G. Casetta, Menghi, Tonietta), con 14 vittorie, alla Costa Frola (Costa-Frola, Donnini, Tomaino), alla Deorsola (Negro) alla (Sinchetto), tutte con 12 vittorie.

La gara internazionale di Alassio, causa la pioggia, non si è potuta concludere; per le semifinali si affronteranno la Lancia (Granaglia) e l'Olimpia Vercelli (Bragaglia) mentre la Ferrania (Vignolo), che ha eliminato il Pianelli Traversa (Sturla) incontrerà la vincente della partita Barbano (Aghem) e S.I.S. Torino.

fasano
10126 VIA TIZIANO 24 tel. 011/694180/694670

COMPLESSO INDUSTRIALE
MADONNA DI CAMPAGNA. Terreno di mq. 3.825 con 2 capannoni per complessivi 1.100 mq., pavimenti in battuto di cemento, altezza mt. 4,20 e 3,45. Palazzina con 6 alloggi, 3 piani f.t. e cantinato, riscaldamento centrale. Rimanente area a cortile asfaltato (mq. 2.580). Richiesta: 300.000.000 trattabili.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
Dintorni BIELLA: mq. 1200 su 2 piani, 7.000 mq. terreno (ulteriore costruibilità mq.). Vende: 200.000.000. Eventuale cessione azienda filatura:

STABILIMENTO INDUSTRIALE
Nel Vercellese (55 km. To): 2500 mq., altezza 8, tettoie mq., 2 palazzine, bilico 13 mt, cabina. Terreno 23.500 mq. 8300 asfaltati). AFFITTA: 3.000.000.

LOCALI INDUSTRIALI
S. AMBROGIO DI SUSA. Su piani per mq. 2.300 circa (eventualmente divisibili), altezza mt. 4. uffici annessi. AFFITTA: da L. 650 a 900 il mq./mese.

VILLA SIGNORILE
In SCIOLZE: 5 camere, 2 saloni cucina 4 servizi, garage tavernetta lavanderia, ampi terrazzi e porticati. Terreno mq. 5.000. Richiesta: 170.000.000. Mutuo.

TERRENO RESIDENZIALE
CAVAGNOLO (35 km. Torino). Mq. 1.200: progetto approvato costruzione mc. 2.2 (8 alloggi). Inizio lavori, urbanizzazione completa. Vende: 37.000.000.

TERRENO RESIDENZIALE
CORTAZZONE (AT). Mq. 3.080 inizio lavori (seminterrato ultimato) per costruzione villa 2 camere salone cucina servizi e mansardato. Vende: 28.000.000.

GESTIONE MENSE AZIENDALI
Importante società cede attività e ristorante self-service centrale. Reddito interessante con possibilità ulteriore sviluppo. Si richiede solo valore attrezzature.

RISTORANTE SELF SERVICE
Capacità 250 posti, attrezzatura modernissima. Incasso annuo: oltre 500.000.000, reddito veramente interessante. Cede: 250.000.000 trattabili. Dilazioni.

AZIENDA MECCANICA PRECISIONE
Unico prodotto: materiali d'iniezione diesel. Pluriennale attività, clientela Italia-estero, giro d'affari documentabile. Ritiro commercio, cede: 220.000.000.

PNEUMATICI
Accessori auto - autotreni - trattori. Importante centro dintorni Torino, modernissima attrezzatura completa, spese modeste, elevato reddito. Cede: 49.000.000.

STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE
Unico prodotto (penne biro). Commesse assicurate importanti fabbriche settore, ottimo giro affari incrementabile, buon reddito. Cede: 32.000.000. Dilazioni.

MACELLERIA BOVINA
Centralissima posizione commerciale, locale 42 mq. Attrezzatura moderna, incasso settimanale: 2.200.000. Trasferimento, blocca: 40.000.000 compreso muri negozio.

BAR SUPERALCOLICI
ORARIO RIDOTTO. Borgata Vittoria, ottimo arredamento-attrezzatura, buon incasso ulteriormente incrementabile. Causa salute, cede: 15.000.000. Dilazioni.

LATTERIA FORMAGGI
S. Rita. 10 anni medesimo proprietario. Attrezzatura moderna, forte vendita formaggi, incasso .: 200.000 incrementabile. Adatto 2 persone. Cede: 15.000.000.

PRIMA CATEGORIA - Il campionato procede ancora a singhiozzo

GIRONE D - Si salva la capolista Vigone

Il Susa ha pagato la voglia di vincere

GIULIANO DOLFINI

SUSA — Su un campo reso dalla pioggia più adatto al rugby che a una partita di calcio, il capolista Vigone ha cercato invano la vittoria contro un Susa ansioso di aggiudicarsi i due punti. Ne è uscito un pareggio che non ha scontentato nessuno, in partita abbastanza nervosa e terminata tra battibecchi vari.

Al 7' Tua a fallire un tiro in area del Vigone su un traversone. Al 15' Magnarini finisce letteralmente seduto su un pallone calciato da Guerra. Il fondo scivoloso rende precario l'equilibrio dei giocatori. Il Vigone si fa vivo al 19' con un tiro in porta di Losacco al 25' Olivero impegna Martellosio in un fortunato intervento di piede. Poco dopo Beccari con pallonetto colpisce la traversa del Susa. Al 31' capovolgimento di fronte: è Guerra che, dopo una bella triangolazione in contropiede infila Magnarini.

E' il momento del Susa ed anche Casse si vede bloccare un bel tiro. allo scadere del primo tempo Losacco, forse il migliore, colpisce di testa il pallone in mischia e pareggia per il Vigone.

Nel secondo tempo la partita perde di mordente ed arrivano le scorrettezze. Vi sono attacchi reciproci con il Vigone in evidenza, ma le due difese se la cavano. All'80' vi è uno spunto di Rocchia in contropiede e su tocco di Guerra la palla rotola contro il palo che salva Magnarini da una beffa.

SUSA-VIGONE 1-1 — Susa: Martellosio; Marzo, Princi; Pellissero, Rocci, Agus; Rocchia, Montabone, Guerra, Tua, Casse. **Vigone:** Magnarini; Gili, Druetta (dall'80' Condello); Beccari, Tedesco, Schira; Olivero, Tugnolo, Albero, Zanellato, Losacco. **Reti:** al 31' Guerra; 45' Losacco.

MILLEFONTI 3 a 1 — Millefonti: Tarucco; Pasqua, Popolo; Berteina, Errico, Rizzo; Simiele, Sapienza, Grieco, Campanella, Lazzarin. **Segusia:** Culpo; Bianco, Assetta; Fabbri, Traverso, Moscatelli; Siciliano Massimo, Montaldo, Siciliano Roberto, Siciliano Giovanni, Siciliano Eugenio. **Reti:** Simiele al 15', Lazzarin all'80', Grieco all'85', Culpo 90' rigore.

LA SITUAZIONE

GIRONE A: Pro Rosaio-Galliate 4-1; Sazzese-Olimpia 0-0; Dormelletto-Ju Cameri 0-0; Stresa-Juve Domo 1-0; Gravellona-Carpignano 1-0; Varese-Bavenese 1-1. CLASSIFICA: Gravellona punti 23, Iris Borgo T. e Varese 18, Pro Rosaio 17, Dormelletto e Olimpia 14, Carpignano 13, Galliate 12, Bavano 11, Bellinzago e Stresa 10, 9, Ju Cameri 6, Juve 4.

GIRONE Borgoreglo-Salussola 2-2; Vignano-Trino 1-0; Tronzanese-Sandigliano Cadore 2-2; Leini Jolly-Ponzone 1-1; Fulgor Valdengo-Caluso 0-0; Pontestura-Chivasso 1-1; Ivest-Settimo 0-2. CLASSIFICA: Sandigliano Cadore punti 18, Settimo 17, Borgoreglo, Tronzano e Vigliano 15, Fulgor Valdengo e Saluzzola 14, Victoria Ivest 12, Chivasso 11, Pontestura e Ponzone 10; Trino e Leini Jolly 9, Caluso 7.

GIRONE C: Mathi-Pont Donnaz rinv.; Caselle-Villanova 1-0; Rivara-Azeglio 7-1; Chatillon-Robur 1-1; Vallorco-Anpi Elter 0-0; Quincinettese-Cirié 2-1; Barcanova-Bollengo 1-1. CLASSIFICA: Quincinetto punti Pont Donnaz 19, Anpi Elter, Bollengo e Caselle 16, Rivara 15, Barcanova, Cirié e Mathi 13, Chatillon 12, Vallorco 11, Azeglio 10, Robur e Villanova 9.

GIRONE D: V. Bricherasio-Merone C. Vica: sospesa; Millef. Vianney-Segusia 3-1; Moncalieri-Olympic sospesa; Cumiana-Pro Dronero rinviate; Rivolese-Druentina sospesa; Susa-Vigone 1-1. CLASSIFICA: Vigone punti , Moncalieri, Olimpic e Susa 17, Cumiana . Segusia 15, Meroni Cascine V. 13; Druentina, Lascaris, Pro Dronero, Rivoli Rivolese e Millef. Vianney 11, Virtus 9, Pedona 4.

GIRONE E: Chieri-Audace Boschese rinv.; Santenese-Sommarivese 1-0. CLASSIFICA: Quattordio punti 18, Audace Boschese 16, Cambiano, Chieri e Monferrato 13, Asca Valle S. Bartolomeo, Carmagnola, San C. Borgo Martino e Sommarivese 12, Valenzana 11, Corneglianо 10, Felizzano e Santena 9, Cascine 7.

GIRONE B - Il Leinì affonda, il campo pure

Prendo la barca e vado allo stadio

PIER ANGELO SAPEGNO

Jolly Leini e Ponzone sono andati oltre pareggio, 1 a 1, su un campo ridotto ad un acquitrino, per via del maltempo e della pioggia scesa durante la partita. Un gol per tempo e tempo per squadra. I padroni di casa, reduci una sconfitta interna col Chivasso, punti al fondo della classifica, erano attesi ad una prova d'orgoglio. L'allenatore Marietta rimesso in squadra Curcio, ventenne promessa, che non giocava da parecchi mesi.

«Noi siamo dilettanti puri — *dice Bertone, capitano del Jolly Leini* — non prendiamo una lira, lo facciamo solo per passione. E' normale che qualcuno si tiri indietro». «Prima giocavano anche Abate, Bruno, gente esperta cui si poteva fare affidamento — *precisa Michele Battiliana, direttore sportivo* —. Quasi tutti i punti che abbiamo in classifica, su 8, li abbiamo fatti quando c'erano loro in squadra. Poi, senza soldi, non si allenavano più e giocavano neppure la domenica. Adesso siamo riusciti a convincere Curcio».

La squadra ha comunque lottato e stretto i denti intorno a Curcio, riuscendo a recuperare goal svantaggio, messo segno Giletti, per gli ospiti, dopo soli sei minuti di gioco. Tricarico ha pareggiato nel secondo tempo con un gran tiro da fuori area.

Ponzone ha rispettato la media: 12 partite, 12 punti. E' da dicembre che non giocavano una partita, eppure sembravano avere più fiato dei loro avversari. «Non siamo disorganizzati — *afferma Battiliana* — agli allenamenti non sempre vengono Abbiamo parecchi problemi e i giocatori ne risentono». «E' il solito discorso — *dice Magnani, segretario battagliero della Polisportiva Leini* — Leini è uno dei pochi comuni non in passivo in tutta Italia. Eppure, per esempio, il custode del campo lo dobbiamo pagare noi della Polisportiva».

Forse adesso qualcosa si sta muovendo. Domenica, ad assistere alla partita, c'era pure l'assessore allo sport. «E' un buon segno — *afferma Magnani* — anche non basta. Per arrivare qui, bisogna attraversare un pantano. Se piove forte, un tifoso senza la barca come fa a seguire la squadra?». *Giovedì in Comune si parlato di assegnare settanta milioni, nel preventivo bilancio, per la recinzione e la illuminazione del campo.*

LEINI'-PONZONE 1-1 — Leini: Truffo; Berla, Feroleto; Vittone, Curcio, Bertone; Tricarico, Ledda, Baliesio, Pappada, Tricarico. Allenatore: Marietta. **Ponzone:** Ardizzone; Castenaro, Zignone; Simoni, Mitan, Mangosio; Zillani, Brando, Toniolo, Garampazzi, Giletti. 12. Barberis; 13. Segnini. **Reti:** al 6' primo tempo Giletti; al 13' del secondo tempo Tricarico. **Arbitro:** Crisafi

VIGLIANO-TRINO 1-0 — Vigliano: Rota; Romagnolo, Dalla Costa; Guarnieri, Bergamo (dal 46' Fraire), Canedese; Ramella, Rossi, Borri, Barbirato, Lanza. **Trino:** Giorcelli; Savino, Tavano; Vannelli, Basso, Capello; Piatti, Bellan, Serone, Gallo, Badiale. **Rete:** 70' Ramella. **Arbitro:** Antoniozzi.

TRONZANESE - SANDIGLIANO 2-2 — Tronzanese: Sarasso; Sgarbassa (dall'80' Furlan), Menegatti; Albergone, Ghirardini, Bongianino; Bongiorno, Doná, Jelencovich, Quagliato, Cotlar. **Sandigliano:** Binelli; Ramella, Armari; Ferraris, Pregnolato, Roano; Formagnana, Cossu, Cugnolio, Raisi, Sider (dall'80' Masiero). **Reti:** al 29' Ramella (Sandigliano); al 30' Roano (autorete Sandigliano); al Formagnana; al 75' Bongianino.

FULGOR VALDENGO-CALUSO 0-0 — Valdengo: Luccon; Pellerey, Meneghello; Zanellato, Salin, Pavan; Zanone, Gervasi, Salgarella, Saredi, Urru. **Caluso:** Maletti; Mores, Riccardino I; Arma, Lauricella, Benedetti; Moretto, Talion, Riccardino II, De Lazzari, Celestra.

PONTESTURA-CHIVASSO 1-1 — Pontestura: Lemonnier; Barbieri, Martinotti; Calvo, Rivalta, Gerbi; Schiavetti, Marino, Lombardi, Casalone, Battista. **Chivasso:** Parisi; Caliguri, Picchiura; Marchese, Zuccolo, Corno; Ciluffo, Portelli, Grazia-o, Ghezzi, Riscaldino. **Reti:** 3' Lombardi; all'84' Marchese. **Arbitro:** Carozzi.

GIRONE C - Allunga il Quincinetto

BARCANOVA-BOLLENGO 1-1 — Barcanova: Rissone; Serta, Bonadias; Rega (Melisi), Greco, La Terra; Chiurato, Lorenzini, Cecca, Cosseddu, Broi. **Bollengo:** Barisone; Pagella, Stratta; Chieppa, Sgrablic, Candellone; Ferraris (Brovarone), Miope, Prandi, Napodano, Dabbene. **Reti:** Broi 15'; Candellone all'80'.

RIVARA-AZEGLIO 7-1 — Rivara: Morando; Maffiotto, Mores; Ferroglio, Bellas, Corlina; Cutugno, Perardi, Gimorri, Paggi, Fenoglio. **Azeglio:** Fiorentini; Tridello (Scapin), Franzetti; Padovan, Murro, Ricci, Motto-Garino, Rollo, Menon, Cenzato, Fornero. **Reti:** Gimorri (2); Cutugno (3); Fenoglio (2) e Fornero (A). **Arbitro:** Girardi.

QUINCINETTO-CIRIE' 2-1 — Quincinetto: Pavani; Enrietti (Motta), Monetta D.; Buat, Zunino, Monetta M.; Sauro P., Zoppo A., Sauro G., Villermoz, Morgani. **Cirié:** Berchi; Motto, Ferrari; Cardone, Carnieletto, Piazzo; De Angeli, Perona, Fabbio, Buggia, Ba-. **Arbitro:** De Matteis.

VALLORCO-ANPI ELTER 0-0 — Vallorco: Scalese; Berra, Musso; Talion, Battaglia, Accornero; Bianco, Bosco, Palù (Adisasso), Mordenti, Scutti. **Anpi** Matessan; Allegri, Todescato; Nogara, Bianquin, Tacchella; Trentin, Pilon, Eridano, Perruquet Faustino, Perruquet Franco.

1-1 — **Chatillon:** Gippaz; Freydoz, Pecchenino; Dell'Amico, Oggiani, Ciri; Fossá, Vaser, Stelitano, Bonin, Lavoyer. **Robur:** Perino; Mattio, Glarey; Davisod, Buson, Borre; Mammoliti, Toffanello, Betral, Riva, Ziggiotto. Lavoyer all'11' e Betral 76'. **Arbitro:** Amodeo.

CASELLE-VILLANOVA 1-0 — le: Mancin; Ruggero, Filippi (dal 46' Benedetto); Patracchini, Data, Moschion; Briguglio, Borel-, Calvi, Travisi, Manias. **Villanova:** Davi; Caglio, Bechis; Savaso, Camosso, Griglione; Aglioti, Castellini, Motto, Magnetti (dal 61' Richiardi), . **Rete:** al 5' Moschion (rigore). **Arbitro:** Rossi.

GIRONE A

STRESA-NIBBIOLA 1-0 — sa: Pagliarini; Martinelli (Gamboli 58'), Sacchelli; Novelli, Romani, Laganaro; Ferri, Finetti, Donghi, De Simoni, Tiboni. **Nibbiola:** Tartarini; Porrini, Presnolato; Paola; Negro, Baschi; Ubezio, Tuniolo, Gratton, Mancini, Piovini (48' Rossetti). **Rete:** Laganaro 8'. **Arbitro:** Tufano.

GRAVELLONA - CARPIGNA- 1-0 — Gravellona: Barovero; Peretti, Barozzi; Mariani, Azzoni, Cagnoli; Manini, Mastria, Bassi, Tamini (60' Zanardini), Valdo. **Carpignano:** Pingenti; Accalia, Tariconi; Foncellino (65' Bertolotti), Sassi; Clemente, Fontana, Benedetti, Gressoletto, Fantini, Franchini. **Rete:** Valdo ' (rigore). **Arbitro:** Roden.

GIRONE E

SANTENESE - SOMMARIVESE 1-0 — Santenese: Galvani; Cuvertino, Petruzzelli; Veronese, Tron, Portinari; Calcagno, Maggioni, Falco, Benetallo, Magnanelli. **Sommarivese:** Marcello; Gallina, Ferrari; Alasia, Milano, Perlo; Barberis, Testa, Gallo, Casagrande, Anania. 90' Calcagno su rigore. **Arbitro:** Co-.

Quale pensi sia piú guidabile su percorso misto: la Beta Berlina o la berlina che hai in mente?

Lancia Beta Berlina 1300, 1600, 2000: un'auto che credevi di conoscere.

La Beta Berlina, prestigiosa auto [redacted] rappresentanza: confort raffinato, linea sobria ed elegante, ma... la Beta Berlina non è fatta solo per gli incontri di società. La Beta Berlina è fatta anche per i grandi incontri con [redacted] strada, quando chi guida vuole grinta [redacted] assoluta sicurezza.

Chi [redacted] può darti una tenuta di strada così rigorosa, [redacted] infallibile, una guida [redacted] ed entusiasmante? Chi altro [redacted] chi ha costruito la Stratos, la vettura quattro volte campione del mondo rally?! Perché, sia ben chiaro, la Beta - una "tutto-avanti" in una categoria dove la maggior parte [redacted] concorrenti sono ferme alla trazione posteriore - nasce da quella esperienza. Esperienza che ritrovi puntualmente [redacted] ogni curva, ad ogni sorpasso, ad ogni frenata. Linea elegante, confort raffinato, cose scontate in [redacted] Beta. Ma una Lancia [redacted] dimostra di essere una Lancia Beta soprattutto quando [redacted] guidi. E [redacted] per [redacted] questa emozione [redacted] l'hai [redacted] provata, metti da parte la berlina che avevi in mente [redacted] vieni a provare [redacted] Berlina.

In versione 2000, 1600 e anche nell'interessante cilindrata 1300: [redacted] classe Lancia al costo [redacted] esercizio di una normale berlina. Comunque scegli, capirai che la differenza [redacted] una [redacted] Berlina e [redacted] normale berlina non solo si vede, ma si "sente".

B[redacted] Berlina: da oggi [redacted] speciali condizioni d'acquisto "Lanciacontratto - Sava" [redacted] Save-Leasing.

Per avere una prova tangibile di ciò che può darti una Beta Berlina, spedisci questo tagliando a: Lancia S.p.A. - Via Vincenzo Lancia, 27 - 10141 Torino. Inviatemi, senza impegno, le speciali proposte per la prova di una Beta

Cognome e Nome

Via

Città

C.A.P.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Orbetello (corso Grosseto) bella casa piano alto camera tinello servizi vendo 18 milioni. Telefonare 582.932.
LIBERO 2 camere tinello cucinino servizi 20 milioni contanti più 4 milioni dilazionati zona corso Unione Sovietica (poveri vecchi) telefono 537.213 517.280.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186. Telef. 205.1977 - 205.2005.

MIRAFIORI
via Buriasco 12 (angolo via Biscaretti di Ruffia) vendiamo bellissimi appartamenti di uno-due camere tinello cucinotta biservizi, nuovi, pronta consegna. Agevolazioni di pagamento con mutuo fondiario e rateazioni a tassi ridotti. Ufficio vendite sul posto. Edil-Case telefono 548.134.

MIRAFIORI strada Drosso vendesi direttamente appartamento vuoto in nuova costruzione camera tinello con angolo cottura servizi terrazzino, 8 milioni mutuo S. Paolo 7 milioni possibilità dilazioni. Telefonare 650.4444
OCCASIONE privato vende bellissimo alloggio camera tinello e servizi mutuo Mirafiori. Telefono 342 1?7.
PALAZZINA 2 alloggi di 4 camere e cucina nuovissima grande garage magazzino villaggio Marinella Bruino vendo. Telefono 353.601.

FILIALE DI PINEROLO
PRALY
appartamenti recentissimi posizione panoramica soggiorno camera servizi box doppio completamente arredato, dilazioni pagamento, via Carlo Alberto 2, tel. 0121 77.354 77.477

L.TIP 547.638 vende 2 alloggi da reddito piazza Nazario Sauro 2 camere [redacted] servizi mutuo facilitazioni pagamento.
VIA Boston vendesi stessa casa alloggi 1-2 camere tinello servizi vero affare mutuo e dilazioni. Commit 593.376.

AGENZIA DI CITTÀ 1
VIA FILADELFIA
in stabile signorile, 2° piano con ascensore due camere cucina servizi 14.850.000 più 5 milioni cinquecentomila mutuo, corso G. Ferraris 146, tel. 598.885.

VIA Tiziano vendo pied-à-terre ristrutturato moquette termo centrale doccia ampio terrazzo dilazioni. Commit 593.376

20 Domande affitto

A. RICERCHIAMO per clientela selezionata alloggi qualsiasi dimensione nessuna spesa proprietario. Studio Immobiliare Bonino, via Gotta 2, telefoni 650.3024 530.6584.
ABBISOGNA alloggi arredati uffici locali commerciali nessuna spesa per proprietari. Agenzia Silmocase 553.129.
ABBISOGNA in Torino alloggi vuoti tutte dimensioni offriamo massime garanzie e serietà. Telefonare 539.886.

21 Offerte affitto

ABBIAMO signorile [redacted] tinello cucina abitabile L. 115.000 Leini, per prossimi sposi. [redacted] 306.554.
ADATTO uso pied-à-terre archivio privato (no cucina) riservatissima minialloggio arredato elegante, 120 mila. Agenzia 650.7505.
APPARTAMENTI signorili composti di 2-3 camere cucina servizi in stessa casa. Tel. 441.474.
ARREDATO affitto camera cucina bagno zona Lancia a referenziati mensili 120 mila. Telefonare 544.958.
ARREDATO camera tinello servizi termo ascensore adiacenze corso Potenza a referenziati 120 mila mensili. Telefonare 581.735.
DI SALVATORE affitta moderno mini alloggio arredato libero subito. Telefono 587.635, 587.183.

22 Traslochi

[redacted]**RAMO** traslochi, furgoni imbottiti per Torino e dintorni, viaggi settimanali per Roma N[redacted] Bari S[redacted], Telefonare 701.[redacted].

24 Mobili, arredi

AFFARONE artigiano svende camera letto noce opaco [redacted] spagnolo 395 mila lavorazione propria. Tel. 678.753 862.396.
ARMADIONI veneziani con letti incorporati lusso lire 50 mila e 60 mila porta; cucine componibili lusso, camere veneziane, comò, comodini noce, letto ottone combinati 1 milione 500 mila [redacted] lotto dralon lire 340 mila. Ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280, via Issiglio 74, via S. Donato 96.
GRANDI affari [redacted] piccolo [redacted] mobilificio S. Maurizio [redacted] Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% [redacted] prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene
MOBILIFICIO [redacted] Giovanni corso Francia 280, via Issiglio 74, via S. Donato 96. Dite il quale prezzo volete il salotto soggiorno camere veneziane moderne cucine armadioni: ve lo diamo subito; ritiriamo i mobili usati. Vi-sitateci.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria compresa 60 mila lavabile 35 mila infissi 9000. Telefonare 355.293.
PADRONCINO con autemezzo furgonato [redacted] 12 quintali e ampio magazzino offresi per deposito e consegne merce. Telefonare 789.406 ore ufficio.

37 Campeggio e sport

SVENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento per sci e dopo sci. Moroni Sport, [redacted] Unione Sovietica 209. telefono 393.554.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO gatti persiani tutte [redacted] magnifici boxer chow-chow basset-hound via Gioberti [redacted] telefono 500.671.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze. acq.-vend.

[redacted] **L. 2.500.000**
[redacted] Punto Immobiliare S.p.A. vende baita da ristrutturare con terreno in posizione panoramicissima. Tel. 658.235

A L. [redacted]
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in collina a 30 mi[redacted] da Torino rustico con 800 mq di terreno Telefonare 658.235.

A L. 29.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 4 giornate [redacted] vigneto posizione panoramicissima. Telefonare 658.235.

A lire [redacted] vendesi zona Saluzzese fabbricato indipendente 4 vani mq [redacted] terreno inoltre appezzamenti agricoli e boschivi. Telefonare ore 9-20 599.844.

[redacted] in posizioni bellissime della Riviera alloggi pronti e in costruzione da L. 10 milioni. Mutui e dilazioni. Il Tetto viale Martiri 80 Albenga, 0182 540.694.

BARDONECCHIA
via Mazzini adiacenze viale Capuccio rifinitissimi all'oggi varie superfici garage giardino vende. Attarsilva, telefono 011 544.741. Visibili sabato e festivi.

[redacted] Monferrato cascina a rustico [redacted] riattare con 2-3000 mq terreno pagamento contanti. Telefonare 0141 43.171.
CASCINA collinare Pinerolese blocco unico mq 60 mila fabbricato indipendente da ripristinare acquedotto luce strada asfaltata 1 km centro paese, vendesi lire 1500 il mq. Telefonare 599.844, ore 9-20.

CASCINALE indipendente mq. 900 terreno con [redacted] concessione [redacted] ristrutturazione acquedotto luce strada asfaltata paese pianura Pinerolese vendesi [redacted] milioni. Telefonare 9-20 599.844.
COLLINE Monferrato [redacted] ville uni e bifamiliari 2 piani fuoriterra piscina e terreno e lotti con progetto approvato, mutuo e dilazioni. Telefonare 011 500.346, 0141 43.171.

AGENZIA Roma vende rustico a pochi km [redacted] 3 vani e giardino. L. 8 milioni, Ceriale, via Aurelia 128, 0182 90.976.
CASA rustica mq [redacted] terreno indipendente acquedotto luce periferia [redacted] Pinerolese vendesi contanti 10 milioni. Telefonare [redacted] dalle 9 alle 20.
GIAVENO Valgioie baita abitabile [redacted] camere [redacted] acqua luce e strada a L. 15 milioni [redacted] mila. Tel. 537.126.
PINEROLESE vendesi fabbricato rustico lire 8 milioni e attiguo terreno con progetto villa lire 9 milioni. Telefonare 599.844 dalle 9 alle 20.

FILIALE DI IMPERIA IMMOBILIARE
PORTO MAURIZIO
libero soggiorno, due camere, cucina, servizi, 100 mt dal mare 20 milioni, via Argine Sinistro 8, tel. 0183 273.211.

FILIALE DI PINEROLO
S. SECONDO
[redacted] Pinerolo posizione [redacted]mica splendida villa bifamiliare, in fase di ultimazione, tre box, tavernetta, lavanderia, salone, tre camere, tinello, tripli servizi più salone, due camere, terrazzo coperto, terreno [redacted] mq recintato, via Carlo Alberto [redacted], tel. 0121 77.354 77.477.

SAUZE d'Oulx vicino nuova seggiovia via Assietta 67 subito abitabili bicamere da 12 milioni 750 mila più mutuo. Personale sul posto sabato e domenica. Malora Spa 756.625.
VENDO in zona villeggiatura Pian Fei (Cn) casa composta di soggiorno cucina a piano terra e 2 camere servizi al piano primo possibilità mansarda. Tel. ore ufficio al 991.562.

47 Alberghi, pensioni

ARMA [redacted] **TAGGIA** residence Riviera nuovissimo e confortevolissimo residence Sole Mare tranquillità bellissimi appartamenti completamente e perfettamente attrezzati per vacanze prenotate vostri [redacted] primaverili telefonando scrivendo Amministrazione Torino, [redacted] S. Bernardino 2, telefono 011 331.756.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele [redacted] tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

AFFARONI farete visitando i magazzini di confezioni Cediconf di piazza Bernini 11 Torino dove si sta effettuando una colossale vendita totale di confezioni ed abbigliamento in genere.
CONFEZIONI a prezzi ridottissimi abito uomo con gilet 39.900, giacche 16 mila, cappotto uomo donna 29.900, pantaloni 11.900, camicie 6900. Via Santa Teresa 24.
SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione con garanzia anche noleggi. Via Cernaia 18, tel. 540 350.
SVENDESI guardaroba donna taglie 42-46 più abbigliamento sci. Telefonare 483.613.

52 Varie

A. AVETE da vendere mobili Rinascimento Barocco antichità soprammobili bazar anche alloggi completi Tel. alla RS 257.264
CARTA da parati lavabile prezzi di fabbrica, vasto assortimento, Decorcasa, via Petrarca 3 angolo via Nizza.
DENTIERA rotta? Riparazione immediata rimodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762
SVENDESI pantaloni uomo di purissima lana L. 20.000, Magazzini Bruno, corso Orbassano 90, telefono 351.572 solo pomeriggio.

QUELLE TRE

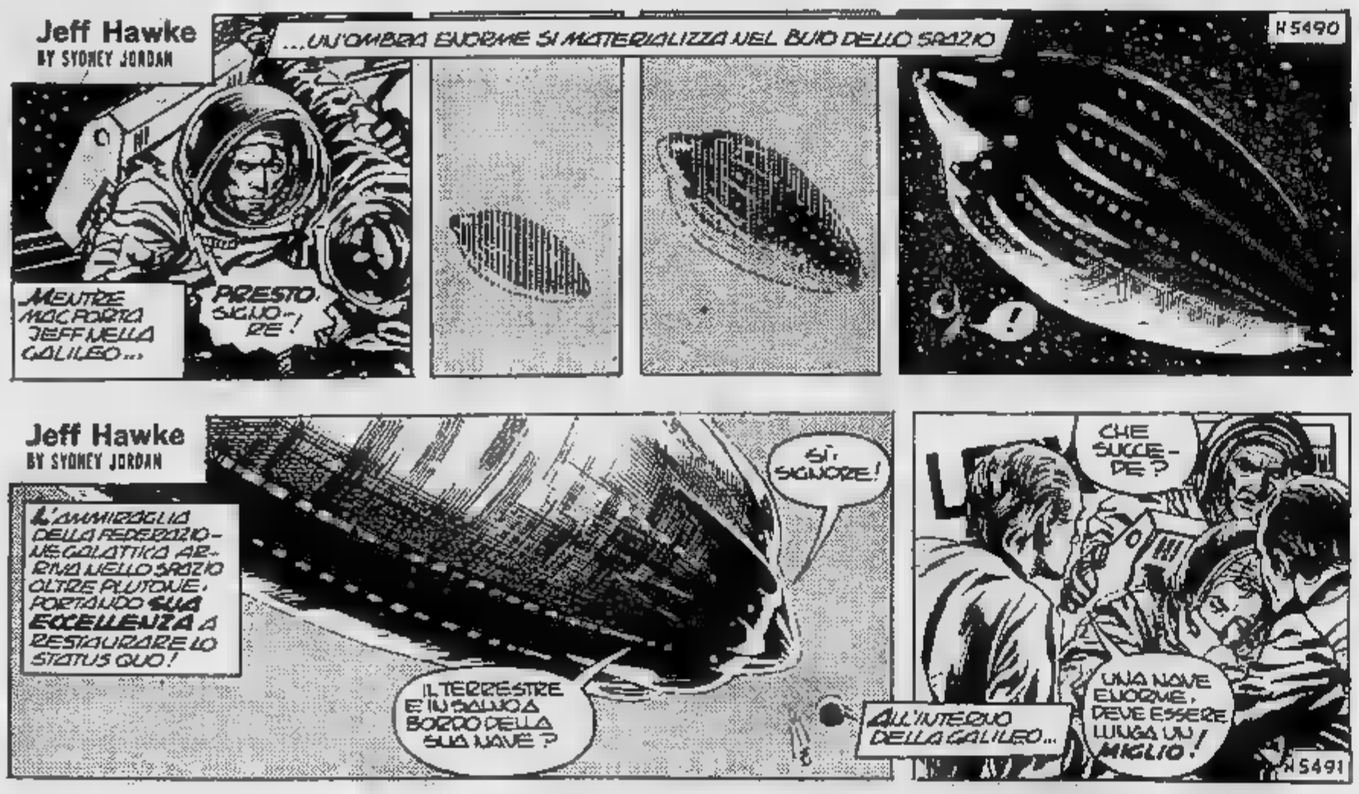
le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Qualche rimprovero in campo affettivo dalla persona cara che si sente trascu- Cavate di dedicarle più tempo Il complesso è soddisfacente, ma attenzione agli errori.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata monotona anche piuttosto svogliata per quanto concerne il lavoro. Non vi conviene mostrarvi disa- del vostro lavoro, potreste deludere innervosire i vostri superiori Maggior comprensione fra coniugi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Non irritatevi se oggi la cara non molto disposta vostri confronti, problemi personali assillano e non è propensa a dolcezze a divertimenti. Siate più comprensivi ed aiutatela.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La persona cara non riuscirà a comprendere i vostri sforzi. La vostra buona volontà sarà poco riconosciuta; è il momento di reagire anche perché non siete chiari. Depressione per l'attività svolte.

(23 luglio - 22 agosto)
vi sentite soli e depressi, rintanatevi in casa, bensì cercate frequentare persone allegre che vi vogliono bene e che vi aiuteranno a superare un momento di crisi Il lavoro potrebbe andare meglio, ma voi siete ben disposti

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Non lamentatevi non incontrate mai l'anima gemella, potete pretendere di riceverla a poco postale, cercate piuttosto di vostro usuale ambiente e non fossilizzatevi tra amici ormai tutti sistemati.

BILANCIA (23 - 22 ottobre)
Buona professionale dovuta oggi ad un particolare colpo di fortuna. Non lamentatevi quindi stella che sempre vi aiutano. Vincita al gioco o guadagno imprevisto piuttosto consistente Acquisterete regalo per l'amato.

SCORPIONE ott. - 22 nov.)
Non intestardirevi persone che adatte a voi, rischiate un'ulteriore delusione Frequentate invece gente più adatta a e vedrete che gli insuccessi saranno minori lavoro moderate scatti nervi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Ripresa professionale soprattutto per coloro che lavorano in proprio. Non mancheranno neppure le premesse per sviluppo di lavoro. In amore alquanto nervosi, specie a seguito di un incontro casuale.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

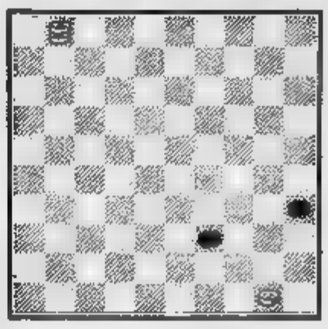
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Nuove iniziative dovranno essere seguite con entusiasmo se volete vederle realizzate. Se la persona cara dà segni di insofferenza e stanchezza ricorrete ai ripari non volete perderla.

ACQUARIO (21 genn - 18 febbr.)
Una maggiore incomprensione familiare vi spingerà a riversare su altri il vostro affetto. Presto vi troverete in una situazione imbarazzo e dovrete prendere una decisione molto seria. Lavoretti extra ben remunerati

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata felice. Riuscirete molta facilità in quanto vi prefissate. I sentimenti frizzanti e vi lasceranno in ottimismo tale da fare progetti di matrimonio.

DAMA

Per «Dilettanti»



Il B. muove e vince

SOLUZ.: 1-45, 39-43 (forzata); 45-40, 35-44; 50-48, B. vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1647: 1. Tg6.

N. 1648 (13+7)

G. Heathcote
(Pittsburgh Gazette, 1912)
Il Bianco matta in 2 mosse

f. p.

STAMPA SERA / TST

Anche la "Tombola,, diventa super

TELESTUDIO TORINO lancia,a partire da giovedì prossimo, un nuovo gioco: la Super Tombola. Parteciparvi è semplicissimo: basterà recarsi presso i negozi, le ditte e le aziende i cui nomi saranno comunicati da Telestudio Torino e ritirare le apposite cartoline postali su cui è raffigurata una normalissima cartella della tombola. Oppure, basterà acquistare ogni giovedì «Stampa Sera»: sarà infatti pubblicata una cartella anche sul giornale.

Seguendo le trasmissioni di Super Tombola (ogni giovedì, alle 21,45), ognuno potrà realizzare ambi, terni, quaterne, cinquine e tombole, stando comodamente seduto davanti al suo televisore.

Tutti i fortunati invieranno le cartelle vincenti a Telestudio Torino, via Rocca de' Baldi, 10127 Torino, e parteciperanno all'estrazione dei premi nella serata finale, alla presenza di un notaio. Sono in palio, fra l'altro, una Fiat 131 Special, una pelliccia di visone, una camera da letto.

Affrettatevi quindi a ritirare le cartelle presso i negozi segnalati da Telestudiotorino oppure ricordatevi di acquistare «Stampa Sera» giovedì prossimo: l'appuntamento è per giovedì sera alle 21,45 dagli studi di Telestudiotorino, sul canale 24.

2000 per Mae West (85 anni)

LOS ANGELES — *Ad 85 anni, Mae West ha compiuto una trionfale «rentrée» nel mondo del cinema con la partecipazione, l'altra sera a Hollywood, del suo ultimo film: «Sextette».*

Più bionda che mai, ricoperta di gioielli, piume e pellicce, la «star» è stata acclamata da oltre 2.000 ammiratori, giunti per vedere coi propri occhi una «leggenda» vivente. Il film, nel quale la West ha scritto la sceneggiatura, è stato realizzato dal regista britannico Ken Hughes ed è costato oltre due milioni di dollari. Mae West era più apparsa sugli schermi dal lontano 1943.

A chi le ha chiesto l'origine della sua vitalità West ha confessato di essersi sempre attenuta ad una dieta severa e di aver mai fumato

CINEMA

Cinque giorni con Baldi

A Gian Vittorio Baldi, autore protagonista di isolate ribellioni nel conformistico panorama del cinema italiano, l'Unione Culturale dedica da stasera a sabato una personale con tutti i suoi film

Ecco il programma:

OGGI (ore 18, 20 e 22): **Luciano** (1963) — E' l'opera d'esordio dopo una positiva esperienza di documentarista incentrata sul problema della solitudine (*Il pianto delle zitelle*, *La casa delle vedove*). Luciano esce appunto da uno dei migliori cortometraggi del '60 e assume i contorni del protagonista in un bianco-nero che per l'ambientazione nelle borgate romane e l'odio per la grossa borghesia, sembra ricalcare gli schemi di Pier Paolo Pasolini nel momento e abbandonare il romanzo per la cinematografia (con *Accattone*). Interpreti sconosciuti: Luciano Morelli e Anna Bragaglia.

DOMANI (ore 18, 20 e 22): **Fuoco!** (1968) — La solitudine esplode nell'odio. Il film, ancora interpretato da esordienti: Mario Bagnato e Lydia Biondi, risente della lentezza descrittiva e analitica che Baldi ha come caratteristica anche nelle opere migliori. Nonostante la presentazione alla Mostra di Venezia, questo lungometraggio non lancia Baldi, il quale preferisce ora una coraggiosa attività di produttore e finanzia pellicole anche difficili (*Cronaca di Anna Magdalena Bach* di Straub e *Diario di una schizofrenica* di Nelo Risi).

GIOVEDI' (ore 18, 20 e 22): **L'ultimo giorno di scuola prima delle va[illegible] di Natale** (1974) — A colori, interpretato accanto all'esordiente Luca Bonicalzi da Macha Meril e Lou Castel, è una riflessione sulla Resistenza priva di enfasi. Sono privilegiati gli aspetti sinistri della repressione fascista e gli oscuri complessi che ne erano alla base. Bella l'ambientazione nella campagna emiliana.

VENERDI' (ore 18, 20 e 22): **Anni duri** (1976) — Cronistoria del sindacalismo nella Fiat di Valletta. In anteprima per Torino.

SABATO (ore 16 e 21): **La notte dei fiori** (1972) — Fu trattenuto in censura per la violenza erotica (?). Dopo la proiezione pomeridiana, incontro con il regista.

p. per.

BEBA LONCAR: IERI, OGGI, DOMANI

«SONO ANCORA DA SCOPRIRE»

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Beba Loncar dolce e nello stesso tempo aggressiva bellezza jugoslava ormai di casa fra noi (è sposata con [illegible] ingegnere elettronico di un'impresa italiana) torna in televisione. L'ultima volta è apparsa nello sceneggiato [illegible] incontrato un'ombra» diretto da Daniele D'Anza e la rivedremo sul piccolo schermo nello spettacolo curato da Eros Macchi «Settimo anno», a fianco di Lando Buzzanca.

Parla [illegible] una tonalità quasi infantile, rimasuglio forse di un accento jugoslavo: «*Nell'episodio interpreto la parte di una signora che ha chiamato l'elettricista per [illegible] guasto. Ma un po' per il mio abbigliamento e soprattutto per il mio modo di fare che ha qualcosa della pazza, il tecnico equivoca sul vero motivo della chiamata. Tutto l'episodio è giocato su questo qui pro quo*».

E con il cinema come andiamo?

«*Mah, in questo momento ho solo una proposta che sto vagliando. Però per scaramanzia è meglio [illegible] precisare nulla*».

Ha interpretato [illegible] cinquantina di film di cui circa trenta in Italia: quale fra questi ritiene il più particolarmente riuscito?

«*Preferirei [illegible] citarne nessuno, anche se [illegible] sono stati alcuni ben diretti e che hanno avuto successo*».

Lei è venuta la prima volta in Italia nel '67. I primi tempi sono stati difficili o si è subito ambientata?

«*Immediatamente. Ho imparato molto presto a parlare italiano e subito sono entrata nel giro. Non sarei rimasta se non [illegible] trovato questi ed altri lati positivi. Anche perché ho avuto la fortuna di lavorare sempre*».

Conserva una particolare impressione dei primi momenti romani?

«*Ero molto giovane, venuta non per cercare lavoro ma con un contratto nella borsa e quindi già vedevo tutto con occhi estasiati. Alloggiavo all'Hotel de La Ville che è sopra Trinità dei Monti e quindi dalla terrazza avevo ai miei piedi tutta Roma. Ho l'immagine indimenticabile di [illegible] tramonto primaverile di struggente bellezza. Mi sembrava di essere in paradiso*».

In Jugoslavia ci torna qualche volta?

«*Roma è soltanto ad un'ora di aereo da Belgrado e quindi ci vado spesso per trovare la mia famiglia ed anche per lavoro*».

E' vero che prima di acconsentire ad una proposta cinematografica si accerta che non ci sia niente di scollacciato?

«*Ho sempre escluso tutti quei film in cui avrei dovuto spogliarmi. Ormai la [illegible] è risaputa nell'ambiente e nessuno me lo propone. Io faccio l'attrice non la spogliarellista*».

Eppure avrebbe un bel corpo da mostrare...

«*Pazienza. Ce ne sono anche altri*».

Quali sono per lei in genere i film più faticosi?

«*Quelli che si girano in esterni, magari col freddo e col rischio di un malanno*».

Preferisce fare un film per il quale le offrono molto danaro e uno che, pur pagato di meno, è di migliore qualità?

«*Di solito accetto se mi piace la parte. Se questa non mi soddisfa del tutto allora chiedo un compenso maggiore*».

Si considera abbastanza popolare? La gente la riconosce per strada?

«*Sì, specie dopo aver interpretato un film che ha avuto [illegible] o dopo aver fatto televisione. Oggi la televisione dà più popolarità*».

Come si comporta quando la riconoscono [illegible] strada?

«*Fingo indifferenza. Fischietto mentalmente*».

Qual è stato il regista con cui ha lavorato meglio?

«*Direi Pietro Germi per "Signore e signori"*».

I fotografi romani sono noti per la loro aggressività, ha qualche lagnanza?

«*No, perché [illegible] ho mai dato loro clamorosi motivi per interessarsi alla mia vita privata*».

C'è un uomo politico italiano che le sembra particolarmente interessante?

«*Fra gli uomini politici nessuno. Fra gli intellettuali invece ve [illegible] sono molti. Ma preferisco [illegible] far nomi*».

Un uomo lo vede soprattutto per il suo aspetto fisico?

«*Non c'è dubbio che l'aspetto fisico abbia la sua importanza, altrimenti come può nascere un immediato interesse?*».

Preferisce la compagnia di uomini o di donne?

«*Mi piace stare ogni tanto con delle amiche, ma in genere preferisco la compagnia mista. Uno ceo più è eterogeneo, più è divertente*».

[illegible] sente più portata al genere comico o al genere drammatico?

«*Ci sono momenti in cui [illegible] vorrebbe fare più il comico ed altri il drammatico. Ma ogni volta che avrei voluto fare il comico mi hanno proposto il drammatico e quando volevo fare il drammatico mi è capitato di fare il comico. Non sempre si può scegliere*».

Qual è il segreto per migliorare e conservare la bellezza fisica?

«*Fare il più possibile vita tranquilla e riposata. Soprattutto non arrabbiarsi mai*».

Preferisce vedere la televisione o andare al cinema?

«*Mi interessa molto la televisione, [illegible] preferisco andare a vedere un buon film*».

E' curiosa?

«*Moltissimo*».

Invidiosa?

«*Neanche per idea!*».

Bugiarda?

«*No... Solo qualche piccolissima bugietta, per quieto vivere*».

Piccolo Regio ■ Auditorium

Giovani, bravi e già maturi

Due giovani leoncelli, sicuramente candidati a diventare maestri dell'interpretazione, sono entrati [illegible] sera nell'arena dell'Auditorium: lui, Daniel Oren, direttore d'orchestra, israeliano ventitreenne, vincitore del premio Karajan nel 1975; lei, Natascia Tadson, pianista, pure israeliana [illegible] origine e formazione russa, ventunenne, che si è presa il gustoso divertimento di collezionare tutti i primi premi nei concorsi per giovani artisti organizzati nell'Unione Sovietica; dove, [illegible] noto, esiste una selezione spietata. Ed infatti è un mostro di bravura tecnica.

Fragile, piccolina, affronta [illegible] colosso come il Primo Concerto di Ciaikovski su cui [illegible] spezzano le [illegible] fior di giovanotti, con un piglio impressionante: sgrana i passi di ottava con estrema facilità ed una precisione implacabile, ha suono corposo, pieno e si esibisce con una naturalezza che rivela in lei una predisposizione innata. Timorosa poi di bruciarsi sul terreno del puro virtuosismo, offre come bis al pubblico osannante un difficile intermezzo di Brahms, tutto dolorosamente ripiegato nell'intimità d'un'atmosfera quasi funebre e banco di prova per le capacità espressive: vittoria anche qui.

Daniel Oren ha aperto da solo il programma con le Variazioni op. 30 di Webern, rivelando sin dall'inizio una notevolissima capacità chiarificatrice che [illegible] lascia nulla nell'ombra ma incide le linee musicali con estrema e lucida precisione. Tecnica indiscussa anche in lui, ed [illegible] musicalità straripante che nel Concerto di Ciaikovski trova il terreno adatto per dilagare come un fiume in piena. Estranea a profonde esigenze interpretative, questa celebre pagina vive in gran parte di effetti che Oren [illegible] trarre con grande sicurezza (ed una punta di ingenuità comprensibile). Dove ancora non convince è invece nella Sinfonia Grande di Schubert, un'opera che vuole somma delicatezza di trattamento ed un senso [illegible] misterioso presagio in molte parti dei suoi lunghissimi quattro movimenti.

Il giovane Daniel ha invece puntato tutto sull'effetto, trattando Schubert come se fosse Berlioz o Liszt e dirigendo l'orchestra con una gestualità esasperata, salti, pugni nel vuoto, improvvisi quanto ingiustificati arresti quasi per la birichinata di vedere sino [illegible] che punto [illegible] la cavassero da soli: [illegible] ce l'hanno fatta assai bene gli strumentisti della Rai sotto l'esuberante guida di questo ragazzo che ha portato certamente a Torino una scossa di simpatica giovanile vitalità. Lo risentiremo venerdì prossimo nel secondo concerto a lui affidato nella corrente stagione.

p. g.

La «Casella» tra i moderni

[illegible] strumentisti della «Camerata Casella», la cui stagione in proprio termina solitamente alle soglie dell'anno nuovo, erano ospiti ieri [illegible] del Piccolo Regio per i «lunedì musicali».

Appuntamento con la musica dei nostri giorni o, al massimo, di appena ieri: sette autori per otto brani ed un cocktail timbrico di assoluta svagatezza.

Roberto Cognazzo e Guido Guida hanno dato il via alle Tastiere dei due pianoforti a «*Komposition*» di Gyorgy Ligeti, lavoro in cui il compositore fa capire con chiarezza [illegible] si possa [illegible] far musica suonando il vecchio strumento [illegible] quei vecchi arnesi che sono le mani [illegible] pianista, [illegible] inguantate e reduci [illegible] un tuffo nel borotalco. Come pure [illegible] «*Continuum*» per clavicembalo che seguiva, Ligeti [illegible] sollecitare il suono, scavarci dentro [illegible] mano febbrile, in una voluttà [illegible] perpetuo ronzio: nel «*Monument*», tuttavia, [illegible] cui si apre la «*Komposition*», emerge anche una marcata volontà drammatica, di rude e insistita spezzatura ritmica.

Il «*Capriccio per Siegfried Palm*» per violoncello di Penderecki, compositore ragguardevolissimo al quale qualche volta si potrebbe dare dell'«*ispirato volpone*», è uno dei frequenti omaggi dell'era poostwerberniana alle risorse virtuosistiche degli [illegible] cutori che si fanno volentieri portatori [illegible] nuovi verbi. Un convulso, ma sagace campionario di effetti, insomma, che l'ottimo Sergio Patria ha lucidamente dominato in tutte le insidie.

Antonmario Semolini e Dora Filippone hanno aperto la seconda parte con la «*Serenata per un satellite*» di Bruno Maderna, in una versione per flauto, ottavino, chitarra e mandolino apparsa, [illegible] nostante l'impegno dei due interpreti, un po' dispersiva nell'alternanza timbrica. La Filippone ha sfoderato anche [illegible] voce per «*Eco*» di Castaldi, come dire un accenno [illegible] canzoncina da parte di chi si fa la barba al mattino con la paura di tagliarsi; poi è tornata a far musica con «*Algo*» di Donatoni, in concentrato [illegible] taglientissime schegge strumentali.

Infine Antonmario Semolini in dialogo con Roberto Cognazzo per «*Couple*» di Bussotti, impavi[illegible] sbattacchiatore [illegible] pianoforti (ma lo [illegible] Bussotti quanto costa un pianoforte, con i cambi d'adesso?) e, [illegible] solo al flauto basso, in «*All'aure [illegible] una lontananza*» [illegible] Sciarrino, la [illegible] aspirazione all'ormai imminente silenzio assoluto non appare poi tanto riprovevole.

Per tutti gli esecutori, [illegible] eccellente forma, gli applausi di un pubblico che a volte è apparso anche divertito.

r. v.

Fuori casa

PICCOLO REGIO — Oggi alle 17,30, per «Gli incontri del Regio», Giuseppe Pugliese presenterà l'opera «Il Corregidor» [illegible] Hugo Wolf.

CINEMA DELLE ORIGINI — Per la rassegna «Momenti di storia del cinema», oggi alle 15 al Kinostudio (via P. Amedeo 5) sarà proiettato «Cabiria» [illegible] Pastrone (1914).

[illegible] FRANCESI — Oggi alle 16,30 [illegible] Cravesana (via Avogadro 3) sarà proiettato «M. Klein» di Joseph Losey con Alain Delon (1976).

MUSEO DEL CINEMA — [illegible] Palazzo Chiablese (piazza S. Giovanni 2) fino a domenica, sarà proiettato alle 16 e 21,15 il film [illegible] Lelouch «L'amore senza ma» (1967).

[illegible] LIGURE — Per la stagione cinematografica a cura [illegible] Comune [illegible] del circolo Italsider, stasera, nel teatro [illegible] corso Piave, proiezione del film «Alice nella città», del regista W. Wenders.

VALENZA — Per la stagione [illegible] prosa organizzata a Valenza dal Centro comunale di cultura, stasera al teatro Sociale [illegible] in scena «Cimbelino», di Shakespeare. E' presentato dalla cooperativa «La fabbrica dell'attore» ed è diretto da Giancarlo Nanni.

ALESSANDRIA — S'inizia, al cinema Ambra [illegible] Alessandria, un [illegible]lo [illegible] filma indetto dalla sezione culturale del Dopolavoro Ferroviario, che [illegible] concluderà il 20 giugno. Questa [illegible] sarà proiettata [illegible] pellicola «Antonio Gramsci», [illegible] Lino Del Fra.

Da Tasso a Rascel, tutte le sale torinesi in attività

UN TEATRO PER OGNI SERA

L'andamento positivo della stagione teatrale torinese si riflette anche nel numero delle proposte. Questa settimana, per chi segue la prosa, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Repertorio classico, spettacoli d'intrattenimento e audacie dell'avanguardia sono ugualmente presenti in cartellone.

Stasera per esempio, dove andare? Al CARIGNANO la Compagnia Emilia-Romagna Teatro Gli Associati presenta «L'uomo difficile» di Hugo Von Hoffmansthal. Hoffmansthal, talento prodigioso e apparentemente estetizzante, sembra divenuto il commediografo di moda sui nostri palcoscenici. «La torre» è in corso di allestimento con la funambolica regia di Ronconi, l'«Elettra» scritta per Eleonora Duse è andata in scena per la Benedetti con la regia di Beppe Menegatti e un altro Hoffmansthal con la regia di Cobelli è al montaggio per una proiezione in tv. «L'uomo difficile» rappresenta gli ultimi bagliori della decadenza absburgica, colta dalla sconsolata ironia del protagonista Hans Karl Buhl, che per conto suo ha scelto come ragion di vita l'immobilità e la rinuncia. Sergio Fantoni ne è protagonista e regista, scene e costumi sono firmati da Vittorio Rossi, lo spettacolo rientra nel cartellone in abbonamento dello Stabile di Torino.

Ancora stasera per l'«Invito a teatro» del GOBETTI, ecco gli *Intrichi d'amore* di Torquato Tasso nella versione della Cooperativa Attori e Tecnici, con regia di Attilio Corsini e musiche di Silvano Spadacino. Partecipano allo spettacolo Pino Ammendola, Anna Casalino, Attilio Corsini, Claudio Dani, Fabio Maraschi, Luigi Pistilli, Adalberto Rosseti, Maria Sciacca e Viviana Toniolo. Gli *Intrichi d'amore* solo recentemente sono stati attribuiti al Tasso e rappresentano indubbiamente una curiosità culturale.

Dopo una pausa riprende oggi l'attività del CABARET VOLTAIRE con una novità scritta e diretta d Tato Russo: *La parolaccia*, storia disperata di due coppie che si ritrovano in un ristorante dove uno strano ed emblematico cameriere la fa da padrone. Gli attori — nella scena di Renato Lori con i costumi di Aldo Delorenzo — sono Aldo Bufi Landi, Dalia Frediani, Sergio Nicolai, Daniela Piacentini, Tato Russo. Appartengono alla cooperativa napoletana «Nuova Commedia».

Rascel e la moglie all'Alfieri da giovedì

Appuntamento particolare agl'INTRADOSSI, per una mostra-spettacolo di Marcello Corazzini dal titolo *Vita privata*.

Non mancano le repliche: da domani al NUOVO-SALA VALENTINO *Trappola per topi* di Agatha Christie con il Teatro delle Dieci; all'ERBA la Compagnia Comica di Cambiano in *C'era una volta Giaco Tross*; ancora al NUOVO-SALA GRANDE solo per venerdì e sabato l'appuntamento '78 con le *Cansson dla pióla* (Roberto Balocco e il Trio Giolo in un repertorio piemontese dal '600 all'ultimo dopoguerra); alla PICCOLA RIBALTA di via Juvarra *'L Carlevè 'd Turin* con Wilma Deusebio, Silvana Lombardo e Armando Rossi.

Infine un atteso ritorno. Renato Rascel da giovedì all'ALFIERI in *Non ti conosco più*, rielaborazione d'una commedia di Aldo De Benedetti che fu l'autore di un successo negli Anni Trenta. La vicenda è imperniata sulla furberia d'una moglie che, per vendicarsi di un'occasionale scappatella del marito, finge di perdere la memoria e dà il via a una serie di buffi equivoci. Con Gianni Bonagura e Adriana Innocenti, Rascel presenta la piacente e giovane moglie Giuditta Saltarini. Regia di Mario Ferrero, scene di Lucio Lucentini e costumi di Maurizio Monteverde.

Una scena da gli «Intrichi d'amore» tratto dal Tasso e presentato al Gobetti

FILM D'OGGI

«Relazione intima»

Non basta avere un buon fotografo

Charlotte Rampling nel film di Clark

RELAZIONE INTIMA («The Sky Bum») di Bruce Clark con Charlotte Rampling, Zalman King - Commedia drammatica, a colori, Usa 1975 (Cinema Puntodue).

Ci sono due motivi per seguire fino in fondo questo film, resistendo alla tentazione di piantarlo a metà: 1) il direttore della fotografia è Vilmos Zsigmond, lo stesso di Incontri ravvicinati del terzo tipo; *2) la protagonista è Charlotte Rampling che, affidata a un così superlativo manovratore di luci, di filtri, di obiettivi, dà un rendimento espressivo all'altezza dei suoi film migliori, e in certi punti anche più raffinato, tale è l'impegno posto da Zsigmond nel valorizzare con la cinepresa un volto dotato di eccezionale fotogenia.*

Il resto non merita troppa attenzione, e c'è da stupirsi che la casa produttrice sia la Avco-Embassy di Joseph H. Levine e il soggetto originale porti la firma di Romain Gary, autore di Le radici del cielo.

In sostanza si tratta della larga pubblicità fatta dallo schermo a una località climatica invernale, nel film chiamata New Day, posta dalla vicenda al centro di intrighi speculativi messi in atto da un finanziere senza scrupoli che progetta in quel luogo incantevole, paradiso di sciatori, la costruzione di alberghi per miliardari, con annesse case da gioco, ritrovi mondani, una specie di iperbolica Las Vegas tra le nevi.

A opporsi all'insano progetto c'è Johnny, uno dei maestri di sci acrobatico, che freme al pensiero di vedere contaminata New Day, posta dalla vicenda al centro di intrighi speculativi dollari, dei drogati e peggio. Purtroppo egli è il paladino d'una causa perduta.

Il difetto del racconto consiste nell'avere mischiato a questo tema ecologico le monotone divagazioni amorose suggerite dalla presenza dell'aitante Johnny, per il quale rischiano di perdere la tramontana tutte le attrici del cast, ivi compresa la Rampling, stupendamente fotografata, ripetiamo, ma nei panni d'un personaggio labile e convenzionale.

a. vald.

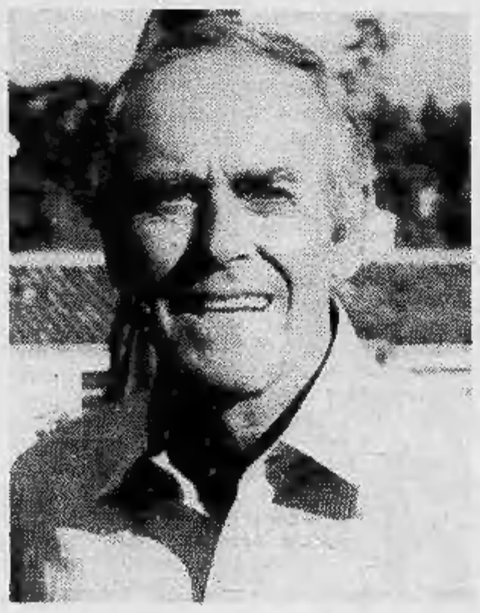
Un premio a Henry Fonda Ha girato ottantuno film

LOS ANGELES — *Henry Fonda che ieri sera abbiamo rivisto in tv nel vecchio film di Lang «Sono innocente», ha ottenuto a Los Angeles il trofeo dell'Istituto americano del film che viene assegnato per il lavoro di una intera carriera: il prestigioso attore in 44 anni ha interpretato 81 film.*

Il riconoscimento era stato assegnato in precedenza a John Ford, James Cagney, Orson Welles, William Wyler e, l'anno scorso, a Bette Davis.

D'altra parte Henry Fonda non ha mai ottenuto un Oscar e soltanto una volta, nel 1940, fu designato a ricevere l'ambita statuetta.

All'omaggio reso a Henry Fonda, che ha 72 anni, si è unita tutta Hollywood: oltre ai figli, Jane e Peter, hanno voluto partecipare alla cerimonia, in particolare, Bette Davis, Kirk Douglas, Richard Burton, Charlton Heston e Gregory Peck.



NUOVO - SALA VALENTINO
domani ore 21,15
IL TEATRO DELLE DIECI
TRAPPOLA PER TOPI
di A. Christie
4° mese di repliche
Pr. C. M. d'Azeglio 17 t. 655.552

NUOVO - CANSON DLA FIOLA
Venerdì 10 sabato 11
BALOCCO
con I GIOLO

LA PERGOLA di FORTIN
con nuove specialità
Musica con il Duo
BRUNO e GALLO
Via Mondrone 9 - Tel. 290.626

al cinema potete scegliere quello che piace a voi

All'ALFIERI da giovedì 9
RENATO
RASCEL
in « Non ti conosco più »
di ALDO DE BENEDETTI
Pren. cassa teatro. Inf. 535.440

TEATRO GOBETTI - Ore 20.30
INTRIGHI D'AMORE
di Torquato Tasso
Regia Attilio Corsini
Cooperativa Attori e Tecnici

TEATRO STABILE TORINO
Al Carignano ore 20,30
Emilia Romagna Teatro/Gli Associati presenta:
SERGIO FANTONI - CLAUDIA GIANNOTTI con LIU' BOSISIO in
L'UOMO DIFFICILE
di H. Von Hofmansthal
con ANTONIO BALLERIO - ANNA BUONAIUTO - CARLO VALLI
Regia di SERGIO FANTONI
Scene e costumi di VITTORIO ROSSI

L'avete visto in «ODEON» più di così non possiamo dirvi
SUCCESSO AL
Vittoria

Il thriller che rasenta la fantascienza

I FILM DELLA SERATA

Un Flynn per cena e Sissi per dormire

Romy Schneider è la principessa Sissi nel film in programma alle 22,15 a RTK

L'UOMO OMBRA TORNA A CASA (rete due, ore 21,30) - Regia di Richard Thorpe, con William Powell, Myrna Loy, Lucille Watson, Anne Revere. Giallo-rosa, 1944. Nick Charles si reca a far visita agli anziani genitori con l'inseparabile Nora, contando di godersi un breve periodo di vacanza. Ma la tranquillità dura poco: è subito impelagato in un caso di omicidio, sul quale si trova suo malgrado ad essere costretto ad indagare. Le sue ricerche sono come al solito particolarmente fruttuose: l'ucciso lavorava in una centrale elettrica presso la quale si svolgeva un poco chiaro traffico di importanti documenti, ed egli stesso non era che un intermediario in questa illegittima attività. Nei traffici sono coinvolti anche alcuni maggiorenti del luogo, che ora cercano in tutti i modi di ostacolare le indagini di Nick.

DIARIO DI UN LADRO (PICKPOCKET) (Svizzera, ore 20,45) - Regia di Robert Bresson, con Martin La Salle e Marika Green. Drammatico, 1959. Da molti indicato come il capolavoro di Bresson, «*Pickpocket*» è stato recentemente trasmesso anche dalla televisione italiana, nell'ambito del ciclo dedicato al regista francese. E' la vicenda dello sbandato Michel, che nell'impossibilità di trovare un lavoro si dà all'attività di borsaiolo. Maldestro agli inizi, incontra però un «collega» professionista che lo associa a sé e gli insegna i trucchi più sofisticati del borseggio. Michel raggiunge così un notevole grado di abilità, ma un commissario di polizia si indirizza sulla sua pista.

LA TANA DEL LUPO (Montecarlo, ore 21) - Regia di Jiri Weiss, con Jana Breichova, Jirina Sejbalova, Miroslav Dolezal. Drammatico, 1959. Marito e moglie, in una cittadina di provincia, adottano un'orfana di nome Jana. I rapporti fra i due coniugi, Robert sindaco del luogo e Clara più anziana del marito, non erano ottimi già prima, ma l'arrivo della ragazza li fa peggiorare ancora. Non ci vuole molto perché Robert si innamori di Jana, ma naturalmente non ha il coraggio di dirlo né a lei né alla moglie. A sua volta Jana si innamora di Robert. Il film è diretto da Weiss, uno dei più significativi registi cecoslovacchi, soprattutto negli ultimi anni cinquanta, documentarista di vaglia ed autore di film tenui e cupi («*Giulietta, Romeo e le tenebre*»).

UNA RAGAZZA E QUATTRO MITRA (GRP, ore 20,30) - Regia di Claude Lelouch. Interpreti: Janine Magnan, Jean Pierre Kalfon, Amidou, Jacques Portet. Giallo, 1966. Dopo un periodo di vero e proprio allenamento, teorico e pratico, quattro operai e una ragazza sordomuta decidono d'intraprendere la carriera di fuorilegge. Rapinano un armaiolo, rubano un'auto americana e rapiscono un'attricetta scambiandola per la Bardot. I produttori comunque, convinti di ricavarne un lancio pubblicitario, pagano. Poco prima dello scambio però, i fuorilegge si credono scoperti, litigano violentemente e si uccidono a vicenda.

GUNGA DIN (Videogruppo, ore 20,30-24 - Regia di George Stevens. Interpreti: Cary Grant, Victor McLaglen, Douglas Fairbanks jr. Avventuroso. India britannica, un piccolo distaccamento di militari inglesi è annientato dai tughs. Allo stesso villaggio viene inviato un nuovo distaccamento a cui si aggiunge Gunga Din, un portatore d'acqua che sogna di diventare trombettiere. Alcuni soldati sono presto fatti prigionieri dei tughs, e Gunga Din è tra loro. Riuscirà però a liberarsi e dare l'allarme, causando la sconfitta dei tughs.

SCERIFFO FEDERALE (TTI, ore 16) - Regia di Albert Gannaway. Interpreti: Jim Davis, Carl Smith. Western, 1958. Un fuorilegge, ricercato per un omicidio compiuto per legittima difesa, soccorre inutilmente uno sceriffo federale ferito a morte. Impadronitosi del suo distintivo, viene scambiato per sceriffo e comincia a difendere la giustizia in una cittadina. Scontratosi con un gruppo di allevatori, aiutato dallo sceriffo locale, avrà la meglio e conquisterà l'affetto del paese.

UNA DOMENICA D'AGOSTO (TTI, ore 24) - Regia di Luciano Emmer. Interpreti: Anna Baldini, Vera Carmi, Ave Ninchi, Massimo Serato. 1949. Roma, domenica sette agosto, San Gaetano. Una folla eterogenea e multicolore si dirige verso il lido di Ostia. Partono da qui decine d'episodietti che svaniscono o s'intersecano nel corso del film, dove sfilano disoccupati mollati dalla fidanzara, ciclisti, taxisti, servette, e un'aristocratica signora che flirta con un vedovo.

CAPITAN BLOOD (RTK, ore 19,15) - Regia di Michael Curtiz. Interpreti: Errol Flynn, Olivia De Havilland. Condannato con i ribelli, il dottor Peter Blood viene fatto schiavo e deportato all'isola di Port Royal, dove viene acquistato dalla nipote del Governatore. Blood trova il modo di scappare dall'isola e si unisce ai pirati, di cui in breve diviene il capo. Durante una scorreria salva la nipote del governatore sfidando a duello un altro corsaro; tornerà poi a Port Royal, e libererà l'isola da un assedio nemico. Nominato governatore, sposerà la ragazza.

SISSI, LA FAVORITA DELLO ZAR (RTK, ore 22,15) - Regia di Axel Von Ambesser. Interpreti: Romy Schneider, Jean Claude Pascal, Helmut Lohner. Commedia, 1960. Vienna, 1815. Sissi, la figlia di un orchestrale, s'innamora di Ferdinand, segretario di Metternich, che ha conosciuto sotto le vesti di cameriere. Volendo smascherarlo, s'introduce a un ballo, scortata per equivoco dallo zar Alessandro. Scambiata per spia francese, viene interrogata. Sissi, confusa, inventa una fantasiosa fuga di Napoleone dall'Elba. Il fatto è che Napoleone è fuggito davvero e dando l'allarme in tempo Sissi ha salvato l'Austria. Come premio, potrà sposare Ferdinando.

LA BATTAGLIA DI OKINAWA (Europa 3, ore 20) - Regia di Kiyoshi Komori. Interpreti: Sachiko Koszuki. Guerra, 1970. Nonostante le difese, trincee scavate per giorni e giorni dalla popolazione, gli americani riescono a conquistare con facilità l'isola di Okinawa. Gli uomini combatteranno fino all'ultimo, mentre le donne, vedendosi sole, usciranno dalle trincee e si daranno la morte tutte assieme.

IL CONTE UGOLINO (Europa 3, ore 22) - Regia di Riccardo Freda. Interpreti: Carlo Ninchi, Gianna Maria Canale, Peter Trent. Dramma, 1949. Ugolino è il più potente e ricco signore della Repubblica di Pisa, retta dall'invidioso arcivescovo Ruggeri che trama per eliminarlo. Un giorno, quando la flotta genovese si fa sempre più vicina e quella pisana attende soltanto il segnale del Conte per attaccare, Ruggeri manda a Ugolino un falso messaggio con l'ordine di non muoversi, accusandolo poi di tradimento.

ALLE TV LOCALI

TST, 21,30: Il giocolone. — *Il quiz a premi con due squadre ai pulsanti resta sullo sfondo a fare da filo conduttore; la trasmissione punta sempre più sullo spettacolo. Sergio Bertoldo e Luciana Barberis, questa sera assieme al chitarrista Dino Lattanzio, con cui formavano il trio Giandojòt, offrono il loro repertorio di canzoni, di cabaret piemontese, e di operette in parodia. Ospiti: «Le Figlie del Po», trenta majorettes di San Mauro Torinese, e il portiere del Torino Giuliano Terraneo.*

Alle 21, telecronaca (Dario Rosso) di un incontro di bocce del Trofeo Mappano.

VIDEOGRUPPO, 22,15: Il '68, dieci anni dopo — La prima puntata *del programma non andò in onda per la defezione in blocco dei protagonisti delle prime contestazioni. Questa sera la trasmissione, condotta da Sergio Rogna, con ospiti o senza, avrà normale svolgimento.*

TELEVEDIAMO

Dopo Balzac i «pretori d'assalto»

Si concludono questa sera i due programmi della rete uno: alle ore 20,40 va in onda la quinta ed ultima parte dello sceneggiato franco - polacco «Il grande amore di Balzac», sulla tempestosa vicenda sentimentale che legò il celebre romanziere alla nobildonna Eva Hanska. Segue la terza ed anch'essa conclusiva puntata dell'inchiesta di Renzo Ragazzi «Pretori d'assalto» (ore 21,45), che ha mostrato, come dice il sottotitolo, «chi sono e come operano i più discussi magistrati italiani».

Sul canale concorrente, dopo «Odeon» (ore 20,40), ecco il penultimo appuntamento del ciclo di film «Nick e Nora giallo e rosa» (ore 21,30), per il quale oggi William Powell e Myrna Loy vivono un'ennesima avventura in «L'uomo ombra torna a casa», diretto questa volta non più da Van Dyke, che era stato il regista delle precedenti tappe della serie, ma da Richard Thorpe.

ODEON (retedue 20,40) — In programma oggi il *Can can*, il *Rock and roll*, lo spettacolo degli stracci e le ultime canzoni di Antonello Venditti.

A Parigi una troupe di «Odeon», diretta da Sergio Giordani, è andata alla ricerca di quanto sopravvive del *Can can*, il celebre ballo che ha siglato un'epoca nel costume di Parigi. François Vincent, proprietario dell'«Alcazar» a Saint-Germain-des-Près, e Jean-Louis Bert, coreografo e direttore dell'unica scuola di *Can can* esistente, hanno ricreato le figure del ballo indiavolato e i famosi «*a solo*», in una atmosfera «*fin de siècle*».

Nato negli Anni 50, il *Rock and roll* trovò in Elvis Presley il suo incontrastato profeta. Sono passati più di 20 anni e il *Rock and roll* conserva la sua vitalità e la sua carica, contagiosa, di ritmo. Il reportage, realizzato da Carlo Vanzina, esamina i motivi di questo successo, presentando i primi e gli attuali interpreti.

Scrive Malaparte: «*Tutte le glorie del mondo finiscono in stracci*», e tutti gli stracci del mondo finiscono nei grandi stabilimenti di Prato. Sono tonnellate e tonnellate di stracci che vengono puliti, selezionati e trasformati in tessuti nuovi. Antonella Monicelli e Alessandro Bocchetti hanno filmato un insolito spettacolo musicale proprio nel più grande magazzino di stracci del mondo.

Infine il cantautore romano Antonello Venditti presenta due delle sue ultime canzoni.

IL GRANDE AMORE DI BALZAC (rete uno, ore 20,40) — L'amore epistolare tra Balzac ed Eva, la giovane moglie del polacco conte Hanski, s'è col tempo tramutato in una passione intensa e tempestosa. Periodicamente i due amanti si ritrovano per brevi periodi, prima in Svizzera, poi a Vienna e a Pietroburgo, intervallati da lunghe lontananze. Sono trascorsi altri due anni dall'ultima occasione e la coppia si ricompone, questa volta in Ucraina, dove la contessa possiede alcune tenute. Fanno progetti di matrimonio, ma la donna non vuole decidersi al passo definitivo. Balzac torna a Parigi per far fronte ai debiti che nel frattempo si sono accumulati e si trova coinvolto nella rivoluzione del 1848.

Dopo un altro anno si ricongiunge con Eva: lo scrittore è ormai minato dal male e gli resta poco da vivere. Eva accetta allora di sposarlo: i due, finalmente marito e moglie, si stabiliscono a Parigi, ma la loro nuova vita non dura che qualche mese. Nel 1850 Honoré de Balzac muore.

PRETORI D'ASSALTO (rete uno, ore 21,45) — Gianfranco Viglietta, Mario Almerighi, Giovanni Tamburino, Giancarlo Stiz, Pietro Calogero e Franco Marrone sono i pretori d'assalto protagonisti della puntata di oggi, vale a dire quei giovani magistrati che con una serie di iniziative hanno portato lo scompiglio nelle acque stagnanti di una magistratura spesso sospettata di essere troppo accomodante con i potenti e tenera con i responsabili delle azioni delittuose della destra.

Viglietta è colui che condannò Cefis per i «fanghi rossi» di Scarlino, Tamburino fece arrestare Vito Miceli, Stiz e Calogero scoprirono la «*trama nera*» di Freda e Ventura, Marrone fu protagonista di una battaglia contro una parte della magistratura. Alla trasmissione interviene anche Adriano Sansa, pretore di Genova, che fu uno dei più combattivi giovani giudici nello stesso periodo.

LA FAMIGLIA PARTRIDGE - PROFUMO DI SOLDI (rete uno, ore 19,20) — Un errore di guida provoca un tamponamento fra il pulmino di Shirley Partridge ed una vettura. Il conducente della vettura, Willie, approfitta della situazione per fingere una distorsione vertebrale e chiedere alla compagnia di assicurazioni un risarcimento danni di diecimila dollari. I giovani Partridge, resisi conto dell'imbroglio, organizzano un trucco per costringere Willie a tradirsi.

«Bontà loro»

AMANDA VUOTA IL SACCO

«*Sono carina, giovane, brava, modesta. E nubile*» esordisce Amanda Lear, la cantante pop di incerto sesso. Insiste sul nubile, affinché ogni fans si senta autorizzato a desiderarla in moglie.

Costanzo le gira attorno con astuzia. Sa perfettamente che gli spettatori attendono una sola domanda (e una sola risposta): «*Questa Amanda, è uomo o donna?*». Invece il conduttore giocherella: e che ne pensa delle canzoni? ed è vero che si considera un idolo? ma non le andrebbe di fare la casalinga? impara l'italiano facendo l'amore?

Precisiamo subito che la signorina Amanda è tutt'altro che stupida, spara sulle canzoni del suo repertorio le quali «*hanno bella musica ma parole cretine, la musica di discoteca è un media enorme e stupido*». Poi chiarisce che la pubblicità ha fatto di lei un Frankenstein, però lei non è così. Ma sì, va bene, ha un uomo in tutte le città (oddio, c'è chi ne ha più di uno nella stessa città), però è comprensibile: lei gira molto e un uomo dovrebbe essere ricchissimo per poteria seguire dappertutto. E allora Amanda ne prenota uno in ogni metropoli. Bah, non è mica vero che gli amanti li voglia solo belli, l'uomo che la fa ridere, bello o brutto, è a metà dell'opera... E via di questo passo con spirito, civetteria, ironia, ottimo dosaggio degli effetti.

Costanzo è un po' sconcertato da una *guardia* così smaliziata. Quando Amanda, con eccesso di disinvoltura, mangia un mandarino, ha perfino una reazione leggermente nervosa.

Certo gli ospiti, di fronte a tal personaggio di rotocalco, passano in seconda posizione anche se uno è scienziato di prestigio come Felice Ippolito, e il terzo un preside di istituto romano, il prof. Antonio Marando.

Sono signori che parlano di centrali nucleari e contestazioni giovanili e non si meritano di far da contorno alla star. La quale finisce per esagerare perché si trucca (con evidente caduta di gusto) quando gli altri parlano.

Si arriva in chiusura e Costanzo si decide a esaurire la *suspense*. Dunque, signorina Amanda, lei è un uomo o una donna?

E qui la rapace diva si confessa: parla del malgusto pubblicitario dell'ambiente pop che per lanciarla ne ha inventate di tutti i colori. «*Io offro scandali ai giornali e i giornali mi restituiscono pubblicità*». Sì, ma, insomma... «*Insomma, sono donna, e lo sono sempre stata, a tutti gli effetti*». Ah, che sospiro! Solo che ci sono documenti, attestazioni, testimonianze che parlano del contrario... Costanzo non insiste, da gentiluomo. Si vede però che andrà a dormire ancora con qualche dubbio.

e. rz.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Rosanna Schiaffino** (c)
17,05 **Heidi.** Cartoni animati (c)
17,30 **A casa per le otto.** Due metodi a confronto (c)
17,45 **Il trenino.** Favole, filastrocche e giochi
18 — **Itinerario italiano.** Iacopo della Quercia (c)
18,15 **Argomenti: Studiocinema.** Lettura alla moviola di «Sono innocente» di Fritz Lang
18,45 **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **La famiglia Partridge.** «Profumo di soldi» con Shirley Jones (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il grande amore di Balzac** (c). Quinta ed ultima parte
21,45 **Pretori d'assalto** (terza ed ultima puntata) - **Prima visione** (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c) - **Che tempo fa**

RETE 2

17 — **Tv 2 ragazzi:** Barbapapà (c) - Trentaminuti giovani (c)
18 — **Infanzia oggi:** Al margine (c)
18,25 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con... Nanny Loy** con una rassegna di «Candid Camera» (c) - Previsione del tempo (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **TG 2 - Odeon.** Tutto quanto fa spettacolo (c)
21,30 **L'uomo ombra torna a casa.** Film. Regia di Richard Thorpe, con William Pwell, Myrna Loy - **Cinema domani** (c) - **TG 2 - Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti - Studiocinema; 13: L'uomo e la terra: Fauna iberica; 13,30: Telegiornale; 14,10: 14,40: Una lingua per tutti; 17: Alle cinque con Rosanna Schiaffino; 17,05: Heidi; 17,30: Giallal, ragazzo iraniano; 17,45: Il trenino; 18: Argomenti; 18,30: Piccolo slam; 19: TG 1 Cronache; 19,20: La famiglia Partridge; 20: Telegiornale; 20,40: Su e giù per le scale; 21,35: Douce France; 22,05: Pugilato: Vezzoli-Cotena.

RETEDUE — Ore 12,30: Ne stiamo parlando; 13: TG 2 - Ore tredici; 13,30-14: Il ciclo delle rocce; 17: Tv 2 ragazzi; 18: Laboratorio 4; 18,25: Dal Parlamento - TG 2 Sportsera; 18,45: Le avventure di Gatto Silvestro; 19: Buonasera con... Nanni Loy - Candid Camera; 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: Quel tempo dentro di noi; 22,15: Dove va la Francia? - TG 2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 16,55: Calcio: Germania Orientale-Svizzera; 18,45: Per i più piccoli; 18,50: Per i ragazzi; 19,10: Telegiornale; 19,25: Note popolari della Svizzera italiana; 19,55: L'agenda culturale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Medicina oggi; 21,45: Oggi alle Camere federali; 21,50: Il 2 % per un bidone. Telefilm della serie «Agenzia Rockford»; 22,40-22,50: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20: L'angolino dei ragazzi; 20,30: Telegiornale; 20,45: 8 marzo; 21,05: La ragazza del kosmaj. Film con Ljudmila Lisina, Mihajlo Kostic e Nikola Simić. Regia di Dragovan Jovanović; 22,45: La spedizione delle Ande (documentario).

T.V. Color? Stereo HI-FI?
IL FORNITORE DI FIDUCIA E'
AGLIETTA
TORINO - Corso Casale 76, tel. 831.775.
...Il solo che vi offre la serietà dei prezzi fissi.

TORINO TV PRIVATE

TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Ore 15,30: Mezz'ora di cartoni animati: Betty Boop; 16: Telefilm della serie Laramie: L'uomo del Kansas; 17: Giochi della gioventù; 18: Appuntamento scuola; 18,45: Notizie, a cura di Ada Tolve e Antonio Lo Faro; 19: Tuttolibri. A cura dell'editrice «La Stampa»; 19,30: Un libro, un amico. Anticipazioni sulle novità letterarie a cura di Carlo Accossato; 19,50: TST Agricoltura - alimentazione. Conduce in studio Filippo Moio; 20,30: Un problema per molti: l'assicurazione. Dibattito con il pubblico; 21: Cronaca registrata dell'incontro di bocce disputatosi a Mappano e valevole per il Trofeo omonimo. Telecronista Dario Rosso. Riprese di Gianni Boldrin; 21,30: Il Giocolone. Gioco a premi condotto da Sergio e Luciana; 23: Film: «Lassù qualcuno ci attende».

VIDEOGRUPPO

Canale 52

Ore 17,30: Il Trovalibri, con Danila e Pietro; 18,15: Film; 19,30: Videonotizie, condotto da Sergio Rogna; 19,45: Spettacolo musicale: Alberto Camerini; 20,30: Film: «Gunga Din», regia di M. Curtiz con Cary Grant; 22,15: Dieci anni dopo: gli anni che non cambiarono il mondo, condotto da Sergio Rogna; 23: Obiettivo Torino: condizione donna; 23,45: Videonotizie.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

17,15: Documentario a colori; 17,35: Baffo blu; 18,05: Tribuna casa a cura dell'arch. Bocco; 18,35: Il caffè; 19,10: G.R.P. Flash con Anna Tarocco; 19,35: Rubrica filatelica a cura dei sig. De Gaspari e Rossotti; 20,20: Indovina chi è; 20,30: Film: «Una ragazza e 4 mitra»; 22,20: Quiz: La parola è d'oro; 22,30: Film: «Le due trasvolate atlantiche del decennale»; 23,35: Telefilm: «Laramie: a piedi nudi», colori; 0,45: Indovina chi è; 0,55: Film replica.

TELECOMMERCIALE

Canale 44

20,30: Cronache dell'Insolito, a cura del Gruppo Clypeus, conduce Gianni Settimo; 21,30: L'Amico Erborista; 22: Musica - Flash; 22,20: L'Uomo questo sconosciuto - Stasera educazione sessuale; 23,30: Buona notte.

TELETORINO INTERNATIONAL

Canale 61

Ore 14,30: Super classifica show; 15: Strada amica (giochi educativi sul comportamento stradale per i bambini); 16: Film; 17,30: Cartoni animati; 18: Abitare (rubrica a cura dell'architetto Cotti); 19: La panchina (gli allenatori di calcio di serie A visti in chiave critica dai giornalisti sportivi); 19,45: T.T.I. Notizie; 20,30: Bridge (lezioni di bridge in diretta dallo studio); 21,15: Speciale sport di E. Heiman; 22: Tagliare grano mangiare polenta, di Renato Scagliola; 23: Super classifica show; 23,30: T.T.I. Notizie; 24: Film.

RADIO TELE KITSCH

Canale 46

Ore 16,30: Film; 18,30: Comiche; 19: Telepress; 19,15: Film; 21: Il salotto sportivo; 22: Telepress; 22,15: Film.

TELE EUROPA 3

Canale 58

17: Film: «Il segno del vendicatore» di Roberto Mauri con Dorothy Blanck (cappa e spada); 20: Film: «La battaglia di Okinawa» di Kjyoski Womori con Koji Nanbara (guerra); 22: Film: «Il conte Ugolino» di R. Freda con G.M. Canale, Carlo Ninchi (storico).

SVIZZERA

Ore 18: Telegiornale (c); 18,05: Per i più piccoli: Mio mao (c); 18,10: Per i giovani: Ora G, tempo libero (c); 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Itinerari di Francia (c); 19,55: Il Regionale (c); 20,45: Diario di un ladro. Film di Robert Bresson con Martin La Salle e Marika Green; 21,55: Oggi alle Camere Federali (c); 22: Il grido del popolo. La vita degli indios contadini peruviani (c); 23-23,10: Telegiornale.

MONTECARLO

Ore 20: L'angolino dei ragazzi. Cartoni animati (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Temi di attualità. Documentario; 21,30: Vita di Michelangelo. Seconda puntata con Gian Maria Volontè; regia di Silverio Blasi; 22,30: Documentario (c); 22,45: Musica popolare (c).

CAPODISTRIA

Ore 18,50: I forti di Forte Coraggio: Cavallo nero; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25: Parliamo. Telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Scaccomatto; Alle sei del mattino; 21: La tana del lupo. Film. Regia di Jiri Weiss con Jana Breichova, Jirina Sejbalova, Miroslav Dolezal; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Tutti ne parlano. Dibattito; 23,20: Montecarlo sera; 23,25: Notiziario.

TEATRO ERBA
questa sera ore 21,15
« C'ERA UNA VOLTA GIACO TROSS »
COMPAGNIA COMICA DI CAMBIANO
«Successo di pubblico risate e battimani» (Stampa Sera)
Pren. C. Moncalieri 241 t. 690.467

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La notte dell'alta marea.
CASELLE
ITALIA: Rapina milionaria sconosciuto.
CHIERI
CHIERESE: Emanuelle perché violenza alle donne.
SPLENDOR: Febbre di donna.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Don Camillo.
CHIVASSO
CINECITTA': ...e poi lo chiamarono il magnifico.
MODERNO: Uomo, donna, bestia.
POLITEAMA: Sparate a vista.
CIRIE'
CATALANO: Violenza erotica in un carcere femminile.
ITALIA: Ma il tuo funziona ancora?
NUOVO: Io nome dal Papa re.
ORBASSANO
MODERNO: Il mondo violento di Bobby Jo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il colosso di fuoco.
ITALIA: Raus Kamaraden.
NUOVO: La sposina.
RIVAROLO
CRISTALLO: Stazione di servizio.
SETTIMO
GARIBALDI: Un amore turgato Forlì.
BORGARO
ROYAL: Cadaveri eccellenti.
SESTRIERE
FRAITEVE: Storia di un criminale.
SUSA
CENISIO: Una giornata spesa bene.

RADIO OGGI

1

17,10 Un personaggio per tre attori
18 — Love music
18,30 Viaggi insoliti
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Il mondo dello spettacolo
20,30 Occasioni
21,05 Radiouno Jazz '78
21,35 La musica e la notte
22 — Combinazione suono

2

18,55 Le quattro stagioni del jazz
19,50 Conversazione quaresimale
20 — Facile ascolto
20,50 Teatro: « Prima » di Günter Grass
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Facile ascolto

3

13 — Pomeriggio musicale
14 — Il mio Verdi
15,30 Renata Tebaldi
15,20 Prokofiev: da Perrault e da Shakespeare
17 — Invito all'ascolto della musica folk
17,30 Spazio tre
21 — Fedora, di Giordano

RADIO ALTERNATIVE

Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.631.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): STRADA DEL Villaretto 191, telefoni 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 837.970.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 83 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.464.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 68 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 5 - 1978», con Luiselle. Vietato ai minori. Orario: 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera riposo. Da giovedì Renato Rascel in «Non ti conosco più», di Aldo De Benedetti. Pren. cassa teatro, tel. 535.440.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 «L'uomo difficile», di Hofmannsthal con Sergio Fantoni, Claudia Giannotti e Lilì Bosisio. Regia di Sergio Fantoni. Tel. 544.562 - 556.246.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 516.046): ore 21 «La parolaccia», novità italiana scritta e diretta da Tato Russo. Ingresso riservato soci.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 516.046): Laboratorio di Mimo condotto da Lidia Biondi, tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30. Dal 1° al 10 marzo. Per i partecipanti tessere sconto. Ingr. riservato ai soci.
CABARET VOLTAIRE - CIRCARAMA - Italia '61: (v. Ventimiglia) Tutti i giorni dalle 18 alle 21,30 prove aperte per «La Divina Commedia di Dante Alighieri - Inferno». Ingresso libero.
ERBA: questa sera ore 21,15 la Compagnia Comica di Cambiano in «C'era una volta Giaco Tross». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI: stasera ore 20,30 «Intrighi d'amore», di Torquato Tasso. Regia di Attilio Corsini. Cooperativa Attori e Tecnici. Tel. 554.562 - 556.246.
INTRADOSSI (v. S. Massimo 21, t. 871.009): ore 21 «Vita privata spettacolo - mostra di Marcello Corazzini». Ingresso gratuito soci.
NUOVO - SALA VALENTINO: da domani ore 21,15 il Teatro delle 10 in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15 - 484.648 - 555.084): stasera 21,15 «I Carlevè 'd Turin» 3 atti brillanti. Regia di Gualtiero Rizzi.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 «Gli incontri del Regio: Il Corregidor» di Hugo Wolf. Presentazione di Giuseppe Pugliese. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 16,30 «Tosca» di G. Puccini - Turno Stag. I.
UNIONE CULTURALE - TEATRO INFERNOTTI (v. C. Battisti 4/B): ore 21,15 «Pugacev», di Esenin. Regia F. Branciaroli.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni.
LA PERLA: 15,30 Armandino.
TROCADERO: 21 I Mimmo's.
INDIE - Piano Bar (Verdi 10 - 537.340), al piano Gianni Palumbo.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 tel. 532.492): Thomas e Christine.
CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (Moncalieri 52): 21.

TEATRO PELLICO CENTRALINO
v. delle Rosine 18, tel. 837.500
Giov. ven. sab. ore 22 CABARET
LA SMORFIA
Pren. (dalle 18) inf. in sede soci

RISTORANTE
IL TORCHIO
via Paolo Braccini 57, t. 372.555
propone un menù a L. 4000 tutto compreso. Solo a mezzogiorno

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

VOLETE **VENDERE**
IL VOSTRO APPARTAMENTO?
IPI
Vi offriamo tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - 537.066

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
Il triangolo delle Bermude, di René Cardona, con J. Huston, G. Guida, C. Auger (Italia - Colori) — Navi con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non viet.
Orario: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1300

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Quello strano cane... di papà, produz. Walt Disney, con Dean Jones, Tim Conway (Usa - Colori) — Uomo politico e padre di famiglia alla lettura di una speciale formula si trasforma in cane. Non viet.
Orario: 14;30; 16,05; 17,50; 19,20; 21,55; 22,40 ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200
Bambini L. 1500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Melodrammore, di Maurizio Costanzo, con E. Montesano, F. Fullenwider, J. Tamburi (Italia - Colori) — Parodia degli Anni Cinquanta attraverso situazioni riproposte da film del genere Nazzari-Sanson.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
West Side Story, di Robert Wise, con Nathalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non viet.
Orario: 15; 18,40; 20,45. ★ Musical drammatico
RIEDIZIONE
Ingresso L. 2200

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Los Angeles squadra criminale, di Henry Hathaway, con Cliff Potts, William Elliot (USA - Colori) — Speciale squadra di uomini scelti ha il compito di frenare la criminalità a Los Angeles. Vietato 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori) — Due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non vietato.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20 ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
I Lautari, di Emil Loteanu, con Dimitru Hebesescu, Olga Cimpeanu (Romania - Colori) — Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che battono l'Europa. Non viet.
Orario: 10,30; 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1800

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Fuga senza scampo, di R. A. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Vickie Lancaster (Usa - Colori) — Gruppo terroristico si prefigge di attentare ad una multinazionale legata al potere politico. Non viet.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia. Non viet.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
La porno detective, di Andy Sidaris, con Anne Randall, Alan Lander (Usa - Colori) — Giovane e bella, di professione detective, usa tutti i mezzi anche i più audaci per scoprire i colpevoli. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. 2200

IDEAL
C. Beccaria 4
Tel. 541.525
Wehrmacht i giorni dell'ira, di Stole Jankovic, con Rod Taylor, Adam West (Usa - Colori) — Guerriglia sui monti fra partigiani slavi e nazisti comandati da un crudele colonnello. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Guerra
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Ritratto di borghesia in nero, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Le ragazze dal ginecologo, di Ernst Hofbauer, con Monika Dahalberg, Christine Shubert (Germania - Col.) — Alcune ragazze confidano le loro avventure erotiche e le loro precauzioni. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Inchiesta sexy
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Poliziotto senza paura, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Joan Collins (Italia - Colori) — Figlia di un industriale viene rapita da una banda che si occupa di «sequilo». Investigatore la salva.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Poliziesco
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Io sono mia, di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Placido (Italia - Colori) — Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Occhi dalle stelle, di Roy Garrett, con R. Hoffmann, M. Bolson, N. Dalton (Usa - Colori) — Extraterrestri dopo averci osservato bene dalle stelle, atterrano per manifestarsi. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sbigottita. Non viet.
Orario: 15, 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Vecchia America, di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Peripezie di un avvocato e un attore nel precario ed eroico mondo del cinema nel 1910. Non vietato.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2200

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
La calda bestia, di Ronald Marceignac, con Alice Arno, Linammay, Gilda Arancio, Oliver Mathot (Francia - Colori) — Fuggita da casa inquieta ragazza, trova lavoro e avventure al Crazy Horse. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia sexy
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789
L'uomo nel mirino, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Poliziotto per difendere una testimone scomoda si trova contro banditi e polizia. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
L'altra faccia di mezzanotte, di Charles Jarrot, con Susan Sarandon, Raf Vallone (Francia - Colori) — Famosa attrice si vendica di un pilota americano che anni prima l'ha abbandonata. Viet. 18.
Orario: 13,45; 16,30; 19,25; 22,15. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597
L'isola del Dr. Moreau, di Don Taylor, con Burt Lancaster, Michael York (Usa - Colori) — Dall'allucinante romanzo di Welles, la mostruosa «invenzione» d'uno scienziato che fabbrica uomini. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Fantahorror
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
L'ultima odissea, di Jack Smight, con George Peppard, Dominique Sanda (Usa - Colori) — Ricerca di un luogo ancora abitabile in un mondo devastato da armi micidiali. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815
Quel maledetto treno blindato, di Enzo G. Castellari, con Bo Svenson, Peter Hooten (Italia - Colori) — Otto singolari personaggi neutralizzano un treno strategicamente importante per i tedeschi. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Guerra
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560
L'età della malizia, di W. Jarren, con C. Lindberg, A. Bolson (Francia - Colori) — Primi impulsi sentimentali di una ragazzina alla quale non mancano le occasioni. Viet. 18.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Ecco noi, per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti nel caos milanese. Viet. 14.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1300

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Tre adorabili viziose, di Pini De La Parra, con Willeke Van Ammelrooy, Nelly Friyda (G.B. - Colori) — La storia di tre attraenti e disponibili donne, ognuna con un suo vizio particolare. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
L'ultima odissea, di Jack Smight, con George Peppard, Dominique Sanda (Usa - Colori) — Ricerca di un luogo ancora abitabile in un mondo devastato da armi micidiali. Non vietato.
Orario: 20,20; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfang Reitherman e J. Lounsey (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non vietato.
Orario: non comunicato. ★ Disegno animato
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Oggi chiuso.

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Relazione intima, di Bruce Clark, con Charlotte Rampling, Zalman King (Usa - Colori) — Una vicenda paradossale sullo sfondo di un centro turistico invernale Usa alla moda. Viet. 18.
Orario: 15; 17; 18,40; 20,20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Pic nic ad Hanging Rock, Roberts. Non viet. (Ingr. 800).
★ Drammatico.

■ Segnalato dalla critica.

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
L'orca assassina, R. Harris, C. Rampling. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Perdutamente tuo mi firmo Marcalisso Carmelo fu Giuseppe. Non viet. Or.: 20,20; 22,30. ★ Comunella.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Emanuelle e gli ultimi cannibali, L. Gemser. Viet. 18.
★ Sexy.

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato pomeriggio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Donne è bello, J. Dallesandro, A. Ferreol. Techn. Viet. 18. ★ Commedia.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Via col vento, C. Gable, V. Leigh, L. Howard. Techn. Non viet. Ap. ore 16, 1° film ore 16,20, 2° film ore 20,30.
★ Drammatico.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Sequestro a mano armata, A. Arno. Viet. 18.
★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Anche il sesso è un affare di Stato, C. Han. Viet. 18.
★ Commedia erotica

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Ultimi bagliori di un crepuscolo, Burt Lancaster. Non viet. Ap. 16,20; ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Senza famiglia nullatenenti, cercano affetto, P. Villaggio. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby silter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Domani ore 16,30; 18,30; 22,30 **Il bidone**, di F. Fellini con G. Masina, P. Crawford. Ingresso riservato ai soci.
★ Drammatico.

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15-17 **Un papero da un milione di dollari.**
★ Avventuroso.

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Chi l'ha vista morire? ★ Giallo
Nipoti miei diletti. ★ Commedia

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Aurora, Friedrich, W. Murnau. Or.: 20,30; 22,30.
★ Drammatico.

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Codice d'amore orientale. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
La bella e la bestia. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
La ghaisa dalle mani d'acciaio. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Il mostro è in tavola barone Frankenstein. Viet. 18.
★ Horror

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Il vizio di famiglia, E. Fenech. Viet. 18. ★ Sexy.

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Italia a mano armata, M. Merli. Viet. 14. (Ingr. 700).
★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Oh! mia bella matrigna, Sabina Ciuffini, Maurice Ronet. V. 18. Or.: 20,25; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Rollerball, J. Caan. V. 14. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Casanova e Company, Tony Curtis. V. 18. (Ingr. 700).
★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Eccesso di difesa, Mimieux. Viet. 18. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Malia vergine e di nome Maria, di S. Nisca con A. Ferreol, T. Ferro. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Chiuso.

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza **L'uomo che cadde sulla terra**, David Bowie.
★ Fantascienza.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 72, tel. 297.197)
Kung Ce l'uomo dalle mani d'acciaio, Viet. 14.
★ Lotta orientale

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Profumo di vergine, L. Antonelli, D. Galani. Techn. Viet. 18. Ap. 15. Ingr. 700. ★ Commedia

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Giovedì **Il suo nome è qualcuno.** ★ Avventuroso

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Chiuso. Giovedì **Ultime grida dalla Savana.**
★ Documentario

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel.262.1665)
Karatè a Shangai. ★ Lotta orientale

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Confessioni di una ragazzina. Viet. 18. (Ingr. 800).
★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Il marsigliese, storia del re dello scasso, Kruger. V. 14. (Ingr. 800). ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
I 13 figli del drago verde, Lin Tian. Viet. 14.
★ Lotta orientale

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Soffici letti, dure battaglie, con P. Sellers. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
L'amico di famiglia. Viet. 18. ★ Commedia

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
California Poker, di R. Altman. Ore 20,30; 22,30.
★ Western

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Atti impuri all'italiana, M. Arena. V. 14. (Ingr. 700).
★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
L'ossessa. Viet. 18. ★ Drammatico.

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Abc, Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Arco, Artisti, Aurora, Colosseo, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Lutrario, Nazionale, Odeon, Principe, Punto Due, Roma Inc., San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri) — **Teatri:** Carignano: Sergio Fantoni ne «L'uomo difficile». Biglietti ridotti Enal in via Roma 49 per stasera e domani; Gobetti: «Intrichi d'amore». Biglietti ridotti Enal in via Roma 48 per stasera e domani; Erba: La Compagnia comica di Cambiano presenta: «C'era una volta Gisco Tross». Biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani; Piccola Ribalta: «L Carlevé 'd Turin». Riduzioni Enal alla cassa; Alcione: ore 16.15 - 21.30. Riduzioni Enal alla cassa.

Maria Sole è Alain Delon in «Assassinio impunito», lavoro teatrale ispirato all'assassinio di Markovic e all'attore francese